ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ- G. DELEDDA- S.G. BOSCO"
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale
V.le M. D'UNGHERIA N. 86 -74013 GINOSA (TA)
tel.+390998245663 - C.F. 90283560739
PEO: TAIC878009@istruzione.it – PEC: TAIC878009@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacalo.edu.it

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Elaborato nell'anno scolastico 2024-2025

PREMESSA

Il ***curricolo verticale*** d'Istituto è il nucleo centrale del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle scelte didattiche che accompagnano gli allievi nel loro percorso formativo. La natura stessa degli istituti comprensivi implica la necessità di adottare un *CURRICOLO UNITARIO* che assicuri la verticalità di una progettualità coerente al suo interno e che faciliti il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia, del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 18/12/2006, aggiornate nel 2018 con la "raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018", l'I.C. "Calò- Deledda-Bosco" ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di assicurare ai propri alunni una formazione didattica unitaria, graduale, coerente, continua e progressiva, che garantisca loro il conseguimento dei risultati attesi in termini di competenze. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, l'individuazione dei Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e la descrizione dei traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza; inoltre, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizza l'azione educativa alla formazione integrale del futuro cittadino europeo, in modo che sia in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scolastico in contesti reali: nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli

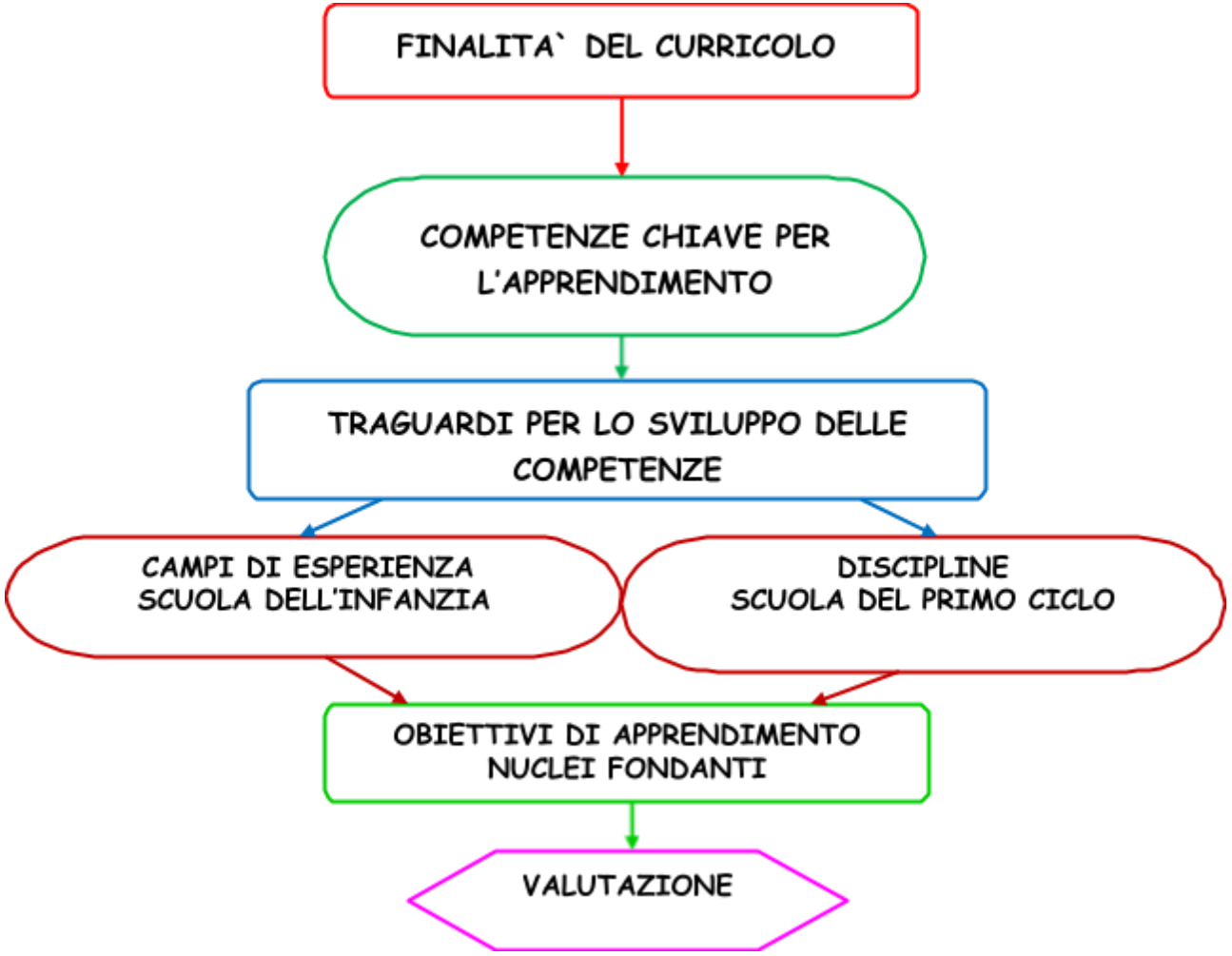
Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.
Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine diraggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, pisteculturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive.

STRUTTURA DEL CURRICOLO



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria I grado



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DEFINIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura oltre a una buona comprensione delle informazioni scritte e, quindi, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio nella propria lingua madre.
Competenza multilinguistica	Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.
Competenza imprenditoriale	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le varie espressioni artistiche e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Dalle competenze *Chiave al Curricolo*

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

COMPETENZE CHIAVE	SC. INFANZIA (CAMPI DI ESPERIENZA)	SC. PRIMARIA (AREE E AMBITI DISCIPLINARI)	SC. SECOND. 1^GRADO (MATERIE E DISCIPLINE)
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE	AREA LINGUISTICA	ITALIANO
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE	AREA LINGUISTICA	INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA, GEOGRAFIA	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA
COMPETENZA DIGITALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALI E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	ED. CIVICA, TUTTE LE AREE DISCIPLINARI	ED. CIVICA, TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	LA CONOSCENZA DEL MONDO IMMAGINI, SUONI, COLORI, IL SÉ E L'ALTRO, RELIGIONE, IL CORPO E IL MOVIMENTO	STORIA, RELIGIONE, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA.	STORIA, RELIGIONE, ARTE E IMMAGINE, MUSICA/STRUMENTO MUSICALE, EDUCAZIONE FISICA.

ITALIANO

ITALIANO SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino: - Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni ei significati. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
I DISCORSI E LE PAROLE	**Abilità anni 3** Esprimersi utilizzando parole corrette Ascoltare semplici racconti Ripetere semplici poesie, filastrocche, canti

	Partecipare alle conversazioni Ascoltare e comprendere consegne Arricchire il proprio lessico con parole nuove **Abilità anni 4** Esprimersi utilizzando frasi semplici di senso compiuto Intervenire e partecipare alle conversazioni guidate Verbalizzare i propri vissuti Memorizzare semplici poesie filastrocche canti Ascoltare e comprendere storie e racconti Individuare, verbalizzando, personaggi, azioni, luoghi di una storia **Abilità anni 5** Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni Essere attento ai discorsi degli altri Ampliare il lessico e utilizzarlo in modo coerente al contesto Approcciarsi al codice scritto attraverso percorsi motivanti e l'uso di libri illustrati. Utilizzare la lettura per immagini per comprendere una storia semplice raccontata dall'adulto Ascoltare e comprendere testi narrativi e descrittivi. Riordinare e/o riprodurre una serie di sequenze illustrate partendo da un testo letto dall'insegnante. Formare nel bambino l'idea degli elementi strutturali della frase mediante il linguaggio iconico, le drammatizzazioni, i racconti e dialoghi guidati: Chi fa? Che cosa fa? Quando? Dove? Giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze, differenze sonore e semantiche Esprimere emozioni attraverso il linguaggio grafico pittorico e altre attività manipolative Raccontare e rappresentare graficamente la realtà circostante e le esperienze vissute. Inventare e/o completare storie Rispettare le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai pari e agli adulti (ad esempio: rispettare il turno di parola, parlare a bassa voce, chiedere la parola, far capire di aver capito, ecc.). Scoprire le prime forme di comunicazione attraverso rappresentazioni grafiche e la scrittura

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme. L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni La vita di relazione Circle-time Brainstorming Attività laboratoriale Giochi di ruolo Giochi linguistici Lavoro individuale Mediazione didattica Tutoring Cooperative learning Problem solving L'osservazione sistematica	Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

PER BAMBINI DI TRE ANNI	PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
Attività di ascolto (raccontarsi – descriversi) Giochi finalizzati alla conoscenza delproprio nome Lettura e ascolto di brevi storie per immagini Memorizzazione di poesie, filastrocche e canti Giochi imitativi Utilizzo dell'angolo della casa	- Poesie, filastrocche, canti - Lettura di immagini - Attività di ascolto dell'altro - Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti - Elaborazione di storie a partire da immagini - Conversazioni spontanee e in situazioniinformali - Conversazioni per riferire esperienze personali e vissuti - Utilizzo dell'angolo lettura	Conversazioni libere e guidate Ascolto, verbalizzazione dei contenuti di un racconto Attività di approccio al codice scritto (uso di quaderni operativi e schede strutturate) Lettura di immagini Completare e inventare semplici storie Attività psicomotorie per promuovere e perfezionare le varie forme di pregrafismo Giochi linguistici con rime e filastrocche Giochi di ruolo e di drammatizzazione per esprimere emozioni e sentimenti Esercizi di riconoscimento di grafemi e di fonemi

MODALITÀ DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematicadurante le attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Valutazione a quadrimestrale con uso digriglie		MODALITÀ DI VERIFICA Osservazione occasionale e sistematica durantele attività di relazione, esplorazione e di gioco Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
DESCRITTORI DI VERIFICA Si esprime utilizzando parole corrette; Ascolta semplici racconti; Ripete semplici poesie, filastrocche, canti.	DESCRITTORI DI VERIFICA Partecipa alle conversazioni Ascolta e comprende le consegne Arricchisce il proprio lessico con parole nuove.	DESCRITTORI DI VERIFICA Si esprime utilizzando frasi semplici di senso compiuto; Interviene e partecipa alle conversazioni guidate; Verbalizza i propri vissuti.	DESCRITTORI DI VERIFICA Memorizza semplici poesie filastrocche canti; Ascolta e comprende storie e racconti; Individua verbalizzando, personaggi, azioni, luoghi di una storia.	DESCRITTORI DI VERIFICA Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni; Struttura in modo corretto semplici frasi; Ascolta e comprende indicazioni, vissuti, messaggi e semplici testi; Copia semplici parole in stampato maiuscolo; Utilizza la lettura per immagini per comprendere una storia semplice; Riordina e/o riproduce una serie di sequenze illustrate; Drammatizza storie e racconti.	DESCRITTORI DI VERIFICA Esprime bisogni, sensazioni, emozioni; Racconta un evento, una situazione in modo logico e sequenziale; Effettua tentativi di scrittura spontanea; Comunica le proprie esperienze attraverso il disegno; Effettua tentativi di lettura; Ripete storie e racconti; Completa e/o inventa storie; Rispetta le regole degli scambi comunicativi in rapporto ai parie agli adulti.

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
NUCLEI FONDANTI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	
1. ASCOLTO E PARLATO	Conoscenza degli elementi funzionali alla comunicazione: emittente, destinatario, messaggio. Comunicazione delle esperienze personali.	Stimolare l'attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali. Partecipare alle conversazioni rispettando le consegne e i turni di parola. Raccontare semplici esperienze personali.	
2. LETTURA	Principali convenzioni di lettura corrispondenza tra fonemi e grafemi. Lettura e comprensione di brevi testi ed individuazione del senso globale.	Acquisire le strumentalità di base della lettura: ad alta voce e con espressività. Leggere brevi testi e rispondere a semplici domande di comprensione	

3	**SCRITTURA**	Le convenzioni ortografiche: uso della maiuscola e delle doppie L'organizzazione delle pagine Gli elementi funzionali della comunicazione (concordanze, tratti periodici, funzioni affermative, negative, esclamative)	Scrivere brevi testi applicando le convenzioni ortografiche. Utilizzare lo spazio scritto da un punto di vista grafico. Raccontare brevemente esperienze legate al proprio vissuto.
4	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Uso appropriato di nuovi vocaboli; Divisione in sillabe; Distinzione tra vocali e consonanti	Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole. Utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.
5	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Concetti spazio-temporali. I registri linguistici: registro informale. Le principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. La funzione sintattica delle parole nella frase semplice.	Organizzare il contenuto di un testo secondo il criterio della successione temporale PRIMA-DOPO Utilizzare un registro adeguato all'interlocutore e al contesto. Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
	1.	Regole della conversazione (turni di parola, tono dellavoce…)	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.
	2.	Individuazione dei personaggi di un breve testo	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi.
	3.	Differenza tra stampato maiuscolo e minuscolo e corsivo. Scrittura di semplici frasi.	Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici didascalie di immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.
	4.	Divisione in sillabe Distinzione tra vocali e consonanti	Distinguere tra vocali e consonanti. Percepire la divisione in sillabe delle parole

5.	Principali segni di punteggiatura. La frase minima.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.

ATTIVITÀ

Giochi finalizzati all'individuazione del suono iniziale, intermedio e finale di una parola. Associazione del fonema al grafema corrispondente. Composizione di sillabe e di parole. Previsione sul testo a partire dal titolo e dalle immagini. Individuazione dei personaggi e dei fatti principali di un testo ascoltato.	Ricomposizione di parole partendo dalle sillabe. Decodifica e codifica di parole. Individuazione delle sequenze temporali di un racconto. Lettura e interpretazione ritmica e musicale di filastrocche. Composizione di messaggi augurali.	Giochi linguistici con i suoni dolci e duri di C e G. Completamento di parole con le sillabe mancanti. Produzione autonoma di parole associate ad immagini nei diversi caratteri grafici. Lettura e traduzione di parole in immagini. Lettura e comprensione di frasi e semplici testi. Ascolto di storie, comprensione e racconto delle stesse. Giochi linguistici sui gruppi consonantici GN GL e SC.	Scrittura di parole con i suoni complessi MB MP. Esercizi e giochi per classificare parole contenenti i gruppi CU QU e CQU. Presentazione delle parole capricciose. Giochi di ascolto per la discriminazione di parole con le doppie. Giochi sonori per individuare parole con e senza accento. Divisione in sillabe. Avvio al riconoscimento di articoli, nomi, qualità ed azioni. Individuazione della frase minima e dell'ordine delle parole nella frase.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica Laboratoriale intendendo illaboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a"fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	Lavoro individuale libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. Lavoro a due insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. Lavoro in piccolo gruppo interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. Lavoro in grandi gruppi: gruppia classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti "o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Comprensione di istruzioni, consegne e comandi. Elementi della comunicazione interpersonale: emittente, destinatario, messaggio, codice. La comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio.	Ascoltare e comprendere messaggi di vari tipo. Ascoltare e distinguere messaggi verbali e non verbali. Partecipare alla conversazione, rispettando le regole della comunicazione.
2.	**LETTURA**	Principali convenzioni ortografiche di lettura. Varie tecniche di lettura (silenziosa e ad alta voce) e ricerca delle informazioni relative a personaggi, luoghi e tempi (Chi, dove, quando, ecc.).	Applicare semplici strategie di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa. Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi.

3.	**SCRITTURA**	Tecniche di scrittura: schemi guidati e testi da completare. Concetti logico-temporali: prima, dopo, mentre, alla fine.	Scrivere brevi testi narrativi rispettando le convenzioni ortografiche. Riconoscere e distinguere nomi, aggettivi, articoli, verbi. Raccontare una storia personale e non con inizio dato e svolgimento in autonomia. Raccontare per iscritto il proprio vissuto in ordine logico e cronologico.
4.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Utilizzo di vocaboli nuovi in forma orale e scritta.	Usare in modo appropriato i nuovi vocaboli. Ampliare il lessico. Scrivere correttamente parole non note.
5	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Principali convenzioni ortografiche di scrittura: digrammi, trigrammi, raddoppiamenti, accenti e segni di punteggiatura. Uso delle convenzioni ortografiche. Definizione di nome, articolo, aggettivo e verbi.	Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche. Utilizzare correttamente i segni di punteggiatura. Conoscere la funzione sintattica delle parole nella frase semplice. Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità. Distinguere in un testo il discorso diretto e indiretto.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
	1	Comprensione di consegne e comandi. Comprensione del significato globale di brevi testi ascoltati. Racconto di esperienze personali e di semplici racconti	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
	2	Lettura e comprensione di semplici testi.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi, il luogo e il tempo. Riconoscere in un breve testo gli elementi realistici e quelli fantastici.
	3	Scrittura autonoma di frasi e brevi testi	Scrivere semplici testi riferiti ad esperienze vissute. Scrivere sotto dettatura. Raccogliere idee, con domande guida, per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione.
	4	Arricchimento del lessico	Comprendere ed usare nuovi vocaboli

5	Principali convenzioni ortografiche. I segni di punteggiatura. I nomi, gli articoli, i verbi, le qualità.	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.

ATTIVITÀ

Ascolto, comprensione ed esecuzione di una o più consegne riferite alle attività e ai diversi momenti della giornata. Partecipazione attiva ai momenti di conversazione in classe. Consolidamento della strumentalità della lettura per imparare a leggere in modo corretto e gradualmente sempre più scorrevole. Lettura e comprensione di semplici testi. Verifica della comprensione del testo attraverso l'individuazione delle informazioni principali (argomento, protagonisti, luogo, tempo). L'ordine alfabetico. Consolidamento ortografico: i suoni simili, i suoni dolci e duri di C e G, MB/MP, parole con GLI/LI.Descrizione di illustrazioni attraverso frasi didascaliche.	Ascolto e comprensione di semplici testi narrativi. Racconto personale di testi ascoltati e/o di proprie esperienze. Lettura e comprensione di semplici testi narrativi. Individuazione delle sequenze di un racconto (Inizio, svolgimento, conclusione). Memorizzazione di filastrocche individuazione delle rime e del ritmo de versi. Consolidamento ortografico: parole con GN/SC/QU. Discriminazione di parole con i suoni simili GN/NI, QU/CU/CQU. Discriminazione e scrittura corretta di parole con uno o più raddoppiamenti. La divisione in sillabe. Discriminazione di parole e monosillabi accentati.	Ascolto e comprensione di testi letti dall'insegnante. Lettura ad alta voce rispettando la punteggiatura forte e debole. Completamento e manipolazione di testi dati. Produzione autonoma di semplici testi narrativi con l'aiuto di immagini, domande, schemi guida. Individuazione di nomi comuni e propri; riconoscimento del genere edel numero dei nomi. Riconoscimento, uso e discriminazione di articoli determinativi ed indeterminativi. Uso corretto dell'apostrofo. La punteggiatura.	Ascolto e comprensione di testi di vario tipo letti dall'insegnante. Lettura di semplici testi descrittivi. Produzione di semplici testi descrittivi relativi a persone, animali, oggetti con schema guida. Lettura, comprensione e produzione di semplici testi regolativi. Lettura, analisi e produzione di fumetti. Drammatizzazione di semplici dialoghi. Trascrizione di dialoghi in forma di discorso diretto ed indiretto e viceversa. Individuazione di qualità-dati sensoriali, associazione nome-qualità. Giochi mimici per descrivere azioni. Individuazione del verbo all'interno della frase e classificazione in base a macrocategorie temporali. La frase minima. La concordanza tra soggetto e predicato.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**a. Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere e finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali" diretti" o "trasmessi "dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiarie coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Regole dell'ascolto attivo e strategie per l'esposizione (rispetto dei turni di parola, tono di voce controllato). Struttura e regole della comunicazione interpersonale. Struttura narrativa e regole della comunicazione.	Interagire nelle conversazioni formulando domande e fornendo risposte.
2.	**LETTURA**	Lettura espressiva e uso delle tecniche adeguate. Struttura e scopo comunicativo dei vari testi.	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendone il senso globale e individuando le informazioni principali e le loro relazioni

3.	**SCRITTURA**	Pianificazione della produzione scritta secondo criteri di Successione temporale e logicità nel rispetto delle principali convenzioni ortografiche	Elaborare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo. Rielaborare testi a livello inferenziale e referenziale.
4.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Ampliamento del patrimonio lessicale	Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. Cominciare ad utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici.
5.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Parti variabili del discorso. Principali elementi delle frasi: soggetto, predicato, complementi diretto ed indiretti.I segni di punteggiatura.	Riconoscere e classificare le parti variabili del discorso.Utilizzare la punteggiatura in maniera appropriata.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1		Strutture e regole della comunicazione interpersonale e narrativa.	Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni. Ascoltare e comprendere il significato di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida. Intervenire nella conversazione con un semplice contributo pertinente.
2		Uso delle basilari tecniche di lettura.	Leggere semplici e brevi testi, cogliendo il senso globale. Leggere ad alta voce semplici testi. Individuare in un breve testo i personaggi. Riconoscere in un breve testo glielementi realistici e quelli fantastici.
3		Elaborazione di semplici testi di vario genere. Sintesi e rielaborazione di testi suddivisi insequenze.	Raccogliere idee con domande guida per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria e l'invenzione. Scrivere semplici frasi in modo autonomo. Scrivere semplici rime. Scrivere semplici didascalie d'immagini. Completare un testo aggiungendo un breve finale.
4		Arricchimento lessicale	Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti.

5	Rispetto delle principali convenzioni ortografiche. Riconoscimento della frase minima. Parti variabili del discorso (articoli, nomi, qualità, verbi)	Conoscere le principali convenzioni ortografiche. Conoscere i segni di punteggiatura. Riconoscere la frase minima. Conoscere i nomi, gli articoli, i verbi, le qualità. Conoscere il discorso diretto per mezzo del fumetto.

ATTIVITÀ

Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi realistici e fantastici. Lettura e comprensione di testi narrativi realistici e fantastici. Ricerca delle informazioni essenziali in un testo scritto (luogo, tempo, personaggi). Esercitazioni di ortografia (suoni simili, digrammi, trigrammi, gruppi consonantici complessi). Individuazione e classificazione dei nomi. Sinonimi ed omonimi. Arricchimento del lessico. Utilizzo del vocabolario.	Analisi di racconti ascoltati o letti per individuarne la struttura e le specificità. Individuazione delle informazioni esplicite ed implicite contenute in un racconto letto autonomamente. Lavoro sul testo e sua rielaborazione personale. Consolidamento ortografico. Il discorso diretto ed indiretto. La punteggiatura. Individuazione e classificazione di nomi concreti, astratti, collettivi, primitivi, derivati, alterati, composti.	Ascolto e rielaborazione orale di testi narrativi fantastici. Lettura e comprensione di testi narrativi fantastici. Adattamento, rielaborazione e produzione autonoma di fiabe, favole, leggende, miti. Lettura e comprensione di testi descrittivi. Rielaborazione di descrizioni date. Produzione di semplici descrizioni. Esercitazioni di ortografia. Riconoscere ed utilizzare correttamente articoli determinativi, indeterminativi e partitivi. Gli aggettivi qualificativi. I gradi dell'aggettivo.	Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi informativi. Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi regolativi. Manipolazione e produzione di poesie e filastrocche. Riconoscimento delle caratteristiche strutturali di un testo poetico (versi, strofe e rime); individuazione di alcune figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione); visualizzazione e rappresentazione grafica di immagini poetiche (il calligramma). Consolidamento ortografico. Il verbo: modo Indicativo. Individuazione dei principali elementi di una frase: soggetto, predicato, complemento oggetto, di termine e di specificazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**a) Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b) Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c) Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d) Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer. LIM. Dizionario.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali" diretti" o "trasmessi "dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Regole dell'ascolto partecipato. Strategie per costruire schemi-guida e prendere appunti. Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno e ponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
2.	**LETTURA**	Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida.	Leggere testi diversi, cogliendone il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore
		Lettura di testi di vario tipo: narrativi, descrittivi e informativi Comprendere il senso di semplici testi poetici.	Leggere in maniera espressiva testi di vario genere. Avvalersi delle anticipazioni del titolo delle immagini e delle didascalie per farsiun'idea del testo che ci si accinge a leggere.

3	**SCRITTURA**	Strategie di scrittura adeguate al testo da prodursi: parafrasi, riassunto, testo autonomo. Scrittura di testi di vario genere (descrittivi, regolativi, informativi, espositivi) Rielaborazione in forma scritta: dati, informazioni, vissuti soggettivi e oggettivi, proprie conoscenze, impressioni e istruzioni.	Raccogliere idee, organizzarle per punti e produrre racconti scritti di esperienze personali e non. Produrre testi semplici testi narrativi e descrittivi con parte iniziale, centrale, finale. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi Prendere appunti in maniera diversa
4	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Ampliamento del patrimonio lessicale	Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato Conoscere i principali meccanismi di derivazione delle parole Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici
5.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	La morfologia e la sintassi. Le convenzioni ortografiche. Struttura della frase ed analisi dei suoi elementi	Riconoscere e classificare le principali parti del discorso e la lorofunzione. Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (diretta e indirette). Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche
	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSEQUARTA		
1.	Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali, rispettando ordine cronologico e/o logico.		Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Comprenderne il significato globale. Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio
2	Lettura di testi e comprensione del significato globale.		Saper leggere un testo con sufficiente chiarezza. Comprendere il significatoglobale di un testo, individuandone le informazioni principali.
3	Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche		Ordinare I fatti rispettandone la cronologia. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in un breve testo.
4.	Ampliamento del patrimonio lessicale		Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione

5.	Scrittura di semplici testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche. Le parti del discorso. La frase minima. Espansioni dirette e indirette.	Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase semplice. Sapere usare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere le principali parti del discorso.

ATTIVITÀ

Accoglienza, conversazioni libere e guidate su argomenti personali. Verifiche di ingresso. Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere. Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole rispettando la punteggiatura. Il testo narrativo: racconti realistici (lettera, diario, autobiografie, racconti di avventure.) Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative. Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, sintesi. Produzione di testi personali seguendo schemi predisposti.	Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere. Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole ed espressivo rispettando la punteggiatura. Il testo narrativo fantastico: fiaba, favola, leggenda, mito. Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative, intreccio, fabula, stati d'animo. Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, completamenti, sintesi, riflessioni personali. Produzione autonoma di testi narrativi seguendo un modello guida Uso di parole nuove in contesti diversi. Sinonimi, contrari, omonimi, generali e specifici, radici e desinenze.	Accoglienza, conversazioni libere e guidate su argomenti personali. Verifiche di ingresso. Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere. Lettura di un testo a voce alta e silenziosa, in modo scorrevole rispettando la punteggiatura. Il testo narrativo: racconti realistici (lettera, diario, autobiografie, racconti di avventure.) Individuazione della struttura e degli elementi caratteristici del testo: luoghi, tempi, personaggi, sequenze narrative. Comprensione, esposizione e rielaborazione del contenuto dei testi letti o ascoltati: modifiche, ampliamenti, sintesi. Produzione di testi personali seguendo schemi predisposti.	Lettura ed analisi di testi di vario genere. Lettura analitica di testi informativi e regolativi. Individuazione delle parole chiave in un testoinformativo. I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari. Rielaborazione e riscrittura di testi informativi e regolativi e produzione personale. Completamento di frasi con l'inserimento deitermini più appropriati. Riscrittura di frasi in base al posizionamento deisintagmi. Predicato verbale e nominale. Coniugazione deiverbi regolari. Complementi indiretti

Uso del dizionario, ordine alfabetico. Difficoltà ortografiche: suoni difficili, raddoppiamenti, divisioni in sillabe. Le parti del discorso: il nome, l'articolo. Stagioni e ricorrenze: l'autunno. Poesie, racconti, attività pratiche.	Correttezza ortografica: accento, apostrofo, troncamento, e-è, uso dell'h. Le parti del discorso: il nome, l'aggettivo qualificativo (comparativo, superlativo) Aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, numerali, interrogativi e esclamativi, indefiniti. I pronomi personali. La frase minima. Stagioni e ricorrenze: il Natale. Poesie, racconti, dialoghi. Attività pratiche.	Uso del dizionario, ordine alfabetico. Difficoltà ortografiche: suoni difficili, raddoppiamenti, divisioni in sillabe. Le parti del discorso: il nome, l'articolo. Stagioni e ricorrenze: l'autunno. Poesie, racconti, attività pratiche.	Analisi logica e grammaticale -Giochi didattici multimediali -Videoscrittura -Uso della lim -Ricerche su Internet -Scrittura creativa con Word

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. Giochi Linguistici -Giochi di ruolo Conversazioni e discussioni. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno Ricerche individuali e/o di gruppo Impulso allo spirito critico -apprendimento cooperativo -gioco di ruoli	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servonoa cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-Giochi, didattici e non -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato -Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori - Bibliotec a SOFTW ARE DIDATTI CI -LIM	Lettura Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento,esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle. SCRITTURA Verifiche orali: Lettura ad alta vocedi un testo e revisione collettiva Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento,produzione testo scritto. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Verifiche orali: interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento,produzione testo scritto, lettura di tabelle elementi di grammatica esplicita eriflessione sugli usi della lingua Verifiche orali: Interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento,produzione testo scritto, lettura di tabelle	Autonomia gestionale operativa:uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva:uso delle procedure uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: Scelta dei comporta menti -autocontrollo

ITALIANO SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione;le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti(plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Regole dell'ascolto partecipato. Strategie per costruire schemi-guida e prendere appunti. Realizzazione di scalette per organizzare informazioni, idee ed esperienze.	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri edesprimere la propria opinione su un argomento noto. Prendere la parola in scambi comunicativi, rispettando il turno eponendo domande pertinenti. Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
2.	**LETTURA**	Tecniche di lettura: silenziosa, espressiva, ad alta voce. Generi testuali: narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo, regolativo, informativo ed espositivo.	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere

		Strategie di sintesi: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive	Leggere e confrontare le informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento. Ricercare informazioni nei testi utilizzando tecniche di supporto alla comprensione.
3.	**SCRITTURA**	Scrittura autonoma di esperienze personali o vissute da altri, contenenti informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Parafrasi, sintesi, esercizi di riscrittura.	Produrre testi coerenti e coesi per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario Sintetizzare un testo con il minor numero di parole e il maggior numero di informazioni Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.
4.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Ampliamento lessicale Utilizzo consapevole del dizionario Somiglianze, differenze di significato tra le parole.	Comprendere ed utilizzare appropriatamente termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano del significato.
5.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Predicato, soggetto e principali complementi diretti ed indiretti Frase minima Categorie grammaticali. Punteggiatura. Convenzioni ortografiche.	Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. Individuare ed usare in modo consapevole i modi ed i tempi del verbo. Analizzare la frase nelle sue funzioni.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
	1.	Conversazioni, discussioni, scambi epistolari attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.	Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio. Comprendere il significato globale di un messaggio. Cogliere in una discussione le posizioni espresse da altri.
	2.	Tecniche di lettura.	Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo e comprenderne il significato globale.
	3.	Scrittura autonoma frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi nel rispetto delle fondamentali convenzioni ortografiche.	Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie.

4.	Arricchimento lessicale Strutture della lingua.	Capire ed utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti. Utilizzare il lessico di base specifico delle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
5.	Frase minima. Sintagmi: soggetto, predicato, espansione. Categorie grammaticali. Punteggiatura.	Usare con correttezza la punteggiatura Applicare le regole morfologiche e sintattiche della lingua Riconoscere gli articoli, i nomi, gli aggettivi, i verbi, le preposizioni. Conoscere e memorizzare i modi dei verbi.

ATTIVITÀ

Accoglienza - Prove d'Ingresso Conversazioni Individuazione delle parole chiave di un testo informativo; distinzione tra informazioni principali e secondarie. Esplorazione lessicale di testi di differenti tipologie (lettura di testi descrittivi di ambiente e persone). Lettura ed analisi di testi con individuazione e selezione di sequenze descrittive, narrative e di dati sensoriali. Tecniche di revisione a livello ortografico e sintattico. Descrizione di immagini di persone. Lettura ed analisi di brani biografici ed autobiografici di personaggi noti e personaggi letterari.	Lettura espressiva ed analisi di testi di vario genere. Uso di vocabolari etimologici e di sinonimi e contrari. Produzione di testi di vario genere in modalitàpersonale e collaborativa. Testo normativo: divisione in sequenze e loro manipolazione. Riassunti. Completamento di frasi con il verbo più appropriato. Individuazione delle parole chiave in un test informativo. Distinzione tra informazioni principali e secondarie. Individuazione dei diversi registri comunicativi in testi epistolari. Descrizione di paesaggi secondo criteri spaziali diversi.	Lettura di testi di vario genere. Analisi del genere e del contenuto del testo poetico. Scritture creative di filastrocche, poesie, nonsense. Analisi di testi poetici in cui intrecciare vissuti personali. Semplici parafrasi di poesie. Lettura analitica di testi descrittivi con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale. Coniugazione dei verbi regolari. Esercizi di riconoscimento delle forme verbali. Analisi grammaticale. Analisi logica.	Lettura ed analisi di testi di vario genere. Lettura analitica di testi narrativi, descrittivi, poetici con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale. Rielaborazione e riscrittura di testi narrativi e descrittivi. I principali termini specifici dei vari ambiti disciplinari. Completamento di frasi con l'inserimento dei termini più appropriati. Riscrittura di frasi in base al posizionamento dei sintagmi. I verbi transitivi ed intransitivi. Forma attiva e passiva dei verbi. I verbi impersonali. Analisi logica e grammaticale.

Lettura e produzione di pagine di diario. Produzione di lettere personali e formali. Analisi grammaticale. Coniugazione dei verbi al modo indicativo. Riconoscimento nella frase del soggetto e del predicato. -Giochi didattici multimediali -Videoscrittura -Uso della Lim -Ricerche su Internet -Scrittura creativa con Word	Lettura analitica di testi descrittivi in prosa con diverso scopo comunicativo da cui ricavare modelli per la produzione personale. Esercitazioni sui diversi gradi dell'aggettivo qualificativo. Coniugazione dei modi finiti del verbo. Riassunti. Lettura ed analisi di vari tipi di racconto (realistico, fantasy, giallo.) Struttura di un articolo giornalistico. Analisi grammaticale e logica. -Giochi didattici multimediali -Videoscrittura -Uso della Lim -Ricerche su Internet -Scrittura creativa con Word	Manipolazione di testi. Riassunti. -Giochi didattici multimediali -Videoscrittura -Uso della Lim -Ricerche su Internet -Scrittura creativa con Word	-Giochi didattici multimediali -Videoscrittura -Uso della Lim -Ricerche su Internet -Scrittura creativa con Word

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Giochi Linguistici -Giochi di ruolo - Conversazioni e discussioni.	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.	-Giochi, didattici e non; -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato; -Strumenti e attrezzature	Lettura Verifiche orali: Conversazione e lettura, dibattiti, interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla,	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche

-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo Brainstorming Problem Solving Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno Ricerche individuali e/odi gruppo Impulso allo spirito critico -Apprendimento Cooperativo -Gioco Di Ruoli	Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	presenti nei vari laboratori -Biblioteca Software Didattici -Lim	sintesi, esercizi di completamento, esercizi di comprensione dei documenti, lettura di tabelle. SCRITTURA Verifiche orali: Lettura ad alta voce di un testo e revisione collettiva Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto. Acquisizione Ed Espansione Del Lessico Ricettivo E Produttivo Verifiche orali: interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Verifiche orali: Interrogazioni Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta/multipla, sintesi, esercizi di completamento, produzione testo scritto, lettura di tabelle	Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti -autocontrollo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare "più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**Lavoro individuale** Libero con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente. Schede operative. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'allievo: Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, …) per dare un contributo all'apprendimento comune Analizza situazioni problematiche culturali o sociali, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui; Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, che rielabora Espone con fluidità di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, Usa il dialogo per apprendere informazioni esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista Interpreta criticamente le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità Legge con modalità diverse vari testi per ricavare informazioni principali e secondarie; Conosce ed individua le caratteristiche di testi diversi Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa) Elabora testi o presentazioni multimediali sulla base di quanto letto Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, …) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo Effettua auto-correzione dei propri elaborati Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole ricercate Usa termini specialistici in base ai campi di discorso Conosce il linguaggio formale e informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori Applica le conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa, connettivi testuali

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Le regole dell'ascolto attivo di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici ed epici prodotti da altri e dai media Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, …	Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (messaggio, luogo, tempo, personaggi, …) Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo e rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui Narrare esperienze personali ed eventi Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi (informazioni significative e lessico adeguato) Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro
2.	**LETTURA**	Tecniche di lettura espressiva Caratteristiche e strutture dei generi studiati: descrittivo, regolativo, espositivo, epico, poetico, narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda)	Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni, punteggiatura) ed espressivo Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, … Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo e riorganizzarle in base ad uno scopo dato. Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, sequenze, personaggi, ambientazione temporale e spaziale. Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli
3.	**SCRITTURA**	Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta	Conoscere ed usare il processo di scrittura Produrre vari testi d'uso: narrativo (fiaba, favola, mito), descrittivo, espositivo, regolativo, cronaca, rispettando coerenza e coesione, correttezza ortografica, morfologica e sintattica, proprietà lessicale, scopo e destinatario Usare schemi per facilitare la scrittura Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti Parafrasare e commentare testi poetici Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi Scrivere testi digitali

4.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato Pronunciare e trascrivere correttamente le parole Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo
5.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. -	Riconoscere relazione tra significati di parole (sinonimo, contrario, incluso) Riconoscere ed applicare gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere ed applicare le strutture morfologiche della lingua italianaRiconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1.		Esposizione orale di esperienze personali e contenuti di studio	Ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di messaggi semplici. Comunicare oralmente esperienze personali e semplici contenuti di studio
2.		Tecniche di lettura.	Leggere ad alta voce in modo chiaro e comprendere globalmente il significato di un testo.
3.		Produzione di testi di vario genere sufficientemente corretti nel contenuto e nella forma.	Produrre testi sufficientemente corretti dal punto di vista morfologico e sintattico. Produrre semplici testi seguendo una traccia.
4.		Espansione lessicale.	Ampliare il lessico.
5.		Padronanza delle convenzioni ortografiche. Parti del discorso.	Usare le principali convenzioni ortografiche. Conoscere ed analizzare le nozioni di base della morfologia.

ATTIVITÀ			
Accoglienza Test ingresso Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generiRicerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Esercizi di fonologia e ortografia Conoscenza e individuazione degli elementimorfologici della frase
CONTENUTI			
Testo espositivo Testo narrativo: favola, fiaba e mito fonologia morfologia	mito leggende, poema epico fonologia morfologia	testo descrittivo, testo regolativo, poema epico fonologia morfologia	Testo poetico poema epico fonologia morfologia

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum	Libri di testo e non Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali Interventi e dialoghi guidati e non Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***	
TRAGUARDI PERLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'allievo: Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, …) per dare un contributo all'apprendimento comune Analizza situazioni problematiche culturali o sociali, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui; Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni che rielabora Espone con fluidità di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista Interpreta criticamente le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità Legge con modalità diverse vari testi per ricavare informazioni principali e secondarie. Conosce ed individua le caratteristiche di testi diversi Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa) Elabora testi o presentazioni multimediali sulla base di quanto letto Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, …) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario Effettua auto-correzione dei propri elaborati Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole ricercate Usa termini specialistici in base ai campi di discorso Conosce il linguaggio formale ed informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori Padroneggia e applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa, connettivi testuali

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Le regole dell'ascolto attivo di testi informativo - espositivo, espressivo, narrativo, poetici prodotti da altri e dai media Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto, …	-Ascoltare in modo attivo testi -Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi, …) -Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni -Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo e rispettando tempi, turni, argomento, idee altrui -Comunicare esperienze personali -Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro
2.	**LETTURA**	Tecniche di lettura espressiva Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativo - espositivo, espressivo (lettera, diario, autobiografia), poetico, narrativo	-Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo -Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, … -Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo -Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe. -Riconoscere caratteristiche o strutture dei testi per riuscire a comprenderli -Riconoscere le tecniche narrative di alcuni generi letterari: avventura, giallo, horror, ecc. -Leggere racconti e poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza
3.	**SCRITTURA**	Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto–correzione Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta	Conoscere ed usare il processo di scrittura Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo (diario, lettera, autobiografia), poetico, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale Usare schemi per facilitare la scrittura Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testi

4.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato Pronunciare e trascrivere correttamente le parole Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo
5.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice	Riconoscere gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere le strutture morfologiche della lingua italiana Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA		
1.	Le regole dell'ascolto Esposizione chiara e comprensibile di esperienze personali e argomenti di studio	Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione Comunicare in modo comprensibile il proprio pensiero e i contenuti di studio	
2.	Tecniche di lettura, scopo e significato del testo letto.	Leggere in modo scorrevole comprendendo globalmente scopo e significato del testo	
3.	Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti	Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti	
4.	Ampliamento lessicale.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale	
5.	Nozioni di sintassi	Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase semplice	

ATTIVITÀ			
Test ingresso Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generiRicerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice	Ascolto di brani scelti da libri di testo e non Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni Lettura di brani scelti da libri di testo e non Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida Produzione di testi Esposizione di vissuti scritti e orali Visione di film e documentari sui generi Ricerche Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice
CONTENUTI			
Testo espressivo: lettera,diario, autobiografia Testo poetico Testo narrativo La letteratura italiana: Dalle origini al Trecento Sintassi della frase semplice	Testo informativo - espositivo Testo poetico Novella La letteratura italiana: Il Trecento Sintassi della frase semplice	Testo informativo - espositivo Testo narrativo: vari generi di racconti Testo poetico La letteratura italiana: Dal Quattrocento al Cinquecento Sintassi della frase semplice	Testo informativo - espositivo Testo narrativo: vari generi di racconti Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia Testo poetico La letteratura italiana: Dal Seicento all'Ottocento Sintassi della frase semplice

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale Cine forum	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Giornali e riviste Biblioteca scolastica Computer LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed altermine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** Verifiche orali Interventi e dialoghi guidati e non Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza alfabetica funzionale***	
TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	L'allievo: Collabora con i compagni e con i docenti durante le attività collettive (progetti, giochi, problemi culturali e sociali, …) per dare un contributo all'apprendimento comune Analizza situazioni problematiche culturali o sociali, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui. Ascolta e comprende testi di vario tipo o multimediali e con complessità diversa Applica tecniche di supporto per ricavare messaggi, fonte, tema, informazioni, …, che rielabora Espone con fluidità di linguaggio argomenti di studio e di ricerca anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, Usa il dialogo per apprendere informazioni e per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre punti di vista Interpreta criticamente le informazioni ricevute per ricavare utilità e attendibilità Legge con modalità diverse vari testi per ricavare informazioni principali e secondarie. Conosce ed individua le caratteristiche di testi diversi Legge testi letterari di vario tipo (narrativo, poetico, teatrale) e si avvia a costruire una personale interpretazione (denotativa e connotativa) Elabora testi o presentazioni multimediali sulla base di quanto letto Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, …) con coerenza e correttezza lessicale, ortografica, morfologica e sintattica, adeguati all'argomento, allo scopo e al destinatario Effettua auto-correzione dei propri elaborati Usa in modo appropriato il vocabolario e comprende le parole ricercate Usa termini specialistici in base ai campi di discorso Conosce il linguaggio formale ed informale e lo usa in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori Padroneggia e applica conoscenze lessicali, ortografiche, morfologiche, logico-sintattiche della frase semplice e complessa, connettivi testuali

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	**ASCOLTO E PARLATO**	Le regole dell'ascolto attivo di testi informative espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi prodotti da altri e dai media Elementi della comunicazione: emittente, destinatario, codice, contesto.	Ascoltare in modo attivo testi Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (appunti, abbreviazioni, parole-chiave, ecc.) per cogliere informazioni principali e secondarie, implicite ed esplicite (fonte, argomento, attendibilità del messaggio, luogo, tempo, personaggi, …) Rielaborare le notizie ascoltate e le annotazioni Intervenire in una conversazione in modo pertinente e produttivo, formulando ipotesi per sostenere e confutare tesi e/o fare proposte. Raccontare esperienze, selezionando informazioni utili allo scopo da ordinare in modo logico - cronologico, chiaro ed esauriente e usando un lessico adeguato Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo logico e chiaro Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide
2.	**LETTURA**	Tecniche di lettura espressiva Caratteristiche e strutture dei generi studiati: informativi - espositivi, narrativi, poetici, espressivi, argomentativi	Leggere testi di varia natura in modo corretto (rispettare pause, intonazioni) ed espressivo Leggere in modo silenzioso applicando tecniche di supporto alla comprensione, quali sottolineature, note al margine, appunti, … Usare strategie diverse di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica) Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi di vario tipo Usare più fonti per uno stesso argomento, da cui ricavare informazioni significative da riformulare in modo sintetico e personale con riassunti, mappe, … Riconoscere caratteristiche e strutture dei testi per riuscire a comprenderli Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti A sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma: racconti, novelle, romanzi, poesie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazione e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza, poi formulare ipotesi interpretative.

3.	**SC R I TTURA**	Scrittura di diversi tipi di testi coerenti, chiari e corretti Fasi della produzione scritta: pianificazione con mappe o scalette, stesura, auto – correzione Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta	Conoscere ed usare il processo di scrittura Produrre vari testi d'uso: narrativo, espositivo, espressivo, argomentativo, relazione, rispettando: coerenza e coesione, correttezza ortografica e sintattica, proprietà lessicale Scrivere sintesi, anche schematiche, di testi ascoltati o letti Parafrasare, commentare e analizzare testi poetici Realizzare scritture creative in prosa e in versi o manipolare testiScrivere testi digitali come supporto all'esposizione orale
4.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**	Uso di strumenti di consultazione. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali	Ampliare il proprio patrimonio lessicale con l'uso costante di più tipi di vocabolari, anche on-line Leggere tutte le definizioni (non fermarsi alla prima) per risolvere problemi o dubbi linguistici Comprendere e usare parole, oltre il significato proprio, anche in senso figurato Pronunciare e trascrivere correttamente le parole Fare scelte lessicali adeguate ad ogni disciplina, ad ogni tipo di comunicazione, agli interlocutori e al tipo di testo
5.	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: Fonologia e ortografia. Le parti del discorso: parti variabili e invariabili. Sintassi della frase semplice e complessa	Riconoscere e utilizza gli elementi fondamentali della fonologia Riconoscere e utilizza le strutture morfologiche della lingua italiana Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica Riconoscere e utilizza l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
Ascolto e comprensione del messaggio globale ascoltato.Esposizione dei contenuti di studio in modo chiaro e sufficientemente corretto	Comprendere il significato e lo scopo di una comunicazione Comunicare in modo chiaro il proprio pensiero e i contenuti di studio
Lettura scorrevole e comprensione dello scopo e del significatoglobale del testo letto.	Leggere correttamente comprendendo scopo e significato del testo
Produzione di testi di vario genere chiari e sufficientemente corretti	Scrivere testi sufficientemente chiari e corretti
Ampliamento lessicale. Uso di strumenti di consultazione	Ampliare il proprio patrimonio lessicale

5.	Nozioni di sintassi	Conoscere ed analizzare le nozioni di base della sintassi della frase complessa

ATTIVITÀ

- Test ingresso - Ascolto di brani scelti da libri ditesto e non - Conversazioni libere e guidate,confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri ditesto e non - Analisi e rielaborazione di testi(smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimentolessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scalettae/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentarisui generi: recensione - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementimorfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa	- Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa	- Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa	- Ascolto di brani scelti da libri di testo e non - Conversazioni libere e guidate, confronto e riflessioni - Lettura di brani scelti da libri di testo e non - Analisi e rielaborazione di testi (smontaggio e rimontaggio, riordino logico dei contenuti) - Lavori di arricchimento lessicale con uso costante del dizionario - Produzioni e lettura di mappe, schemi, tabelle e grafici secondo scaletta e/o schemi guida - Produzione di testi - Esposizione di vissuti scritti e orali - Visione di film e documentari sui generi - Ricerche - Conoscenza e individuazione degli elementi morfologici della frase - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase semplice - Conoscenza e analisi delle funzioni logiche della frase complessa

CONTENUTI			
Attualità Adolescenza Testo argomentativo La letteratura italiana: Romanticismo - autori e opera Il romanzo storico Sintassi della frase complessa	Orientamento Il mondo del lavoro Attualità Testo argomentativo Relazione La memoria della nostra storia La letteratura italiana: 1) Verismo - autori e opere 2) Decadentismo - autori e opere Sintassi della frase complessa	Attualità Testo argomentativo Relazione La letteratura italiana: 1) Decadentismo - autori e opere 2) Ermetismo – autori e opere Sintassi della frase complessa	Attualità Testo argomentativo Relazione La letteratura italiana: 1) Ermetismo – autori e opere 2) Futurismo – autori e opere Sintassi della frase complessa

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum	- Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

LINGUA INGLESE

INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***	
TRAGUARDI PERLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino: Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse; Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi; Si misura con la creatività e la fantasia.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
I DISCORSI E LE PAROLE **IL CORPO E IL MOVIMENTO**	Sviluppare curiosità nei confronti di altre culture e lingue straniere, attraverso la scoperta di semplici vocaboli. Ascoltare, comprendere e sperimentare la pluralità di linguaggi. Utilizzare parole e frasi standard. Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. Recitare brevi e semplici filastrocche.

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme. L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni. La vita di relazione Circle-time Brainstorming Attività laboratoriale Giochi di ruolo Giochi linguistici Lavoro individuale Mediazione didatticaTutoring Cooperative learning Problem solving L'osservazione sistematica.	Attività di sezione Attività di intersezione Attività individuali Attività di grande gruppo Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
Memorizzazione di parole ed espressioni di uso comune Utilizzo di parole e frasi standard in semplici conversazioni Memorizzazione di filastrocche e canti Utilizzo di schede	
MODALITÀ DI VERIFICA Conversazioni Verbalizzazioni Utilizzo di schede di verifica	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
È curioso nei confronti di altre culture e lingue straniere Ascolta, comprende e sperimenta la pluralità di linguaggi.Ripete parole e frasi standard	Ripete e memorizza parole di uso comune ed espressioni.Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana Recita brevi e semplici filastrocche.

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	Formule di saluto (Good morning…). Lessico relativo a: colori numeri da 1 a 10, oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso, giocattoli, festività.	Comprendere semplici comandi, istruzioni, frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere il senso generale delle canzoncine e delle filastrocche presentate in classe.
2.	**PARLATO** **(PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	Formule di saluto (Good morning…). Lessico relativo a: colori numeri da 1 a 10, nomi dei giocattoli oggetti scolastici animali domestici, festività.	Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe anche con linguaggio non verbale.
3.	**LETTURA** **(COMPRENSIONE SCRITTA)**	Oggetti scolastici colori fondamentali numeri da 1 a 10 animali domestici parti del corpo. Principali festività britanniche	Identificare e abbinare numeri, colori figure oggetti e animali Lessico relativo ad alcune festività appartenenti alla tradizione britannica: Halloween, Christmas, Easter.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1.	Formule di saluto (Good morning…). Lessico relativo a: colori numeri da 1 a 10, oggetti scolastici, animali domestici, parti del viso, giocattoli, festività.	Comprendere semplici comandi.
2.	Formule di saluto (Good morning…). Lessico relativo a: colori numeri da 1 a 10, nomi dei giocattoli oggetti scolastici animali domestici, festività.	Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate.
3.	Oggetti scolastici colori fondamentali numeri da 1 a 10 animali domestici parti del corpo. Principali festività britanniche	Identificare numeri, colori, oggetti e animali.

ATTIVITÀ			
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo, basato cioè sul principiodel “Learning by doing”.Verranno privilegiate sin dall’inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare.	**Lavoro individuale** libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** Insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare: giochi di ruolo (pair work/ group work) uso di canti, filastrocche e drammatizzazioni.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operative** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	Dialoghi orali legati alla realtà dell'alunno I saluti nelle diverse ore della giornata: mattino, pomeriggio, sera, notte Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia Comprendere il senso generale di canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe. Comprendere il linguaggio della classe.
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	Ripetere semplici termini riferiti a situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando in maniera guidata espressioni adatti alla situazione Richieste per: aspettare, ripetere, andare al bagno, prestare oggetti di uso scolastico	Conoscere il lessico minimo relativo alle situazioni linguistico-comunicative affrontate. Utilizzare parole ed espressioni linguistiche apprese anche se formalmente difettose
3.	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	I nomi dei mesi, dei giorni, delle stagioni, legati a situazioni significative. Le tradizioni legate alle festività nella nostra cultura e in quella dei paesi anglosassoni. Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività Storie dal libro di testo, da altri testi, dai fumetti Canzoni legate agli argomenti trattati.	Leggere semplici frasi e biglietti augurali accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

4.	**SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)**	Copiatura di parole e semplici frasi relative al lessico noto	Copiare e scrivere parole e semplici frasi di tipo quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.	I saluti nelle diverse ore della giornata Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche	Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni
2.	Le presentazioni: il nome l'età, il numero di telefono	Riprodurre canzoncine, filastrocche Utilizzare parole ed espressioni note
3	Canzoni legate agli argomenti trattati I nomi dei mesi Nomenclatura di termini in uso nel lessico relativo alle festività	Leggere parole con l'ausilio di supporti visivi
4.	Copiatura di parole relative al lessico noto	Copiare parole relative ad oggetti e alla vita di classe

ATTIVITÀ			
Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazionedi canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.	Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
La scelta metodologica è rivolta ad un approccio ludico/comunicativo. basatocioè sul principio del “Learning by doing”. Verranno privilegiate sin dall’inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare.	**a. Lavoro individuale** libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer. LIM. Giochi di ruolo, canti, filastrocche, drammatizzazioni.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	Le parti del corpo Le caratteristiche relative all'aspetto fisico, alle qualità e agli stati d'animo I capi di abbigliamento I cibi e le bevande Gli animali domestici e appartenenti ai vari ambienti I nomi dei pasti principali Le abitudini degli inglesi in merito ai cibi L'albero genealogico: genitori, fratelli, sorelle, nonni, zii La famiglia La casa I diversi ambienti della casa Nazioni e nazionalità	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**		Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe. Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone note, sulla base di un modello dato
3.	**LETTUR A (COMPRENSIONE SCRITTA)**	I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Aggettivi per esprimere le qualità Le tradizioni natalizie dei paesi anglosassoni Canti e poesie sulle festività Gli ambienti della casa. L'arredamento dei diversi ambienti. Le principali preposizioni di luogo	Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e multimediali
4.	**SCRITTUR A (INT ER AZIONE SCRITTA)**		Scrivere parole e semplici frasi per dare informazioni su se stessi, sull'ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</td></tr>
<tr><td>1</td><td rowspan="4">Lessico di base relativo a:
parti del corpo
capi di abbigliamento
cibi e le bevande
animali domestici
famiglia
casa
Lessico relativo alle festività principali: Halloween, Natale, Pasqua.</td><td colspan="2">Comprendere vocaboli e frasi di vario di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all’ambiente scolastico e alla famiglia</td></tr>
<tr><td>2</td><td colspan="2">Interagire con i compagni per presentarsi, e/o giocare utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe.</td></tr>
<tr><td>3</td><td colspan="2">Leggere e comprendere vocaboli e semplici frasi note a livello orale</td></tr>
<tr><td>4</td><td colspan="2">Completare parole e semplici frasi su se stessi, sull’ambiente familiare, gli oggetti e la vita della classe</td></tr>
<tr><td colspan="4">ATTIVITÀ</td></tr>
<tr><td>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</td><td>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</td><td>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</td><td>Uso di abilità imitativo/riproduttive; drammatizzazioni, giochi di ruolo, giochi motori, uso delle flashcards, gioco del Bingo, lettura di immagini, memorizzazione di canti e filastrocche, semplici attività di scrittura, attività grafico-pittoriche.</td></tr>
</table>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
La scelta metodologica è rivoltaad un approccio ludico/comunicativo. basato cioè sul principio del "Learningby doing". Verranno privilegiate sin dall'inizio le attivitàche forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare.	**a Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer LIM Canti, drammatizzazioni, giochi di ruolo.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	I numeri sino a 100 L'alfabeto Lessico relativo ai capi di abbigliamento Il lessico delle ore e delle sue frazioni con riferimento alle azioni della giornata. Le attività scolastiche e i giorni della settimana. le materie scolastiche l'orario scolastico Aggettivi per descrivere luoghi conosciuti e il tempo atmosferico, il lessico inerente alle stagioni, ai mesi Nomenclatura di oggetti e di elementi di arredo della casa	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**		Chiedere e dare informazioni su se stessi e su argomenti già noti. Descrivere persone e oggetti familiari., utilizzando parole e frasi già incontrate.
3.	**LETTURA (COMPRENSION ESCRITTA)**	I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Aggettivi per esprimere le qualità Le tradizioni dei paesi anglosassoni Canti e poesie sulle principali festività. Gli ambienti della casa. L'arredamento dei diversi ambienti Le principali preposizioni di luogo	Comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano. Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie
4.	**SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)**		Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni.

5.	**RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO**	Articoli – nomi – aggettivi qualificativi – verbo essere e verbo avere	Saper usare correttamente articoli – nomi – aggettivi qualificativi – verbo essere e verbo avere.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.	I numeri sino a 100 L'orologio, l'ora intera, la mezz'ora, il quarto d'ora I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico Le materie scolastiche Aggettivi per esprimere le qualità I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell'aspetto fisico Gli ambienti della casa	Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
2.		Chiedere e dare informazioni su se stessi
3.		Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.		Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
5.		Saper usare correttamente articoli – nomi – aggettivi qualificativi – verbo essere e verbo avere.

ATTIVITÀ			
Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di usoquotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale diun semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.	Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.	Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.	Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.

Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausiliodi immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modoappropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.	Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.	Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.	Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Attività laboratorialeper la costruzione del sapere. - Giochi Linguistici -Giochi di ruolo - Conversazioni e discussioni. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo - Brainstorming - Problem Solving - Approfondimento erielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-Giochi, didattici e non. -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato SOFTWARE DIDATTICI -LIM	Ascolto/Lettura Verifiche orali: Lettura, comprensione e conversazione. Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta esercizi di completamento, produzione di un testo scritto. Utilizzo di nuovi termini	**Autonomia gestionale operativa:** -uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche **Autonomia cognitiva:** - uso delle procedure - uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo relazionale:** -scelta dei comportamenti -autocontrollo

INGLESE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni Ascolto, comprensione e memorizzazione di testi di canzoni Le istruzioni dei video giochi, i termini inglesi presenti nel linguaggio dello sport e dello spettacolo Indicazioni in lingua inglese in contesti diversi Formule per dare e chiedere informazioni di natura personale. Lessico relativo ai nomi degli elementi urbani. Attività di routine nella quotidianità I vocaboli relativi alla casa e agli arredi. Lessico relativo ai cibi e alle bevande. Lessico relativo alle professioni	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**		Descrivere persone e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Formulare domande e risposte in modo comprensibile e strutturalmente corretto Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
3.	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	Brevi testi connotativi riferiti ad aspetti storico-geografici della regione britannica Brani relativi a leggende e tradizioni dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda	Leggere e comprendere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano. Arricchire le conoscenze degli aspetti linguistici e culturali inglesi attraverso la lettura di brevi brani e didascalie

4.	**SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA)**	Formulazione di richieste e risposte Le strutture “How much is it?” “How much does it cost?” Le frasi interrogative: “Do you want...?”” Do you like…?” “where can I find…?” “can I have…?” “I’d like to have…” “what time does ……?”	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere e dare informazioni
5.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	le regole grammaticali basilari (simple present, present continuous…) Origine e significato delle ricorrenze.	Utilizzare semplici forme grammaticali. Riconoscere le regole grammaticali basilari.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.		I Messaggi orali relativi ai diversi argomenti trattati Consegne e istruzioni, permessi e proibizioni Brani relativi a leggende e tradizioni dell’Inghilterra le regole grammaticali basilari. I numeri sino a 100 L’orologio, l’ora intera, la mezz’ora, il quarto d’ora I mesi, le stagioni. Il tempo atmosferico Le materie scolastiche Aggettivi per esprimere le qualità I vocaboli relativi alle parti del corpo e ai capi di vestiario Termini relativi alle caratteristiche dell’aspetto fisico Gli ambienti della casa	Comprendere brevi frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
2.			Chiedere e dare informazioni su se stessi
3.			Descrivere persone e oggetti familiari, usando semplici parole già note.
4.			Scrivere in forma comprensibile semplici frasi su argomenti noti
5.			Saper usare correttamente le principali forme grammaticali.

ATTIVITÀ

Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativoagli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.	Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.	Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori)per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.	Comprensione ed esecuzione di istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Riproduzione di rime, canti, filastrocche e dialoghi gradualmente più complessi. Esecuzione di giochi (motori) per l'acquisizione di strutture e lessico relativo agli ambiti presentati. Ascolto e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative.

Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modoappropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito	Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.	Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.	Lettura e comprensione globale di un semplice racconto con l'ausilio di immagini esplicative. Scambio di semplici informazioni sulla sfera personale. Uso del lessico e delle funzioni comunicative proposte in modo appropriato. Ampliamento e consolidamento del vocabolario acquisito.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
-Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Giochi Linguistici -Giochi di ruolo - Conversazioni e discussioni. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo - Brainstorming - Problem Solving -Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati Ricerche guidate -Attività progettuali -Attività di recupero, consolidamentoe sviluppo -Iniziative di sostegno -Ricerche individualie/o di gruppo - Impulso allo spirito critico	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-Giochi, didattici e non -Libri di testo e libri integrativi -Sussidi audiovisivi -Materiale didattico strutturato SOFTWARE DIDATTICI -LIM	Ascolto/Lettura Verifiche orali: Lettura, comprensione e conversazione. Verifiche scritte: Domanda a risposta chiusa/aperta SCRITTURA esercizi di completamento, produzione di un testo scritto. Utilizzo dei nuovi termini	**Autonomia gestionale operativa:** - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche **Autonomia cognitiva:** - uso delle procedure - uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo relazionale:** -scelta dei comportamenti - autocontrollo

INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***

TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno… • comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE LINGUE STRANIERE

Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera

È necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi. L'alunno, nello specifico, deve

- saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti)
- essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni).
- saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico.

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	▪ lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. ▪ funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; capacità ed incapacità; tempo atmosferico; azioni abituali	▪ associare significante e significato ▪ cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano e dalla voce dell'insegnante o da voce registrata.
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**		• interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. • dare e chiedere informazioni personali • dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia e l'ambiente scolastico • esprimere capacità ed incapacità • pronuncia ed intonazione abbastanza corretta.
3.	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	• lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica.	• leggere con pronuncia ed intonazione abbastanza corretta. • comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
4.	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**	▪ Regole ortografiche ▪ Lessico relativo alla vita familiare, quotidiana e scolastica. ▪ Lessico e funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali. Descrivere la propria famiglia. Parlare della scuola Parlare della routine	▪ Scrivere semplici e brevi messaggi relativi al materiale linguistico presentato. ▪ Scrivere frasi semplici legate con connettori essenziali. ▪ Prendere semplici appunti. ▪ Scrivere un breve testo usando il materiale linguistico studiato.
5.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**	▪ To be, to have got, can, ordinary verbs: ▪ simple present –ordinary verbs(aff., int., neg., int.neg. form;short answers) ▪ Can: (aff., int., neg., int.neg. form;short answers) ▪ pronouns (subject, object) ▪ Adjectives (possessive, demonstrative) ▪ place and movement prepositions ▪ possessive case. ▪ Aspetti significativi della cultura Anglosassone	▪ Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. ▪ riflettere sui meccanismi della lingua ▪ riconoscere e riutilizzare strutture e ▪ funzioni studiate nel contesto appropriato ▪ Cogliere gli aspetti più significativi e gli elementi culturali specifici della civiltà anglosassone

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.	Lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; capacità ed incapacità; ora e tempo atmosferico; azioni abituali	• Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		▪ Interagire in semplici scambi dialogici, lentamente ma con sufficiente chiarezza
3.	• lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Acquisizione di una pronuncia ed intonazione adeguata	• Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.	• possesso delle regole ortografiche • possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere se stesso e la propria famiglia.	▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.	▪ To be, to have got, can, ordinary verbs: ▪ simple present (aff., int., neg., int.neg. form; ▪ short answers) ▪ pronouns (subject, object) ▪ Adjectives (possessive, demonstrative) ▪ place and movement prepositions	▪ Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ			
Presentazione e sfruttamentodel dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Riutilizzo delle funzional communicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata. Role play.	Richiamo di quanto appreso precedentemente. Presentazione e sfruttamento deldialogo. Comprensione globale delnuovo materiale attraversodomande: aperte/chiuse, vero/falso. Esercizi di ripetizione corale.Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Analisi del nuovolessico Esercizi di memorizzazione.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensioneglobale del nuovo material attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce conassunzione di ruoli. Presentazione del materialelinguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione globale del nuovo material attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso. Sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizionecorale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con latecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play.

Realizzazione dell'albero genealogicodella propria famiglia. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici. Ascolto, comprensione e memorizzazione di brevi e semplici canzoni.	Lavoro a coppie. Role-play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	Esercizi di comprensione e produzione orale- semplici dialoghi su traccia. Conversazione guidata. Role-play.. Esercizi di comprensione e produzione scritta. Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.	Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Riordino di una frase e di una breve storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi su traccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale.
CONTENUTI			
FUNZIONI COMUNICATIVE Salutare. Chiedere e dire la nazionalità. Chiedere e dire il nome proprio e altrui.Fare lo spelling. Presentarsi e presentare. Presentare la propria famiglia. Chiedere edire l'identità di qualcuno. Chiedere e direl'età. Descrivere il carattere di una persona.Descrivere la casa e il mobilio. **STRUTTURE GRAMMATICALI** Pronomi personali soggetto VerboBE: forma affermativa, interrogativa e negativa Interrogativi: Who? /what?t/How old?Aggettivi possessive **LESSICO** I saluti e le presentazioni I paesi e le nazionalità Aggettiviqualificativi La famiglia La casa e il mobilio	**FUNZIONI COMUNICATIVE** Descrivere una persona Parlare di ciò che si possiede Parlare delle caratteristiche di personeo c cose cose Parlare dell'appartenenzad qualcosa/qualcuno Chiedere se c'è o non c'è qualcosa **STRUTTURE GRAMMATICALI** Il presente indicativo del verbo "avere": tutte le forme. Il possessivo. Whose…?There is…/There are… Why…? /Because… **LESSICO** Le parti del corpo. La data. I numeri ordinali (1/31) Il cibo e lebevande. Le norme e i divieti. I regali e gli oggetti personali. Dareun ordine o un divieto	**FUNZIONI COMUNICATIVE** Parlare delle abitudini quotidiane. Interagire in una conversazione parlando di se stessi e della propria routine. Chiedere e dire l'ora. Chiedere e dire a che ora si svolgono le attività. Parlare del tempo libero e di ciò che piace. Chiedere e dare informazioni sugli orari. Chiedere e parlare di ciò che si sa fare. Chiedere e dire di ciò che si ha il permesso di fare. **STRUTTURE GRAMMATICALI** Presente indicativo dei verbi Question words. Very well/ quite well/at all. **LESSICO** La routine quotidiana. L'ora. Le attività del tempo libero. Luoghi ed attività di interesse in città. I prezzi.	**FUNZIONI COMUNICATIVE** Parlare delle azioni in corso di svolgimento. Descrivere l'abbigliamento. **STRUTTURE GRAMMATICALI** Il presente progressivo: tutte le forme. **LESSICO** I vestiti e gli accessori Azioni e attività di routine e del tempo libero.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La metodologia utilizzata è quella dell'approccio **Comunicativo-funzionale** che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorsodidattico che prevede cinque fasi distinte: • Ascolto, lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. In particolare, queste fasi prevedono: La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo-deduttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scrittiche le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.	• Libro di testo • Flip-book • LIM • Computer • Dizionario • Audio CD • Multirom CD • Fotocopie • Schede operative	Ogni fase di apprendimento vieneverificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procedecon test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzanotest strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate oquestionari a risposta aperta. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sonoosservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.	La valutazione ha un valore formativo e didattico etiene conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti dipartenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dallavalutazione quadrimestrale intermedia e finale. Valutazione delle verifiche La valutazione delle verifiche tiene conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazioned'istituto. Valutazione quadrimestrale Per la valutazione quadrimestrale si effettua una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: del punto di partenza degli alunnidei diversi percorsi personali dell'impegno e della partecipazione nelle attivitàproposte e nello svolgimento dei compiti. La valutazione degli alunni diversamente abili Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenzail percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere in linea con quella della classe, con criteri personalizzati Differenziata mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singoloalunno.

<table>
<tr><th colspan="4">INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE SECONDA</th></tr>
<tr><td colspan="4">COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza multilinguistica</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</td><td colspan="2">L’alunno…
• comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
• Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</td></tr>
<tr><td colspan="2">NUCLEI FONDANTI</td><td>CONOSCENZE</td><td>ABILITÀ</td></tr>
<tr><td>1.</td><td>ASCOLTO

(COMPRENSIONE ORALE)</td><td rowspan="2">▪ lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica.

▪ Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti; ordinare del cibo in un ristorante</td><td>▪ associare significante e significato
▪ cogliere informazioni generali da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell’insegnante o da voce registrata.
▪ Cogliere informazioni specifiche da comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell’insegnante o da voce registrata.</td></tr>
<tr><td>2.</td><td>PARLATO

(PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)</td><td>• interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni.
• dare e chiedere informazioni personali
• dare e chiedere informazioni circa la propria famiglia
• esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze.
• Riferire su eventi passati</td></tr>
</table>

3.	**LETTURA** **(COMPRENSIONE SCRITTA)**	Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Acquisizione di una pronuncia ed intonazione corretta.	• leggere con pronuncia ed intonazione corretta. • comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico • comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico
4.	**SCRITTURA** **(PRODUZIONE SCRITTA)**	' possesso delle regole ortografiche ' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. ' Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: o Dare informazioni personali o Parlare di eventi passati, in generale o Chiedere informazioni o Al ristorante	' Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: - dare informazioni personali, descrivere la propria famiglia, esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze ' riferire su eventi passati
5.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDI M ENTO**	' ordinary verbs: simple present, present progressive, simple past (aff., int., neg., int.neg. form; short answers) ' - imperative ' - can, may, must, shall ' - pronouns (subject, object, demonstrative, ' partitive) ' - Adjectives (possessive, demonstrative, ' partitive) ' - place and time prepositions ' Aspetti significativi della cultura Anglosassone	' Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. ' riflettere sui meccanismi della lingua ' riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nel contesto appropriato ' confrontarsi con realtà socioculturali diverse dalla propria
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		' lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Possesso delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti	• Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.			' Interagire in scambi dialogici con frasi semplici ma corrette
3.		• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. • Acquisizione di una pronuncia ed intonazione abbastanza corretta	• Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo

4.	' possesso delle regole ortografiche ' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a: Dare informazioni personali Descrivere la propria famiglia. Esprimere bisogni elementari, obblighi e divieti, capacità ed incapacità, preferenze	' Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.	' Aspetti significativi della cultura anglosassone ' Strutture grammaticali fondamentali	' Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ			
Presentazione e sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Ascolto e completamento di tabellee/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnicadel pair work. Conversazione guidata. Role-play. Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguistici Ascolto, comprensionee memorizzazione di canzoni.	Richiamo di quanto appreso precedentemente. Presentazione e sfruttamento del dialogo. Comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Analisi del nuovo lessico Esercizi di memorizzazione. Lavoroa coppie. Rrole-play. Conversazione guidata. Drammatizzazione dei dialoghi.	Ripetizione di quanto appreso precedentemente. Presentazione e comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica delpair work. Esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia. Conversazione guidata. Role-play. Esercizi di comprensione e	Ripetizione di quanto appreso precedente mente. Presentazione e comprensione globale delnuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso. Sfruttamento del dialogo. Esercizi di ripetizione corale. Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli.Presentazione del materiale linguistico. Riutilizzo delle funzioni comunicative con latecnica del pair work. Conversazione guidata. Role-play. Drammatizzazione dei dialoghi. Esercitazioni sulle strutture

	Esercitazioni sulle strutture grammaticali. Giochi linguisticiAscolto, comprensione memorizzazione di canzoni.	produzione scritta. Compilazione di tabelle, griglie. Lettura di brani e risposte a scelta multipla, vero/falso. Esercitazioni sulle strutture grammaticali.	grammaticali. Riordino di una frase e di una storia. Esercizi di abbinamento. Completamento di frasi e testi. Dialoghi sutraccia. Dialoghi aperti. Redazione di semplici testi sia seguendo unatraccia, sia in modo autonomo e personale.

CONTENUTI

Funzioni comunicative Descrivere l'abbigliamento Descrivere azioni in corso di svolgimento Chiedere e rispondere cosa si sta facendo Parlare al telefono Parlare di ciò che piace o non piace fare Proporre di fare qualcosa, accettare e rifiutare **Aree lessicali** Attività e intrattenimento I vestiti e gli accessori Azioni e attività pomeridiane La telefonia mobile Lo sport Gli aggettivi qualificativi per lo sport **Grammatica della frase e del testo** Present continuous: tutte le forme Confronto tra il presente abituale e il presente progressivo Wh- questions Pronomi personali complemento Vervi di sentimento Why don't we….? What about…? How about…. Let's…. Riutilizzo delle funzioni comunicative conla tecnica del pair work. Conversazione guidata.	**Funzioni comunicative** Chiedere e dare informazioni personali e familiari relative a situazioni in corso di svolgimento. Parlare delle condizioni atmosferiche dando e chiedendo informazioni **Aree lessicali** Tempo atmosferico Attività di routine e lavori domestici Giorni della settiamana, Stagioni, Numeri ordinali, mesi date Professioni **Grammatica della frase e del testo** Avverbi di frequenza Why don't we..?Let's (ripasso) Be- Past Simple : tutte le forme Espressioni di tempo per il passato - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici - Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni. Cultura Il Natale nel Regno Unito e negli Stati Uniti	**Funzioni comunicative** Parlare di una vacanza al passato. Parlare di eventi al passato. Parlare di una gita turistica, descrivere i luoghi visitati. Parlare dei tempi di percorrenza. Parlare di dimensioni e distanze dare indicazioni sulla direzione chiedere e dare indicazioni stradali **Aree lessicali** Mezzi di trasporto verbi di attività Attività da fare in vacanza Luoghi di interesse turistico in città Indicazioni stradali. **Grammatica della frase e del testo** Past simple dei verbi regolari: tutte le forme. Past simple dei verbi irregolari: tutte le forme. Preposizioni di moto. Domande con How + aggettivo. -Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. -Esercitazioni sulle strutture grammaticali.	**Funzioni comunicative** Descriverel'aspetto fisico delle persone Parlare del carattere di una personaFare confronti Parlare di possesso Parlare della posizione **Aree lessicali** Aggettivi per descrivere il carattere e l'aspetto fisico Aggettivi per descrivere un luogo. Paesaggi naturali e urbani Oggetti personali Oggetti e mobili di arredamento **Grammatica della frase e del testo**Comparativo di uguaglianza, di maggioranza e di minoranza. Superlativo di maggioranza Pronomi possessivi Past continuous: tutte le forme.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La metodologia utilizzata è quella dell'approccio **Comunicativo-funzionale** che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: • ascolto e lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. In particolare, queste fasi prevedono: – la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente − la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica − la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiuse, vero/falso − il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale − l'analisi del nuovo lessico −la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie, role-play e drammatizzazione − esercizi di comprensione e produzione orale- dialoghi su traccia, ecc. − esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamenti, completamento di frasi e testi, dialoghi su traccia, dialoghi aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale. Le strutture grammaticali vengono esplicitate in modo deduttivo-induttivo ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.	• Libro di testo • Flip-book • LIM • Computer • Dizionario • Audio CD • Multirom CD • Fotocopie • Schede operativ e	Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazionisistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto. Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un dialogo guidato o da completare una descrizione. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.	La valutazione ha un valore formativo e didattico e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale. Valutazione delle verifiche La valutazione delle verifiche tiene conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto. Valutazione quadrimestrale Per la valutazione quadrimestrale si effettua una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali • dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. **La valutazione degli alunni diversamente abili** Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

INGELESE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CLASSE TERZA			
TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE		L'alunno… • comprende oralmente e per iscritto i puntiessenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, esponeargomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori incontesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategieadeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dallalingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attivitàe progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABI LI TÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	• Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obbli ghi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte e ipotesi.	• cogliere informazioni generali dacomunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata, da sequenze audiovisive. • Cogliere informazioni specifiche dacomunicazioni varie, dio uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata da sequenze audiovisive.
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	• Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obbli ghi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte e ipotesi.	• interagire in semplici scambi • dialogici per formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni;ipotesi.
3.	**LETTURA (COMPRENSION E SCRITTA)**	• Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta. Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni personali; capacità e incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti e proposte, confronti e para goni, desideri e intenzioni.	• leggere con pronuncia ed intonazione corretta. • comprendere globalmente un testo, semi-autentico o autentico comprendere analiticamente un testo semi-autentico o autentico.

4.	**SCRITTURA** **(PRODUZIONE SCRITTA)**	' possesso delle regole ortografiche ' Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte,inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni; ipotesi.	' Produrre testi di diverso genere (dialogo su traccia, lettera, messaggio, descrizione, questionario) per: dare informazioni personali, formulare descrizioni- esprimere preferenze; offerte, inviti,rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, piani futuri, propositi e previsioni; ipotesi.
5.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUAE SULL' APPRENDIMENTO**	' comparatives and superlatives ' Future (intentional, planned, previsional, will) ' present perfect ' past progressive ' conditional ' passive form ' modal verbs: might, could, should, ' indefinite pronouns ' relative pronouns ' direct and indirect speech ' Aspetti significativi del mondo Anglo-sassone relativi alla sfera socioculturale e politica.	' Usare le strutture grammaticali in situazioni nuove. ' riflettere sui meccanismi della lingua ' riconoscere e riutilizzare strutture e funzioni studiate nelcontesto appropriato ' confrontarsi con realtà socioculturali diverse dalla propria ' relazionare e riferire sugli argomenti di Civiltà studiati.
	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	• Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighi e divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerteinviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi.	• Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.		' Interagire in scambi dialogici con frasi semplici ma corrette
3.	• Acquisizione di pronuncia ed intonazione corretta. • Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a comprendere messaggi orali in cui vengano espressi: informazioni personali e familiari; bisogni elementari, obblighie divieti; capacità ed incapacità, preferenze, offerte inviti rifiuti, suggerimenti, e proposte, confronti e paragoni, desideri e intenzioni, proposte, intenzioni e ipotesi. •	• Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo

4.	• Possesso delle regole ortografiche • Possesso del lessico e delle funzioni comunicative utili a formulare dare e chiedere informazioni personali e familiari, descrizioni; preferenze; offerte, inviti, rifiuti, suggerimenti e proposte; confronti e paragoni; desideri, intenzioni, propositi e previsioni;ipotesi.	• Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi giànoti, adoperando un linguaggio semplice
5.	• Aspetti significativi della cultura e della civiltà Anglosassone • Strutture grammaticali fondamentali	• Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guidadi un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ

-Ascolto e comprensione di dialoghi sulle tematiche relative allo sport, alla musica, altempo libero, alle vacanze. -Presentazione del seguente materialelinguistico. -Realizzazioni delle mappe concettuali sullearee lessicali. -Lettura intensiva di brani relativi allo sport, allamusica e al tempo libero. -Interviste ai compagni sul tempo libero e sullevacanze. -Resoconto finale sulle interviste. -Esercizi strutturati sule strutture.	- Ascolto e comprensione di dialoghi Presentazione del seguente materiale linguistico. Realizzazione di una mappa concettuale sulle tematiche connesse all'ecologia. -Interviste ai compagni -Annotazione delle interviste e rielaborazione. -Oral report con i dati ricavati dalle interviste. -Libera conversazione sulle tematiche affrontate. -Stesura di un brano con i contenuti delle interviste. -Stesura di una lettera su se stesso e sui programmi per il tempo libero.	-Ascolto e comprensione di dialoghi. Presentazione del materiale linguistico -Memorizzazione del lessicospecifico. -Lettura veloce ed individuale deibrani di civiltà (Skimming) sulle tematiche concordate. -Divisione dei brani in paragrafi. -Attività di comprensione dei nuovi vocaboli da soli o ingruppo con l'aiuto dell'insegnante. -Attività di comprensione dei braninel dettaglio. -Questionari di comprensione. -Oral production con la sintesidegli argomenti.	-Lettura veloce ed individuale dei branidi civiltà (Skimming) sulle tematiche concordate. -Lettura approfondita individuale (Scanning) -Divisione dei brani in paragrafi. -Attività di comprensione dei nuovi vocaboli da soli o in gruppo con l'aiuto dell'insegnante. -Attività di comprensione dei brani nel dettaglio. -Questionari di comprensione. -Oral production con la sintesi degli argomenti. -Sintesi scritte sui brani di civiltà. -Completamento di tabelle di comprensione. -Stesura di semplici e brevi resoconti diquanto appreso. -Memorizzazione dei nuovi vocaboli.

CONTENUTI			
Funzioni comunicative Descrivere l'abbigliamento Descrivere azioni in corso di svolgimento Chiedere e rispondere cosa si sta facendo Parlare al telefono Parlare di ciò che piace o non piace fare. Proporre di fare qualcosa, accettare e rifiutare. **Aree lessicali** Attività e intrattenimento I vestiti e gli accessori Azioni e attività pomeridiane La telefonia mobile Lo sport Gli aggettivi qualificativi per lo sport **Grammatica della frase e del testo** Present continuous: tutte le forme Confronto tra il presente abituale e il presente progressivo Wh- questions Pronomi personali complemento Vervi di sentimento Why don't we….? What about…? How about…. Let's…. Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. Conversazione guidata.	**Funzioni comunicative** Chiedere e dare informazioni personali e familiari relative a situazioni in corso di svolgimento. Parlare delle condizioni atmosferiche dando e chiedendo informazioni **Aree lessicali** Tempo atmosferico Attività di routine e lavori domestici Giorni della settimana, Stagioni, Numeri ordinali, mesi date Professioni **Grammatica della frase e del testo** Avverbi di frequenza Why don't we...?Let's (ripasso) Be- Past Simple : tutte le forme Espressioni di tempo per il passato - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici - Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni. Cultura Il Natale nel Regno Unito e negli Stati Uniti.	**Funzioni comunicative** Parlare di una vacanza al passato. Parlare di eventi al passato. Parlare di una gita turistica, descrivere i luoghi visitati. Parlare dei tempi di percorrenza. Parlare di dimensioni e distanze dare indicazioni sulla direzione chiedere e dare indicazioni stradali **Aree lessicali** Mezzi di trasporto verbi di attività Attività da fare in vacanza Luoghi di interesse turistico in città Indicazioni stradali. **Grammatica della frase e del testo** Past simple dei verbi regolari: tutte le forme. Past simple dei verbi irregolari: tutte le forme. Preposizioni di moto. Domande con How + aggettivo. -Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. -Esercitazioni sulle strutture grammaticali.	**Funzioni comunicative** Descrivere l'aspetto fisico delle persone Parlare del carattere di una persona Fare confronti Parlare di possesso Parlare della posizione **Aree lessicali** Aggettivi per descrivere il carattere e l'aspetto fisico Aggettivi per descrivere un luogo. Paesaggi naturali e urbani Oggetti personali Oggetti e mobili di arredamento **Grammatica della frase e del testo** Comparativo di uguaglianza, di maggioranza e di minoranza. Superlativo di maggioranza Pronomi possessivi Past continuous: tutte le forme.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La metodologia utilizzata è quella dell'approccio **Comunicativo-funzionale** che simula situazioni reali di vita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curricolo **ciclico a spirale**. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo. -	• Libro di testo • Flip-book • LIM • Computer • Dizionario • Audio CD • Multirom CD • Fotocopie • Schede operative	Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto. Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.	La valutazione ha un valore formativo e didattico e tieneconto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere untraguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale. Valutazione delle verifiche La valutazione delle verifiche tiene conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto. Valutazione quadrimestrale Per la valutazione quadrimestrale si effettua una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali • dell'impegno e della partecipazione nelle attivitàproposte e nello svolgimento dei compiti. **La valutazione degli alunnidiversamente abili** Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltredeve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe, ma con criteripersonalizzati • differenziata • mista • La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

Seconda Lingua Comunitaria:

FRANCESE/SPAGNOLO

FRANCESE/SPAGNOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE PRIMA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***	
TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno ' Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ' Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ' Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ' Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. ' Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. ' Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. ' Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare
PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LE LINGUE STRANIERE **Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera** È necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi. L'alunno, nello specifico, deve • saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti) • essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni). • saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico. Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.	

NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. ' Aspetto fonologico della lingua	' Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce. ' cogliere informazioni specifiche ' comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata

2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua	• interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e • scolastica, dando e chiedendo informazioni. • dare e chiedere informazioni personali • dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia • esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni
3.	**LETTURA (COMPRENSIO NE SCRITTA)**	• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	• associare significante e significato • leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, • accento, suoni e intonazione • Comprende globalmente un testo • Comprende analiticamente un testo
4.	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**	• Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua	• usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni • comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.
5.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	• Aspetto strutturale della lingua: morfologia,sintassi, ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia/Spagna e alla cultura francofona/ispanica • Concetto dell'europeismo e dell'intercultura':	• riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture efunzioni. • usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta • Confrontarsi con realtà socioculturali diverse dalla propria • riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona/ispanica.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua	• Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.			' Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	• Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		• Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua	' Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		• Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	' Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ			
- Presentazione e sfruttamento deidialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzionedi ruoli. - Ascolto e completamento di tabellee/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. - Presentazione del materialelinguistico: - Riutilizzo delle funzioni comunicativecon la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutturegrammaticali. - Giochi linguistici - Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	- Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. - Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. - Presentazione del materiale linguistico. - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici - Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	- Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. - Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. - Riutilizzo del materiale linguistico. -Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici - Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.	- Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. - Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. - - Riutilizzo delle Presentazione del materiale linguistico: - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici - Ascolto, comprensione e memorizzazione di canzoni.
CONTENUTI			
Funzioni comunicative: presentarsi e presentare qualcunochiedere e dire: la nazionalità, la provenienza, l'età, il compleanno. **Strutture grammaticali:** pronomi personali soggetto articoli determinativi e indeterminativi	**Funzioni comunicative:** descrivere le persone esprimere gusti **Strutture grammaticali:** il femminile la forma interrogative e negativa **Lessico** I colori	**Funzioni comunicative**: descrivere il carattere e gli stai d'animo parlare della famiglia descrivere la casa e la camera chiedere e dare l'indirizzo. esprimere la quantità	**Funzioni comunicative**: informarsi sull'orario scolastico chiedere e dire la data e l'ora **Strutture grammaticali:** la preposizione de preposizioni articolate forma interro-negativa verbi riflessivi

il plurale aggettivi possessiviI vari tipi di verbi verbi ausiliari verbo di “chiamata” **Lessico** I giorni della settimanaPaesi e nazionalità numeri cardinali 1-31 stagioni	L’aspetto fisico Gli svaghi	**Strutture grammaticali:** combien de verbi potere e volere la preposizione a’ le preposizioni articolate il y a i verbi andare e venire **Lessico** Carattere e stati d’animo Numeri 32-100 La famiglia La casa La camera Numerali ordinali	**Lessico** Le attività quotidiane L’ora e i momenti della giornata - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La metodologia utilizzata è quella dell’approccio **Comunicativo-funzionale** che simula situazioni reali di vitaquotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curricolo **ciclico a spirale**. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilità ricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa	Libro di testo LIM Computer Fotocopie CD rom Registratore	Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test	La valutazione ha un valore formativo e didattico e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l’anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

• verifica ed eventuale recupero. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo.		strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto. Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.	Valutazione delle verifiche La valutazione delle verifiche terrà conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto. Valutazione quadrimestrale Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali • dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. **La valutazione degli alunni diversamente abili** Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

FRANCESE/SPAGNOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– classe SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE		L'alunno ' Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ' Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ' Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ' Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. ' Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. ' Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. ' Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. ' Aspetto fonologico della lingua	' Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce. ' cogliere informazioni specifiche ' comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata
2.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua	• interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e • scolastica, dando e chiedendo informazioni. • dare e chiedere informazioni personali • dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia • esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni
3.	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	• associare significante e significato • leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, • accento, suoni e intonazione • Comprende globalmente un testo • Comprende analiticamente un testo
4.	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**	• Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua	• usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni • comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.

5.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	• Aspetto strutturale della lingua: morfologia,sintassi, ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia/Spagna e alla cultura francofona/ispanica • Concetto dell'europeismo e dell'intercultura':	• riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture efunzioni. • usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta • Confrontarsi con realtà socioculturali diverse dalla propria • riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona/ispanica
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		▪ possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ▪ funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua	• Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2.			▪ Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.		• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	• Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
4.		• Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua	▪ Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
5.		• Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia/Spagna e alla cultura francofona/ispanica	▪ Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto
		ATTIVITÀ	
- Presentazione e sfruttamento deidialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzionedi ruoli. - Ascolto e completamento di tabellee/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.	- Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. - Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. - Presentazione del materiale linguistico.	- Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. - Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.	- Presentazione e sfruttamento dei dialoghi. - Esercizi di ripetizione corale. - Lettura ad alta voce con assunzione di ruoli. - Ascolto e completamento di tabelle e/o griglie con i dati ricavati dall'ascolto.

- Presentazione del materialelinguistico. - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica dellavoro a coppie. - Conversazione guidata. - Simulazione di ruoli. - Esercitazioni sulle strutturegrammaticali. - Giochi linguistici	- Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici	- Presentazione del materiale linguistico. - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici	- Presentazione del materiale linguistico. - Riutilizzo delle funzioni comunicative con la tecnica del pair work. - Conversazione guidata. - Role-play. - Esercitazioni sulle strutture grammaticali. - Giochi linguistici
CONTENUTI			
<u>Funzioni comunicative:</u> -proporre, accettare, rifiutare un appuntamento. -parlare del tempo meteorologico -raccontare al passato -proporre qualcosa **<u>Strutture grammaticali</u>:** -preposizioni con i nomi delle nazioni. -il participio passato -i verbi impersonali -il passé composé -i verbi comprare e vedere al presente **<u>Lessico</u>** -le vacanze -il meteo -i negozi -l'abbigliamento	**<u>Funzioni comunicative:</u>** -chiedere e proporre un prodotto -chiedere e dire il prezzo -dare una ricetta **<u>Strutture grammaticali</u>**: -gli articoli partitivi e gli avverbi di quantità -il condizionale -i verbi servire, bere, mangiare e mettere al presente indicativo **<u>Lessico</u>** -Gli alimenti -Le quantità -al ristorante e al caffè	**<u>Funzioni comunicative</u>**: -chiedere e dire la professione -esprimere un desiderio -raccontare un fatto di cronaca -chiedere e dare un parere **<u>Strutture grammaticali</u>**: -gli aggettivi dimostrativi -i verbi in –ir -i verbi sapere e dovere -il futuro -il passé récent -l'imperfetto -i verbi dire e leggere al presente indicativo. **<u>Lessico</u>** -le professioni e i luoghi di lavoro -I numeri otre 100 -i media e gli spettacoli	**<u>Funzioni comunicative:</u>** -descrivere un oggetto -chiedere e dare istruzioni -proibire **<u>Strutture grammaticali</u>**: -i comparativi -l'imperativo - **<u>Lessico</u>** -gli oggetti quotidiani -forme e materiali -il computer

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La metodologia utilizzata è quella dell'approccio **Comunicativo-funzionale** che simula situazioni reali di vita quotidianain modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno già appreso seguendo il criterio del curricolo **ciclico a spirale**. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilitàricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: • ascolto o lettura e attività dicomprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. La riflessione sulla lingua avviene in modoinduttivo	Libro di testo LIM Computer Fotocopie CD romRegistratore	Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo. Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto. Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.	La valutazione ha un valore formativo e didattico e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale. **Valutazione delle verifiche** La valutazione delle verifiche terrà conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazioned'istituto. **Valutazione quadrimestrale** Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. **La valutazione degli alunnidiversamente abili** Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto chenon è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista • La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

FRANCESE/SPAGNOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ***Competenza multilinguistica***			
TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLE COMPETENZE		L'alunno ' Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ' Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. ' Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ' Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. ' Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. ' Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. ' Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
6.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)**	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. ' Aspetto fonologico della lingua	' Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste orali dalla viva voce. ' cogliere informazioni specifiche ' comunicazioni varie, di uso quotidiano, dalla voce dell'insegnante o da voce registrata
7.	**PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)**	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua	• interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e • scolastica, dando e chiedendo informazioni. • dare e chiedere informazioni personali • dare e chiedere informazioni circa a propria famiglia • esprimere bisogni elementari, gusti, sentimenti, opinioni
8.	**LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)**	• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione corretta	• associare significante e significato • leggere con pronuncia e intonazione corretta, rispettando ritmo, • accento, suoni e intonazione • Comprende globalmente un testo • Comprende analiticamente un testo
9.	**SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**	• Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua	• usare un linguaggio appropriato e corretto in diverse situazioni • comunicative: dialogo (aperto e su traccia), lettera, messaggio, descrizione, questionari.

10.	**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**	• Aspetto strutturale della lingua: morfologia,sintassi, ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia/Spagna e alla cultura francofona/ispanica • Concetto dell'europeismo e dell'intercultura':	• riflettere sui meccanismi della lingua per riconoscere strutture efunzioni. • usare in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma, orale e scritta • Confrontarsi con realtà socioculturali diverse dalla propria • riferire su alcuni aspetti della cultura e civiltà francofona/ispanica.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.	' possesso del lessico relativo alla vita quotidiana, scolastica e alla sfera personale. ' funzioni comunicative contestualizzate. • Aspetto fonologico della lingua	• Cogliere il senso generale di una comunicazione ed eseguire richieste
2		' Interagire in scambi dialogici, lentamente e in maniera elementare
3.	• Possesso del lessico relativo alla vita quotidiana e scolastica • Acquisizione di una pronuncia e intonazione adeguata	• Leggere e cogliere le informazioni principali in un testo
3.	• Lessico di base e funzioni comunicative contestualizzati • Aspetto ortografico e strutturale della lingua	' Completare e produrre semplici testi sull'esempio di testi già noti, adoperando un linguaggio semplice
4.	• Aspetto strutturale della lingua: ortografia (primi elementi) • Prime nozioni relative alla Francia e alla cultura francofona	' Conoscere le basilari strutture e funzioni e applicarle con la guida di un adulto o un coetaneo più esperto

ATTIVITÀ			
Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con idati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del seguente materiale linguistico. Esercizi di comprensione e produzione	Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del seguente materiale linguistico. Esercizi di comprensione e produzione	Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del materiale linguistico Esercizi di comprensione e produzione orale.	Ascolto e comprensione di dialoghi. Completamento di tabelle o griglie con i dati ricavati dall'ascolto. Lettura intensiva ed estensiva. Questionari di comprensione. Presentazione del seguente materiale linguistico. Esercizi di comprensione e

orale. - dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzionescritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.	orale. - dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. Dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.	- dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione ditabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. dialoghi aperti.Redazione di semplici lettere.	produzione orale. - dialoghi su traccia. -esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle, griglie, risposte a scelta multipla, vero/falso. dialoghi aperti. Redazione di semplici lettere.
CONTENUTI			
Funzioni Comunicative -chiedere e dare un consiglio -proibire -situare nel tempo **Strutture Grammaticali** -i pronomi COD e COI -l'infinito negativo -alcuni aggettivi indefiniti **Lessico** -gli animali da cortile e selvatici **Civiltà** Brani di civiltà su tematiche varie	**Funzioni Comunicative** -chiedere e dire dei propri progetti -fare accettare rifiutare proposte -darsi appuntamento **Strutture Grammaticali** -Il condizionale -alcuni pronomi indefiniti -oui et si **Lessico** Le professioni **Civiltà** Brani di civiltà su tematiche varie	**Funzioni Comunicative** -chiedere, accordare, rifiutareil permesso -chiedere e dare un'opinione **Strutture Grammaticali** -i pronomi relativi qui e que -i pronomi dimostrativi **Lessico** -amicizia e amore **Civiltà** Brani di civiltà su tematiche varie	**Funzioni Comunicative** -ordinare al ristorante -scusarsi -giustificare **Strutture Grammaticali** -il que restrittivo -i pronomi possessivi -i pronomi relativi Où e dont **Lessico** Ristoranti e pasti **Civiltà** Brani di civiltà su tematiche varie
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
La metodologia utilizzata è quella dell'approccio **Comunicativo-funzionale** che simula situazioni reali divita quotidiana in modo che gli elementi nuovi siano in relazione	Libro di testo LIM	Ogni fase di apprendimento viene verificata utilizzando prove di diverso tipo.	La valutazione ha un valore formativo e didattico e terrà conto del raggiungimento degli obiettivi e gli

con quanto gli studenti hanno già appreso seguendoil criterio del curricolo **ciclico a spirale**. I contenuti vengono proposti in modo da sviluppare sia le abilitàricettive sia quelle produttive che interagiscono seguendo un percorso didattico che prevede cinque fasi distinte: • ascolto o lettura e attività di comprensione • produzione guidata • riflessione linguistica • riutilizzo in situazione comunicativa • verifica ed eventuale recupero. La riflessione sulla lingua avviene in modo induttivo: le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo inseguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.	• Computer • Fotocopie • CD rom • Registrator e	Le prove iniziali con valore diagnostico di partenza sono osservazioni e annotazioni sistematiche e test semi-strutturati. Per la ricezione orale si procede con test strutturati a scelta multipla, true/false o domande aperte. Per la ricezione scritta si utilizzano test strutturati a scelta multipla o true/false, prove semi-strutturate o questionari a risposta aperta. Per la produzione orale e per l'interazione orale le verifiche sono osservazioni e annotazioni sistematiche, nelle quali si tiene conto della corretta intonazione e pronuncia, della fluidità, della correttezza formale della frase, dell'appropriatezza della risposta sia alla domanda sia al contesto. Per la produzione scritta le verifiche possono essere prove semi-strutturate a risposta aperta o prodotti più complessi quali una descrizione, una lettera, la simulazione di un dialogo, il completamento di un dialogo, un riassunto. Si tiene conto della correttezza ortografica, grammaticale e dell'appropriatezza nell'uso delle funzioni e della coesione e della coerenza del prodotto in caso di prova soggettiva.	specifici progressi personali in relazione ai punti di partenza diversi e al diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e simulazioni) relative alle diverse unità didattiche svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale. Valutazione delle verifiche La valutazione delle verifiche terrà conto dei parametri stabiliti nella Rubrica di valutazione d'istituto. Valutazione quadrimestrale Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: • del punto di partenza degli alunni • dei diversi percorsi personali • dell'impegno e della partecipazione nelleattività proposte e nello svolgimento dei compiti. **La valutazione degli alunni diversamente abili** Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • in linea con quella della classe, ma concriteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

STORIA

STORIA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	Il bambino: - Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e I propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari,modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

IL SÉ E L'ALTRO	**Abilità a 3 anni** • Accettare con serenità il distacco dai genitori • Presentarsi e conoscere I compagni • Occuparsi della propria igiene personale • Rispettare il proprio turno nelle attività • Condividere giochi e collaborare con gli altri • Accettare le diversità presenti nel gruppo • Conoscere, verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose • Riconoscere la propria identità sessuale • Verbalizzare il proprio stato d'animo • Rispettare I compagni • Rispettare le regole • Portare a termine un'attività • Partecipare ai lavori di gruppo **Abilità a 4 anni** • Reinserirsi serenamente nel gruppo scolastico • Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità • Conoscere ricorrenze religiose **Abilità a 5 anni** • Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e I materiali comuni • Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni • Sviluppare atteggiamenti collaborative nei giochi e nelle attività • Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni • Conoscere ed accettare le diversità fisiche, culturali, di religione • Conoscere usi, costumi, tradizioni della famiglia e della comunità • Organizzare immagini in tre/quattro sequenze • Formulare ipotesi sulla successione degli eventi • Ricostruire storie ed esperienze rispettando l'ordine cronologico • Utilizzare semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze • Riconoscere I più importanti segni della sua cultura e del suo territorio: chiesa, scuola, paese…… • Riconoscere di avere una storia personale e familiare • Formulare una prima idea di tempo.

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita di relazione • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving • L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo • Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
• Attività finalizzate a favorire un distacco sereno dalla famiglia • Attività ludiche: esplorare gli ambienti della scuola • Individuazione di regole necessarie per star bene a scuola • Giochi simbolici, individuali e di gruppo finalizzati afavorire la socializzazione e la condivisione	• Giochi di ruolo e simulazioni • Conversazioni guidate • Conversazioni, dialoghi, attività di confronto • Rappresentazione simbolica di relazioni causali e temporali (prima-dopo-infine) • Individuazione delle regole necessarie per star bene a scuola • Uscite esplorative • Uso del calendario con registrazione con semplici simboli del tempo che fa e del tempo che passa • Realizzazione di lavori di gruppo (cartelloni, realizzazione di elementi decorativi per gli spazi scolastici cc) • Rielaborazione di esperienze vissute e di storie	• Giochi per rafforzare l'identità e la conoscenza di sé • Attività ludiche per la conoscenza reciproca • Giochi di ruolo e simulazioni • Attività ludiche per il consolidamento delle prime regole di vitacomunitaria • Giochi motori con applicazione di regole • Conversazione guidate • Attività di consolidamento delle autonomie • Uscite sul territorio per conoscere tradizioni e usanze • Realizzazione di lavori di gruppo (cartelloni, realizzazione dielementi decorativi per gli spazi scolastici ecc)

MODALITÀ DIVERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede diversificate • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		**MODALITÀ DIVERIFICA** • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede diversificate • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		**MODALITÀ DIVERIFICA** • Osservazione occasionale e sistematica durante leattività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede diversificate • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
• Accetta con serenità il distacco dai genitori • Si presenta e conosce I compagni • Si occupa della propria igiene personale • Rispetta il proprio turno nelle attività	• Condivide giochi e collaborare con gli altri • Accetta le diversità presenti nel gruppo • Conosce verbalizzandole, alcune ricorrenze religiose • Rispetta le regole	• Si è inserito serenamente nel gruppo scolastico • Si riconosce come maschio o femmina • Verbalizza il proprio stato d'animo • Rispetta I compagni • Rispetta le regole	• Porta a termine un'attività • Partecipa ai lavori di gruppo • Conosce usi, costumi, tradizionidella famiglia e della comunità • Rispetta le regole	• Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e materiali comuni • È collaborativo nello svolgere giochi e attività • Conosce ed accettale	• È propositivo nello svolgeregiochi attività • Mette in atto comportamenti diaiuto verso i compagni • Formula ipotesi sulla successionedegli eventi • Riconosce i più importanti segnidella sua culturae

				diversità fisiche, culturali, di religione • Conosce usi costumi, tradizioni dellafamiglia e della comunità • Organizza immagini in tre/quattro sequenze • Ricostruisce storie ed esperienze rispettando l'ordine cronologico • Utilizza semplici strumenti (calendario, cartelloni, l'orologio dei mesi e delle stagioni) per collocare le esperienze • Racconta verbalmente e/graficamente le attività svolte • Rispetta le regole	del suo territorio: chiesa, scuola, paese. • Riconosce di avere una storiapersonale e familiare • Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità (festività del Natale, diPasqua, cc) • Sa formulare una prima ideadi tempo. • Rispetta le regole

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPODELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo" successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate	• Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete	• Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina-pomeriggio,sera-notte • Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempo • Riconoscere la contemporaneità di azioni uguali o diverse • Comprendere che la durata degli eventi è misurabile • Distinguere la durata psicologica e la durata reale dell'esperienzaquotidiana • Individuare l'inizio e la fine di una storia

3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• Oggetti antichi e moderni • La storia dei resti del passato • Le relazioni parentali	• Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo • Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche • Riconoscere l'importanza delle fonti
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	• Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA			
1.		• Utilizzo corretto degli elementi "adesso-prima-dopo"	• . Padroneggiare la successione delle informazioni e delle situazioni
2.		• La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Le azioni quotidiane consuete • L' orologio	• Comprendere le scansioni temporali giorno-notte e mattina pomeriggio,sera-notte • Conoscere e usare gli strumenti di misurazione oggettiva del tempoIndividuare l'inizio e la fine di una storia
3.		• Oggetti antichi e moderni • La storia dei resti del passato • Le relazioni parentali • La storia delle persone	• Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo • Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche • Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
4.		• La linea del tempo personale	• Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.

ATTIVITÀ			
Ordinare disegni utilizzando gli indicatori temporali PRIMA-DOPO e PRIMA-DOPO-INFINE. Individuazione dei momenti inizio efine della giornata scolastica.	Distinguere azioniche richiedono tantotempo, da azioni la cui esecuzione richiede poco tempo. Eseguire attivitàcronometrandole con la LIM.	Conoscere la successione delle parti di una giornata; conoscere la successione dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. Saper abbinare eventi dati ai giorni, ai mesi e alle stagioni opportune.	Effettuare confronti tra il presente e il passato. Cercare informazioni per ricostruire tracce del proprio passato.Acquisire il concetto di fonte.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperienzialisia sotto forma di giocosia di esperienza scolastica ingenerale. ' Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devonoacquisire. ' Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. ' Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale esu quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. ' Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. ' Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM	' Osservazione dei comportamenti . ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende I testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta I fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Oggetti antichi e moderni • La storia dei resti del passato • Le relazioni parentali • La storia delle persone • La linea del tempo personale	• Riconoscere l'importanza delle fonti • Raccogliere documenti e ricavarne informazioni • Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali

2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• **I** concetti spazio-temporali	• Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale
3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• i procedimenti metodologici della ricerca storica e dell'analisi delle fonti per la ricostruzione personale.	• Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo • Individuare cambiamenti dovuti ad innovazioni tecnologiche
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Ordinamento temporale • La contemporaneità, la durata, la periodizzazione • La giornata scolastica • Ieri, oggi, domani • Rapporti di causa-effetto • Le azioni quotidiane consuete • L'orologio	• Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata e laperiodizzazione di eventi • Ricostruire le fasi di una storia • Individuare le relazioni di causa – effetto tra fenomeni ed eventi temporali.Conoscere l'orologio • Scandire la giornata e valutare la durata
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• Oggetti antichi e moderni	• Raccogliere documenti e ricavarne informazioni
2.		• Le relazioni parentali • La storia delle persone	• Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali
3.		• Trasformazioni di oggetti, persone e luoghi nel tempo.	• • Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo
4.		La durata, • Rapporti di causa-effetto • Ieri, oggi, domani	• La durata di eventi • Scandire la giornata • Individuare le relazioni di causa – effetto tra eventi

ATTIVITÀ			
Conoscenza della successione dei giorni della settimana e dei mesi in funzione della lettura del calendario. Lettura e scrittura della data sapendo indicare il giorno precedente e successivo. Uso degli indicatori temporali oggi, ieri, l'altro ieri, domani, dopodomani. Organizzazione in successione logico-temporale delle sequenze di semplici testi letti o ascoltati.	Sperimentazione e confronto della durata di differenti azioni Discussione guidata sui vari modi per misurare il tempo. Costruzione di un semplice orologio con materiale comune Comprendere il funzionamento dell'orologio, indicando ore e minuti, ore del mattino e del pomeriggio. Uso di schede strutturate.	Individuazione e raccolta di "tracce" per documentare uno o più avvenimenti vissuti dalla classe. Individuazione delle cause e conseguenze di un fatto. Conoscenza del concetto di fonte, in quanto testimonianza di un evento; individuazione e classificazione deidiversi tipi di fonte. Conversazioni guidate. Raccolta di tracce relative al proprio passato: foto, oggetti, vestiti, giochi.	Classificazione del materiale. Interviste, raccolta e analisi di documenti e oggetti. Scelta delle fonti utili per la ricostruzione del propriopassato. Individuazione delle principali trasformazioni operate dal tempo sulle persone e sulle cose. Analisi di trasformazioni di oggetti, persone e ambienti nel tempo.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
▪ Creare, nel contesto di apprendimento, le condizioni esperienziali sia sotto forma di gioco sia di esperienza scolastica ingenerale. ▪ Costruire e applicare gli strumenti cognitivi che i bambini devono acquisire. ▪ Partire dalla riflessione sulle routine quotidiane e settimanali. ▪ Stimolare la riflessione sull'esperienza quotidiana in generale e su quella vissuta e ricostruita nel contesto scolastico. ▪ Affinare concetti quali la successione, la contemporaneità, la durata. ▪ Avviare percorsi di ricostruzione del passato, attraverso la lettura di tracce e segni da utilizzare come fonti per produrre informazioni.	**a. Lavoro individuale** ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ▪ più gruppi a classi aperte.	▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Conversazioni, riflessioni collettive.	▪ Osservazione dei comportamenti ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo.

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• categorie temporali • utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo. • passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico • Le fonti documentarie • Generazioni a confronto	• Conoscere ed usare efficacemente i documenti
2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• Successione temporale; contemporaneità; ciclicità; trasformazione, misurazione del tempo	• Sapere organizzare le informazioni che si sviluppano nel tempo • Individuare le caratteristiche del tempo • Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo

3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• l'origine dell'universo • l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata ediffusa • l'homo nel paleolitico e nel mesolitico • le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico • il passaggio dalla preistoria alla storia	• Comprendere l'evoluzione dell'uomo • Individuare esperienze umane nel tempo: l'uomo preistorico • Riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio e sulla natura
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Utilizzo del linguaggio dello storico	• Orientarsi nel presente e nel passato • Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi,racconti orali, disegni
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• utilizzo di fonti per ricostruire la storia dell'uomo.	
2.		• Successione temporale; contemporaneità; ciclicità;trasformazione, misurazione del tempo	• Collocare avvenimenti su fasce e rappresentazioni del tempo
3.		• l 'origine dell'universo • l'origine della vita e le sue prime forme in cui si è sviluppata ediffusa • l 'homo nel paleolitico e nel mesolitico • le grandi conquiste dell'uomo nel Neolitico • il passaggio dalla preistoria alla storia •	• Comprendere l 'evoluzione dell'uomo
4.		• • linguaggio dello storico	• • comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi,racconti orali, disegni.

ATTIVITÀ			
Rilevazione di tracce storiche nel territorio. Lettura della tipologia delle fonti. Presentazione del lavoro dell'archeologo. Osservazione delle tracce fossili. Presentazione della storia della Terra con l'ausilio di filmati, immagini e documenti.	Osservazione dell'evoluzione, della diffusione degli ominidi sulla Terra e delle condizioni che hanno contribuito all'evoluzione e alla diffusione del genere umano Simulazione e formulazione di ipotesi sull'uso e sulla scheggiatura della pietra dei primi uomini. Rappresentazione della periodizzazione conriferimento alla diversa tipologia dei reperti.	Studio della vita nel Paleolitico con disegnie costruzione di un villaggio paleolitico. Riflettere sull'importanza del fuoco, sullo sviluppo del linguaggio, sulla nascita del bisogno religioso e delle prime forme di arte.	Analisi di testi per la rilevazione dei diversi aspetti della vita quotidiana nel Neolitico: la scoperta dell'agricoltura, dell'allevamento e del commercio; la lavorazione dell'argilla, dei tessuti e dei metalli.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Nella pratica scolasticaverrà dato largo spazioa un modello didattico che parta da una situazione concreta e problematica, per stimolare gli alunni allarisoluzione, all'attività laboratoriale in piccolo gruppo richiamando la competenza del saper lavorare con gli altri; alla lettura e analisi di documenti iconografici per apprendere la strategia di estrapolareconcetti chiave; all'utilizzo delle risorse multimediali. L'alunno formulerà problemi sulla base delle informazioni raccolte e argomenteràsui concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	**a Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato sumateriale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno indifficoltà. **c. Lavoro in piccologruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livellidi apprendimento; ' integrato con di sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classiaperte.	' Libro di testo cartaceo edigitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM . Documenti di genere.	- Osservazione dei comportamenti - Valutazione della prestazione connessa al compito. - oggettive iniziali,in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di aperture e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d' Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati. • Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografiche e materiali.	• Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, l'insorgere e losvilupparsi di un importante avvenimento. • Analizzare e verbalizzare con competenza i rapporti dicausa-effetto sottesi ai cambiamenti storici. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• Quadri di civiltà a confronto	• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
		• Organizzazione delle conoscenze sulla linea del tempo in base a date, periodi durata delle civiltà oggetto di studio. • Lettura e interpretazione di carte geo-storiche.	• Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare leconoscenze. • Confrontare I quadri storici delle civiltà affrontate.
3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate. • Associazione di testi e carte geo-storiche al fine di ricostruire le conoscenze sulle civiltà e sul mondo dell'antichità.	• Usare la linea del tempo e le carte storico geografiche perrappresentare le conoscenze studiate • Conoscere gli aspetti fondamentali delle antiche civiltà. • Verificare e confrontare le conoscenze e le abilità storiche relative al passatorecente e al passato lontanissimo
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geo- storiche, linee e grafici temporali. • Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati. • Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati.	• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapportoal presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei edigitali. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorsedigitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggiospecifico.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		• Ricostruzione di aspetti significativi di eventi passati	• Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti. • Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.
2.		• Individuazione di caratteristiche delle varie civiltà	• Fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo leistruzioni date. • Collocare I principali eventi storici nel tempo.
3.		• Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate.	• Comprendere in modo essenziale la terminologia specifica. • Conoscere e ricordare i fatti più importanti di un periodo studiato. • Comprendere che il tempo passa e che le cose cambiano.
4.		• Descrizione orale di avvenimenti storici studiati.	• Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate. • Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio conl'ausilio di domande o tracce guida.

ATTIVITÀ			
SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE	**DICEMBRE/GENNAIO**	**FEBBRAIO/MARZO**	**APRILE/MAGGIO/GIUGNO**
Accoglienza, prove di ingresso, Conversazioni Collegamenti tra Preistoria e Storia. • Letture e approfondimenti vari. Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi: Sumeri-Babilonesi-Assiri (le città, le case, la società, la scrittura, la religione…) Raccolta di dati da testi, immagini e/o video da cui ricavare informazioni. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe…) degli argomenti di studio.	Lettura di carte geo-storiche ecomparazione con la linea deltempo. Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni. Socializzazione delle informazionie riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nellospazio del periodo considerato. Lettura analitica di fonti scritte eiconiche per illustrare il quadro della civiltà dei fiumi: Egizi Approfondimento di alcuni aspettidella quotidianità dei popoli oggetto di studio.	Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà dei fiumi edel mare: I Fenici Raccolta di dati da testi, immagini e/ovideo da cui ricavare informazioni. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto distudio. Rielaborazione orale e scritta (conl'ausilio di schede, mappe…)	Lettura di carte geo-storiche e comparazionecon la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadridi civiltà del mare: Gli Ebrei-Civiltà Cretese-Micenei Raccolta di dati da testi, immagini e/o video dacui ricavare informazioni. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli oggetto di studio. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio dischede, mappe…)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-- Rilevazione delle preconoscenze.	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.	- Costruzione di tabelle, quadridi civiltà -mappe-carte geo-storiche	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti

- Attività laboratoriale perla costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista	Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM	- Esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo	uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale:scelta dei comportamenti -autocontrollo

STORIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende I testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta I fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di aperture e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d' Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Il rapporto tra fonte e storia • La diversa tipologia delle fonti	• Ricostruire fenomeni storici utilizzando fonti di diversa natura. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturisconodalle tracce del passato, presenti sul territorio vissuto.
2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• Elementi caratteristici delle più antiche civiltà (forma di governo divisione dei ruoli, territorio… .....). • Analogie e differenze tra i quadri di civiltà	• Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentareconoscenze. • Confrontare I quadri storici delle civiltà affrontate.

3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• Conoscenza degli strumenti di analisi: grafico, tabella, mappa concettuale, carta storica. • Utilizzo degli strumenti sopraindicati per organizzare e rielaborare le conoscenze. • Conoscenza della struttura ed articolazione del libro di testo (indice sintetico ed analitico, capitoli, paragrafi, capoversi…).	• Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentareconoscenze. • Confrontare I quadri storici delle civiltà affrontate.
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Trasposizione in forma scritta di mappe, schemi, tabelle, carte geo- storiche, linee e grafici temporali. • Utilizzo di linee del tempo, schemi, schemi, grafici, tabelle per l'esposizione dei fatti studiati. • Descrizione orale e scritta di avvenimenti storici studiati	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C,d.C) ecomprendere i sistemi di misura di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievole relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.		• Ricostruzione di fatti attraverso l'uso delle fonti storiche.	• Ricostruire un fatto attraverso l'interpretazione delle varie fonti.
2.		• Individuazione di semplici informazioni all' interno di un testo storico.	• Saper fare uso del testo per trarre semplici informazioni secondo le istruzionidate. Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate • Collocare i principali eventi storici nel tempo
3.		• rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi	• . Stabilire rapporti di causa–effetto tra fatti ed eventi, guidati dagli insegnanti.
4.		• Esposizione sufficientemente Chiara dei contenuti di un testo storico studiato.	• Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio conl'ausilio di domande o tracce guida.

ATTIVITÀ			
Accoglienza Prove d'ingresso Conversazioni Lettura di carte geo-storiche e comparazione con la linea del tempo. Uso di testi e di immagini per ricostruire i quadri di civiltà del Mediterraneo antiche e odierne. Raccolta di dati da testi, immaginie/o video da cui ricavare informazioni. Rielaborazione orale e scritta (con l'ausilio di schede, mappe…) degli argomenti di studio.	Analisi incrociata di carte geografiche e carte fisiche dell'attuale Italia. Raccolte di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni. Socializzazione delle informazioni e riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato. Lettura analitica di fonti scritte e iconiche per illustrare il quadro dellaciviltà etrusca. Approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità dei popoli italici	Analisi e confronto di testi di varia natura alla ricerca delle origini storiche di Roma con particolare attenzione al rapporto territorio-uomo. Utilizzo della linea del tempo. Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà	Dalla lettura di documenti e carte geo- storiche e dal loro confronto con altre fonti, individuazione e approfondimento di alcuni aspetti della quotidianità del popolo romano. Ricerca, lettura ed analisi delle fonti per delineare il quadro della civiltà romana. Raccolta di dati da immagini e/o video da cui ricavare informazioni, socializzazione delle informazioni e loro riorganizzazione in forma schematica. Localizzazione nel tempo e nello spazio del periodo considerato. Costruzione di quadri di civiltà a confronto anche come strumenti in supporto allo studio. Confronto sulle differenze di vita quotidiana tra le differenti classi sociali e costruzione del quadro di civiltà. Confronto fra Impero e Roma monarchica. Ragioni della trasformazione. Le carte delle conquiste romane. Costruzioni di carte sul diffondersi del cristianesimo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-- Rilevazione delle preconoscenze. - Attività laboratoriale perla costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/odi gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che sifa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipicidella disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	- Costruzione di tabelle, quadridi civiltà -mappe-carte geo-storiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc. su cartelloni, sul quaderno o consoftware vario al PC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Prove strutturate di altro tipo - Testo a buchi.	Autonomia gestionale operativa:uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale:scelta dei comportamenti -autocontrollo

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia • Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi • Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio • Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, … • Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese • Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente • Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui • Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale • Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione • Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente • Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, li conserva e cerca di migliorarli • Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Le diverse tipologie di fonti	• ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali,iconografiche, narrative,
2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea	• Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali,schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali • Collocare la storia locale in un contesto italiano
3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • I diritti umani	• Analizzare aspetti e strutture di storia antica e medioevaleitaliana ed europea • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario • Usare le conoscenze per comprendere problemi di varia natura • Vivere la cultura della legalità

4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina	• Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche guidate • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite • Rispondere a questionari • Elaborare semplici testi di carattere storico • Usare correttamente la terminologia specifica
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Interpretazione di semplici fonti storiche.	• Leggere alcune fonti per produrre oralmente semplici conoscenze su temidefiniti
2.		• I principali fenomeni storici	• Stabilire le relazioni di prima, dopo, contemporaneamente, tra fatti storici
3.		• Utilizzo essenziale del linguaggio specifico	• Comprendere e riutilizzare alcuni termini importanti e ripetuti delladisciplina
4.		• Produzione orale e/o scritta dei principali avvenimenti storici studiati.	• Esporre conoscenze storiche acquisite

ATTIVITÀ

-Test ingresso -Lettura di documenti e di pagine di storia -Comprensione -Selezione delle informazioni -Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale -Ricerche -Questionari -Esposizione orale -Visione di video -Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti	-Lettura di documenti e di pagine di storia -Comprensione -Selezione delle informazioni -Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale -Ricerche -Questionari -Esposizione orale -Visione di video -Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti	-Lettura di documenti e di pagine di storia -Comprensione -Selezione delle informazioni -Lettura e/o costruzione di mappe e -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale -Ricerche -Questionari -Esposizione orale -Visione di video -Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti	-Lettura di documenti e di pagine di storia -Comprensione -Selezione delle informazioni -Lettura e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri equella di oggi -Arricchimento lessicale -Ricerche -Questionari -Esposizione orale -Visione di video -Lavori di gruppo -Conversazioni libere e guidate -Assegnazione di ruoli e compiti

<table>
<tr><th colspan="4">CONTENUTI</th></tr>
<tr>
<td>- Cenni sulla civiltà greca e romana
-La caduta dell'Impero romano d'Occidente
-Il Cristianesimo
-Occidente e Oriente
-Il monachesimo</td>
<td>-La civiltà islamica e Maometto
- Carlo Magno e il Sacro Romano Impero
- Conoscenza di sé
- Le regole della convivenza</td>
<td>-La società feudale
- L'Europa dopo il 1000 e i comuni italiani
- Rispetto di sé e degli altri, anche di nazionalità diversa</td>
<td>-Guerre di religione: le crociate
-Il lungo tramonto del Medioevo
- L'Europa e l'Italia nel Quattrocento
-Comportamenti dannosi</td>
</tr>
<tr><th colspan="2">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</th><th colspan="2">VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th>METODOLOGIA</th><th>MEZZI E STRUMENTI</th><th>VERIFICHE</th><th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr>
<td>- Lezione frontale
- Brain storming
-Problem solving
-Lezione dialogata e feedback
-Cooperative learning
- Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non
-Metodo della ricerca/azione
-Metodo laboratoriale
-Cine forum</td>
<td>- Libri di testo e non
- Testi di supporto
-Fotocopie,
- Schede predisposte
- Mappe concettuali e schemi
- Sussidi didattici
- Giornali e riviste
- Biblioteca scolastica
- Computer
- LIM</td>
<td>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono:
Prove oggettive
- V/F
- Scelta multipla
- Esercizi o risposte a domande
Prove soggettive
- Verifiche orali
- Interventi e dialoghi guidati e non
- Produzione di testi</td>
<td>La valutazione si effettua tenendo presente:
- progressi fatti registrare rispetto allivello di partenza
- raggiungimento degli obiettivi educativie cognitivi trasversali
- livello delle conoscenze e delle abilitàacquisite nella disciplina
- livello delle competenze disciplinari etrasversali

attraverso:
- osservazione diretta dell'alunnodurante il lavoro
- auto – valutazione dell'allievo/a
- valutazione dell'insegnante</td>
</tr>
</table>

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia • Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi • Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio • Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, … • Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese • Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente • Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui • Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale • Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione • Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente • Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, li conserva e cerca di migliorarli • Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Le diverse tipologie di fonti	• Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali,iconografiche, narrative, … e saperle elaborare • Utilizzare diverse modalità, anche multimediali, per leggere le fonti.
2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea	• Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali,schemi, tabelle, grafici cronologici e risorse digitali • Collocare la storia locale in relazione con quella italiana edeuropea

3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi • La Costituzione Italiana	• Analizzare aspetti e strutture di storia italiana ed europeadurante l'età moderna • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale eletterario • Usare conoscenze apprese per comprendere problemiinterculturali, ecologici e di convivenza civile • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delleregole della Costituzione italiana • Vivere la cultura della legalità
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina	• Ampliare le conoscenze del manuale con ricerche autonome o surichiesta • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operandocollegamenti • Effettuare relazioni su periodi storici • Argomentare su conoscenze apprese • Rispondere a questionari • Usare correttamente la terminologia specifica
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• Le diverse tipologie di fonti	• Ricavare informazioni da una o più fonti.
2.		• Comprensione dei principali fenomeni storici	• Organizzare le conoscenze con semplici mappe e schemi • Conoscere la storia locale
3.		• Lettura e studio degli argomenti più semplici proposti dal testo;	• Comprendere aspetti essenziali della metodologia, della ricerca sto-rica e dellecategorie di interpretazione storica.
4.		• Semplice esposizione di eventi storici • Conoscenza di alcuni termini del linguaggio specifico della disciplina	• Esporre con sufficiente chiarezza le conoscenze apprese.

ATTIVITÀ			
-Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti	- Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti	-Lettura di documenti e di pagine di storia -Comprensione -Selezione delle informazioni -Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale -Ricerche -Questionari -Produzione di relazioni -Esposizione orale -Visione di video -Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti	- Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione e/o costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri equella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti
CONTENUTI			
- Ripasso di alcuni contenuti del primo anno di studio - L'Umanesimo e il Rinascimento Le scoperte geografiche e la conquista - Popoli e civiltà del nuovo mondo - L'espansione demografica ed economica - Concetto di diritti e doveri	- Carlo V e la fine della libertà italiana - Lutero e la riforma protestante -Il Concilio di Trento e la Controriforma - L'epoca delle guerre di religione - Le varie forme di governo	- Rivoluzione scientifica e Barocco - Assolutismo francese - Rivoluzione inglese - Il secolo dei lumi -La Rivoluzione francese -Napoleone Bonaparte - La prima rivoluzione industriale - Le prime costituzioni	- La Restaurazione - I Moti rivoluzionari - Le guerre d'Indipendenza - L'Unificazione italiana - Le questioni storico - sociali - I simboli dello Stato - Lo Statuto Albertino

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum	- Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto allivello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativie cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilitàacquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari etrasversali attraverso: - osservazione diretta dell’alunno durante illavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

STORIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO– CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in consapevolezza ed espressione culturali			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: • Effettua ricerche, anche multimediali, su fatti e problemi storici per ampliare le proprie conoscenze, su richiesta o in autonomia • Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere che interpreta per stabilire utilità e attendibilità, poi le organizza in testi • Comprende testi storici che rielabora con un personale metodo di studio • Espone oralmente o scrive le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti che argomenta, anche con il supporto di mappe, schemi, presentazioni al computer, … • Usa il linguaggio storico per comunicare conoscenze apprese • Usa le conoscenze acquisite (memoria storica) per spiegare il presente • Analizza problemi legati al mondo contemporaneo, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui • Conosce ed espone i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale • Conosce e interpreta i momenti fondamentali del mondo economico: dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione • Conosce e individua gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente • Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità, li conserva e cerca di migliorarli • Conosce i principi basilari della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**USO DELLE FONTI**	• Le diverse tipologie di fonti	• Ricavare informazioni storiche da fonti differenti: materiali, orali, iconografiche,narrative, … e saperle elaborare • Saper consultare archivi in biblioteche
2.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**	• I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale • Analogie e differenze tra avvenimenti storici.	• Organizzare le conoscenze con mappe spazio – temporali, schemi,tabelle, grafici cronologici e risorse digitali • Collocare la storia locale in relazione con quella italiana, europea emondiale
3.	**STRUMENTI CONCETTUALI**	• I processi storici italiani, europei e mondiali • Il patrimonio culturale • Utilizzo delle conoscenze apprese per comprendere problemi e risolvere problemi • La Costituzione Italiana	• Analizzare aspetti e strutture di storia italiana, europea e mondiale duranteil XX secolo • Collegare la storia con il patrimonio artistico, culturale e letterario • Usare conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali,ecologici e di convivenza civile

			• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole dellaCostituzione italiana • Vivere la cultura della legalità per sentirsi cittadino attivo in Italia, in Europae nel mondo
4.	**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**	• Esposizione di eventi storici • Produzione di testi cartacei e digitali • Uso del linguaggio specifico della disciplina	• Effettuare ricerche, anche multimediali, per ampliare le proprieconoscenze e riorganizzarle in testi scritti • Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operandocollegamenti • Effettuare relazioni su periodi o personaggi storici • Argomentare su conoscenze apprese • Rispondere a questionari • Usare correttamente la terminologia specifica
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• Le diverse tipologie di fonti	• Usare fonti per produrre semplici conoscenze su temi definiti
2.		• I principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiali	• Costruire mappe spazio-temporali per organizzare, nei suoi tratti piùimportanti, le conoscenze studiate. • Esporre oralmente e con scritture, anche digitali, semplici conoscenzestoriche.
3.		• I processi storici italiani, europei e mondiali • La Costituzione Italiana	• Conoscere gli aspetti fondamentali della storia italiana, europea emondiale sia moderna che contemporanea e ricavare semplici informazioni.
4.		• Esposizione di eventi storici • Produzione di testi • Uso del linguaggio specifico della disciplina	• Produrre semplici testi utilizzando le conoscenze acquisite. • Utilizzare e comprendere alcuni termini importanti della disciplina

ATTIVITÀ			
-Test ingresso - Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti	- Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti	- Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri e quella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti	- Lettura di documenti e di pagine di storia - Comprensione - Selezione delle informazioni - Costruzione di mappe -Confronti tra l'organizzazione politica di ieri equella di oggi -Arricchimento lessicale - Ricerche - Questionari - Produzione di relazioni - Esposizione orale -Visione di video - Lavori di gruppo -Discussioni e riflessioni -Assegnazione di ruoli e compiti
CONTENUTI			
• La seconda metà dell'Ottocento • Seconda rivoluzione industriale • Colonialismo e Imperialismo • Dallo statuto Albertino alla Costituzione italiana • Ordinamento dello Stato • I diritti dei lavoratori • Immigrazione ed emigrazione	• L'Italia nell'età giolittiana • La Prima guerra mondiale • Rivoluzione russa • Principi fondamentali della Costituzione italiana	• Fascismo • Il '29 e la crisi degli Statiliberali • Nazismo • La Seconda guerra mondiale • La guerra fredda • Razzismo e antisemitismo	• La decolonizzazione e il sottosviluppo • L'Italia della ricostruzione • Globalizzazione e terzarivoluzione industriale • I problemi del mondo attuale • Unione Europea • ONU • La criminalità organizzata

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Lezione frontale - Brain storming - Problem solving - Lezione dialogata e feedback - Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum	- Libri di testo e non - Testi di supporto - Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto allivello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativie cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilitàacquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari etrasversali attraverso: - osservazione diretta dell’alunno durante illavoro - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino: • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Riconosce I più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, I servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
CONOSCENZA DEL MONDO	**Abilità a 3 anni** • Collocare correttamente nello spazio se stesso, persone, oggetti • Utilizzare concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano) rispetto a se stessi necessari per seguire delle indicazioni. • Conoscere e muoversi autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola) • Ordinare secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore…) • Usare correttamente i termini dentro-fuori, aperto chiuso • Riconoscere le principali forme geometriche **Abilità a 4 anni** • Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (Avanti/dietro, sopra/sotto, destra/ sinistra, ecc..). • Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza spessore, lontananza/vicinanza…). • Osservare uno spazio conosciuto e nominare gli elementi che lo compongono. • Rappresentare graficamente le forme geometriche **Abilità a 5 anni** • Intuire la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio (Il nido è sotto il tetto). • Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Utilizzare qualità per la classificazione o il riordino secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza, spessore, lontananza/vicinanza…). • Rappresentare graficamente spazi e/o luoghi noti, esperienze vissute, utilizzando simboli convenzionali e non. • Individuare le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti/ dietro, sopra/sotto, destra/ sinistra, cc.). • Rappresentare graficamente elementi della realtà circostante

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita di relazione • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving • L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo • Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
• Attività di esplorazione dell'ambiente circostante • Attività di classificazione e seriazione • Attività e giochi per scoprire concetti topologici (sopra–sotto-lontano-vicino) • Esecuzione di percorsi strutturati e guidati	• Attività di esplorazione dell'ambiente circostante • Attività di raggruppamento classificazione e seriazione secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza e spessore) • Attività e giochi per scoprire concetti topologici • Rappresentazione grafica dell'ambiente circostante • Esecuzione di percorsi • Giochi di orientamento nello spazio	• Attività di esplorazione dell'ambiente circostante • Attività di raggruppamento classificazione e seriazione secondo criteri diversi (grandezza, lunghezza, altezza e spessore) • Attività e giochi per consolidare concetti topologici • Rappresentazione grafica dell'ambiente circostante • Esecuzione di percorsi • Giochi di orientamento nello spazio
MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione edi gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
• Colloca correttamente nello spazio se stesso, persone, oggetti • Utilizza concetti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano) rispetto se stessi necessari per seguire delle indicazioni. • Conosce e si muove autonomamente in spazi familiari (ambienti della scuola, …)	• Ordina secondo criteri diversi (es. grandezza, lunghezza, altezza, spessore, …) • Usa correttamente i termini dentro- fuori, aperto chiuso • Riconosce le principali forme geometriche	• Intuisce la relatività della posizione degli oggetti tra loro nello spazio (il nido è sotto il tetto, …). • Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti/ dietro, sopra /sotto,destra/ sinistra ecc..).	• Classifica e riordina secondo criteri diversi • Osserva uno spazio conosciuto e nomina gli elementi che lo compongono. • Rappresenta graficamente le forme geometriche	• Esegue correttamente percorsi • Rappresenta graficamente percorsi • Rappresenta graficamente spazi e/o luoghi noti, forme della realtà • Riproduce in modo adeguato elementi e persone nello spazio grafico	• Individua le posizioni di oggetti nello spazio usando termini adeguati (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/ sinistra ecc..). • Classifica e riordina secondo criteri diversi • Usa in modo adeguato lo spazio-foglio nelle rappresentazioni grafiche • Usa in modo adeguato lo spazio-quadretto del quaderno operativo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
GEOGRAFIA		**AREA DISCIPLINARE: ANTROPOLOGICA**	
COMPETENZA DI AREA		. Comprendere i mutamenti storici, gli aspetti fondamentali delle diverse civiltà e l'interazione fra l'uomo e l'ambiente.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico- letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTAMENTO**	• I percorsi negli spazi vissuti e i reticoli. • La posizione degli oggetti e delle persone nello spazio.	• Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. • Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.
2.	**LINGUAGGIO DELLAGEO-GRAFICITÀ**	• gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...	• Rappresentare graficamente spazi geografici utilizzando una simbologia convenzionale. • Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...

3.	**PAESAGGIO**	• Spazi chiusi ed aperti. • Gli elementi di uno spazio fisico.	• Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dell'ambiente scuola
4.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. • Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

1.	• Semplici indicatori spaziali.	• Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando punti di riferimento. • Eseguire un semplice percorso a comando.
2.	• Elementi caratterizzanti lo spazio	• Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi che lo caratterizzano.
3.	• destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...	• Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali.
4.	• Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente	• Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi.

ATTIVITÀ

Conoscere e saper utilizzare correttamente gli indicatori spaziali avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra, dentro-fuori. Eseguire percorsi nello spazio.	Osservazione e descrizione dello spazio aula e dei suoi elementi. Esplorazione guidata dell'edificio scolastico per scoprire ambienti e funzioni.	Ricerca e denominazione delle tipologie abitative. Riconoscimento e denominazione dei locali e degli elementi fissi e mobili delle abitazioni.	Riconoscimento delle caratteristiche più salienti degli ambienti (mare, città, campagna, montagna). Distinzione in ciascun ambiente esaminato di elementi naturali ed antropici.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITA' DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Per la geografia si partirà dalla percezione dello spaziointorno a sé, con giochi liberie strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche. In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM ' Giochi e percorsi con attrezzi.	' Osservazione dei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geografia interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico- letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, cc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall' uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTAMENTO**	• I percorsi negli spazi vissuti. • Rappresentazione di oggetti da diversi punti divista • Descrizione di percorsi • Descrizione della posizione di oggetti nello spazio	• Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento. • Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.
2.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ**	• Rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali. • Gli indicatori spaziali	• Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali. • Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...
3.	**PAESAGGIO**	• Elementi naturali ed antropici • I diversi tipi di paesaggio • Relazione tra attività umane e paesaggio	• Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto. • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta

4.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. • Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall' uomo • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		• Orientamento spaziale	• Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.
2.		• Percorsi negli spazi vissuti	• Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. • Costruire percorsi e mappe.
3.		• Elementi naturali ed antropici	• Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio
4.		• Gli indicatori spaziali	• Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...
ATTIVITÀ			
Utilizzo degli indicatori spaziali per individuare posizioni rispetto a sé. Acquisizione del concetto di confine, regione interna e regione esterna. Individuazione e descrizione di posizioni all'interno di un reticolo geografico. Esecuzione di percorsi.	Riconoscimento della posizione relativa degli oggetti nello spazio: il punto di vista. Descrizione di posizioni relative attraverso l'uso corretto degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione di oggetti visti dall'alto. Rappresentazione di oggetti a grandezza reale, ridotta, ingrandita; esecuzione di riduzioni ed ingrandimenti in spazi quadrettati.	Acquisizione del concetto di pianta. Lettura della pianta di uno spazio attraverso una legenda. Rappresentazione degli elementi di uno spazio interno attraverso l'utilizzo dei simboli della legenda. Discriminazione di spazi interni ed esterni. Comprensione della funzione di spazi noti.	Comprensione del significato del termine "paesaggio". Discriminazione degli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio. Classificazione dei paesaggi in relazione all'elemento geografico più evidente che li caratterizza. Distinzione degli elementi fissi e mobili di un paesaggio.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITA' DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sé, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche. In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.	**a) Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b) Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c) Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **d) Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM ' Giochi e percorsi con attrezzi.	' Osservazione dei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTAMENTO**	• I percorsi e i reticoli. • L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. • Mappe e piante con simboli e leggende.	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. • Orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando i principali indicatori topologici. • Tracciare percorsi effettuati nello spazio vissuto. • Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto. • Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare.
2.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ**	• La terminologia specifica • Rimpicciolimento, simbologia, legenda • Individuazione dei punti di riferimento sulla mappa	• Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità dellavisione dall'alto e del rimpicciolimento. • Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio. • Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche. • Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche. • Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.

3.	**PAESAGGIO**	• Spazi chiusi ed aperti. • Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. • Gli elementi di uno spazio fisico. • Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico.	• Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. • Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti. • Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati. • Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio • Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali
4.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• Interazione ambienti e attività umane. • I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. • Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente.	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo
	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
1.	• Punti di riferimento per orientarsi nello spazio		• Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. • Conoscere i punti cardinali.
2.	• Lessico specifico essenziale della disciplina		• Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.
3.	Elementi fisici e antropici di un paesaggio		• Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.
4.	• I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato.		• Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.

ATTIVITÀ

Riflessioni sull'oggetto di studio della disciplina "Geografia", metodi di studio, strumenti e collaboratori. Presentazione della figura del geografo. Descrizione dei percorsi, produzione di mappe con punti di riferimento.	Individuazione dei punti cardinali. Descrizione del territorio. Acquisizione del concetto di paesaggio. Osservazione diretta o indiretta di un paesaggio rilevando elementi fisici ed antropici.	Lettura guidata di immagini e testi per rilevare elementi e caratteristiche dei diversi ambienti.	Osservazione delle trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale, secondo un approccio problematizzante che inviti alla formulazione di domande e alla ricerca di dati. ' Un ruolo importante sarà svolto dalle nuove tecnologie i cui filmati e le cui immagini permetteranno ai bambini di visualizzare e, quindi, di memorizzare più velocemente gli aspetti principali degli argomenti affrontati.	**a. Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Osservazioni sul territorio. ' Computer ' LIM	' Osservazione dei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico- letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall' uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTAMENTO**	• I punti cardinali e la bussola. • Orientamento spaziale attraverso carte e mappe.	• Orientarsi utilizzando la bussola e I punti cardinali. • Utilizzare, leggere e costruire grafici, carte geografiche, carte tematiche e mappe. • Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.
2.	**PAESAGGIO**	• Caratteristiche del paesaggio italiano: rilievi, colline, pianure, coste. • Fattori climatici, tipo di clima, regioni climatiche italiane • Elementi fisici e antropici che caratterizzano il territorio italiano. • Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche.	• Conoscere le caratteristiche fisiche e morfologiche del territorio circostante • Mettere in relazione i fattori del clima con le regioni climatiche italiane. • Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio. • Individuare gli elementi antropici del territorio e metterli in relazione tra loro. • Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana.

3.	**LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ**	• Paralleli, meridiani, latitudine, longitudine.	• Localizzare punti sul planisfero utilizzando il sistema delle coordinate geografiche. • Utilizzare il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche e globo terrestre.
4.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• Localizzazione sul planisfero e sul globo della posizionedell'Italia in Europa e nel mondo • Fenomeni immigratori • Popolazione e flussi demografici.	• Riconoscere la posizione geografica dell'Italia nel Mediterraneo. • Individuare la dislocazione della popolazione sul territorio italiano. • Analizzare le fasi demografiche e i flussi migratori
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		• Punti cardinali, bussola, coordinate geografiche • Orientamento sul planisfero e sul mappamondo.	• Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.
2.		• Elementi antropici del territorio.	• Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, infoto, sulla carta.
3.		• Confini naturali e politici dell'Italia. • Lettura essenziale di carte fisiche e politiche	• Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Conoscere il planisfero e il mappamondo e orientarsi sulla carta politica per ricavare semplici informazioni.
4.		• Confini naturali e politici dell'Italia.	• Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

ATTIVITÀ				
Accoglienza Prove d'IngressoConversazioni Lettura di testi di vario generecarattere informativo. Osservazioni sulla carta fisica delterritorio italiano. Rappresentazione grafica dei paesaggi e delle modifiche apportatedall'uomo.	Analisi delle conseguenze positive enegative delle attività umane sull' ambiente attraverso casi concreti. Confronti tra realtà spaziali vicine elontane. Rappresentazione grafica del percorso diun fiume: sorgente, affluente, foce. Rappresentazione grafica del sistemaalpino ed appenninico. Letture e approfondimenti vari.		Localizzazione sulla carta geografica delle colline e delle pianure italiane. Localizzazione sulla carta geografica diluoghi di interesse storico. Letture e approfondimenti vari (ricercheindividuali e collettive).	Letture e approfondimenti vari. Ricerche (individuali e collettive) Realizzazione di un cartellone sulla flora efauna del mare. • Lettura di testi a carattere informativo relativi all'intervento negativo dell'uomo sull' ambientemarino.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Rilevazione delle preconoscenze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -Cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	- Costruzione di tabelle, -mappe-carte geografiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, perla sintesi, ecc. su cartelloni, sul quaderno o con software vario alPC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo	Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconoscenze Autonomia emotive-relazionale: scelta dei comportamenti -autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punticardinali. • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità difonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline,laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (dimontagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individuaanalogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall' uomo sulpaesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici eantropici legati da rapporti di connessione e/o diinterdipendenza.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTA MENTO**	• Punti di riferimento e punti cardinali. • La rosa dei venti.	• Orientarsi con I punticardinali anche in

			relazioneal sole.
2.	**PAESAGGIO**	• Caratteristiche dei paesaggi italiani	• Conosceregli elementiche caratterizzano I principali paesaggi italiani (analogie e differenze)
3.	**LINGUAGGIO DEL LA GEOGR AFICITÀ**	• Simbologia e scala di riduzione della carta geografica • Gli elementi del territorio fisico italiano (morfologia, orografia, idrografia, clima.). • Settori economici, concetti di patrimonio naturale, tutela, valorizzazione • Concetto di “regione” nelle diverse accezioni (fisica, amministrativa, climatica…).	• Leggere edanalizzare la carta geografica. • Interpretare carte geografiche di diverso tipo ricavando informazioni sul territorio. • Costruire una carta inserendo gli elementicostitutivi principali.

4.	**REGIONE E SISTEMA TER RITORIALE**	• Funzioni di una città. • Concetto polisemico di regione • Principali problemi ecologici delterritorio italiano. • Paesaggi italiani: somiglianze edifferenze	• Comprendere il concetto diregione geografica(fisica, climatica, storica, economica) applicandoo all' Italia • Tutelare il patrimonionaturale • Mettere in relazione le caratteristeche della città con lamorfologiadel territorio. • Localizzarele regioni fisiche italiane spiegandone le caratteristiche specifiche.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

1.	• Orientamento attraverso bussola e punti cardinali	
2.	• Caratteristiche del paesaggio e delle regioni italiane • Caratteristiche e conseguenza dell'azione dell'uomo sulpaesaggio	• Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. individuare le principali azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza
3.	• Lettura di carte geografiche	• Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle
4.	• Le regioni italiane: caratteristiche principali	Acquisire il concetto di regione geografica nel contesto italiano.

ATTIVITÀ

Accoglienza Prove d'Ingresso Conversazioni Osservazione, analisi, lettura ed interpretazione della legenda riferita a carte con diversa funzione. Orientamento con la bussola. Analisi di testi divulgativi per ripercorrere la nascita dello Stato e delle Regioni. Schematizzazione delle informazioni. Lettura di grafici, tabelle, statistiche per delineare la fotografia dell'Italia che produce. Classificazione delle attività economiche. Rielaborazione orale e scritta degli argomenti di studio.	Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la "fotografia" delle regioni dell'Italia meridionale. Ricerche su storia, origini, lingua, arte e tradizioni delle regioni dell'Italia meridionale. Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.	Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la " fotografia" delle regioni dell'Italia settentrionale. Ricerche su storia, origini, lingue, arte e tradizioni delle regioni settentrionale. Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi e immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. Approfondimento dell'aspetto produttivo delle regioni oggetto di studio.	Ricerca dei beni paesaggistici, patrimoni dell'umanità e proposte per la tutela. Istogrammi sulle caratteristiche della popolazione italiana. Analisi di etichette di vari prodotti di uso quotidiano e primo approccio alla comprensione del vasto sistema politico ed economico di cui fa parte l'Italia. Dall'analisi di carte geografiche e dalla lettura di testi ed immagini, tabelle e grafici, alla costruzione di uno schema a supporto delle attività di studio. Lettura di grafici, tabelle e statistiche per delineare la fotografia delle regioni dell'Italia centrale.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-- Rilevazione delle preconoscenze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -Cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	- Costruzione di tabelle, -mappe-carte geografiche -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc... su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - libri di testo e integrativi -Sussidi audiovisivi -LIM	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - Questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo	Autonomia gestionale operativa: uso degli strumenti uso del tempo uso delle tecniche Autonomia cognitiva: uso delle procedure uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti -autocontrollo

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	Lo studente: • si orienta nello spazio e su carte di diversa scala • Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali • Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.) • Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani • Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti • Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese • Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui • Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente • Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTAMENTO**	• Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali	• Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza
2.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ**	• Lettura di carte, grafici, dati statistici • Lessico geografico	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, … • Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) • Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
3.	**PAESAGGIO**	• Paesaggio italiano ed europeo. • Tutela del paesaggio	• Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica • Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo • Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani

			• Individuare nei paesaggi italiani ed europei emergenze naturali ed artistico – culturali
4.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico	• Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche italiane
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Punti cardinali e punti di riferimento fissi	• Usare in modo essenziale principi dell'orientamento
2.		• carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.	• Saper leggere immagini e carte di diverso tipo, semplici grafici e tabelle.
3.		• caratteri fondamentali dei paesaggi italiani. • azioni compiute dall'uomo sul territorio e la loro conseguenza	• Individuare i caratteri fondamentali dei paesaggi italiani.
4.		• Caratteristiche delle regioni italiane	• Acquisire il concetto di regione • Individuare e spiegare le differenze tra regione fisica, politica, climatica.

ATTIVITÀ

-Test ingresso -lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola	-lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola	-lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola	-lettura del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio - utilizzo della bussola

<table>
<tr><th colspan="4">CONTENUTI</th></tr>
<tr>
<td>-Gli aspetti naturali e artificiali del territorio
-Gli strumenti della geografia:
A) l’orientamento e le coordinate geografiche
B) le carte geografiche
C) statistiche e grafici
D) immagini fotografiche
- Le regioni</td>
<td>-Il rilievo: montagne, colline, pianure, coste
-L’idrografia: fiumi, laghi, mari
-Le regioni</td>
<td>- Il clima e gli ambienti naturali
- La popolazione e gli insediamenti
- Le regioni</td>
<td>-L’uomo e le risorse naturali
-Le attività economiche:
a) settore primario
b) settore secondario
c) settore terziario
-La geografia politica del territorio
-Le regioni</td>
</tr>
<tr><th colspan="2">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</th><th colspan="2">VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th>METODOLOGIA</th><th>MEZZI E STRUMENTI</th><th>VERIFICHE</th><th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr>
<td>-Lezione frontale
- Brain storming
- Problem solving
- Lezione dialogata e feedback
-Cooperative learning
- Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non
- Metodo della ricerca/azione
- Metodo laboratoriale
- Cine forum</td>
<td>- Libri di testo e non
- Testi di supporto
- Fotocopie,
- Schede predisposte
- Mappe concettuali e schemi
- Sussidi didattici
- Giornali e riviste
- Biblioteca scolastica
- Computer
- LIM</td>
<td>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante e al termine dell’U. A.
sono:
Prove oggettive
- V/F
- Scelta multipla
- Esercizi o risposte a domande
Prove soggettive
- Verifiche orali
- Interventi e dialoghi guidati e non
- Produzione di testi</td>
<td>La valutazione si effettua tenendo presente:
- progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza
- raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali
- livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina
livello delle competenze disciplinari e trasversali
attraverso:
- osservazione diretta dell’alunno durante il Il lavoro
- auto – valutazione dell’allievo/a
- valutazione dell’insegnante</td>
</tr>
</table>

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		Lo studente: • si orienta nello spazio e su carte di diversa scala • Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali • Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.) • Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani • Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti • Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese • Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui • Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente • Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ORIENTAMENTO**	• Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali	• Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori europei
2.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ**	• Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici • Lessico geografico	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, … Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
3.	**PAESAGGIO**	• Caratteristiche fisiche e antropiche del paesaggio europeo • Tutela del paesaggio	Acquisire ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani Individuare nei paesaggi europei emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione

4.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico	• Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico, artistico ed economico delle regioni geografiche europee
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• punti cardinali	• Conoscere lo spazio circostante attraverso i punti cardinali, il sole e le stelle.
2.		• tipi di carte.	• Distinguere i vari tipi di carte. • Leggere le carte più semplici in relazione ai Paesi Europei. • Conoscere le essenziali nozioni di geografia.
3.		• Elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa.	• Conoscere gli elementi artistici, storici e architettonici, il patrimonio culturale e naturale da valorizzare e difendere in Europa. • Individuare nella complessità territoriale, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni .
4.		• concetto di regione geografica in ambito europeo (fisica, climatica, storica ed economica)	• Consolidare il concetto di regione geografica mediante l'osservazione di carte ed immagini. • Analizzare in termini di spazio la relazione tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici

ATTIVITÀ			
-Test ingresso -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio

CONTENUTI			
-Europa nell'insieme -Unione europea -Stati dell'Europa meridionale	-Stati dell'Europa centrale	-Stati dell'Europa settentrionale	-Stati dell'Europa orientale
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Lezione frontale - Brain storming -Problem solving -Lezione dialogata e feedback -Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non -Metodo della ricerca/azione -Metodo laboratoriale -Cine forum	- Libri di testo e non - Testi di supporto -Fotocopie, - Schede predisposte - Mappe concettuali e schemi - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: -osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		Lo studente: • si orienta nello spazio e su carte di diversa scala • Comunica informazioni sull'ambiente circostante usando in modo opportuno carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali • Descrive territori italiani, europei e mondiali localizzando elementi geografici naturali (monti, fiumi, laghi, ecc.) e antropici (città, porti, ecc.) • Osserva, legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani • Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti • Usa il linguaggio geografico per comunicare conoscenze apprese • Valuta i possibili effetti delle decisioni dell'uomo sul territorio, ipotizza soluzioni e le confronta con quelle altrui • Formula progetti di tutela e di conservazione dei monumenti e dell'ambiente • Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale dell'umanità	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
5.	**ORIENTAMENTO**	• Punti cardinali e punti di riferimento fissi • Orientamento attraverso strumenti digitali	• Orientarsi nello spazio e su carte di diversa grandezza che rappresentano territori mondiali
6.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ**	• Lettura e interpretazione di carte, grafici, dati statistici • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico. • Lessico geografico	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, servendosi di punti cardinali, coordinate geografiche, simbologie, … • Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata) • Comunicare attraverso il linguaggio specifico fatti e fenomeni territoriali
7.	**PAESAGGIO**	• I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale. • Tutela del paesaggio	• Consolidare ed utilizzare i concetti cardine della geografia fisica ed antropica • Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo dovuta all'azione dell'uomo • Confrontare sistemi territoriali vicini e lontani • Individuare nei paesaggi mondiali emergenze naturali ed artistico – culturali, poi progettare azioni di tutela e valorizzazione

8.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE**	• Concetto di regione geografica dal punto di vista fisico, politico, climatico, storico ed economico • Il mondo globalizzato	• Osservare, leggere e analizzare l'aspetto fisico, climatico, storico ed economico delle regioni geografiche di altri continenti
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
5.		• Principi dell'orientamento	• Conoscere e usare in modo essenziale i principi dell'orientamento**.**
6.		• Lettura di semplici informazioni da immagini, carte e grafici.	• Leggere immagini,carte, grafici e ricavare informazioni daquelle più semplici.
7.		• Paesaggi: caratteristiche evoluzione e trasformazione	• Individuare i tratti più salienti di alcuni paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
8.		• i sistemi territoriali vicini e lontani • gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi	• Analizzare i tratti peculiari dei sistemi territoriali vicini e lontani e valutare gli effetti dell'azione dell'uomo sui vari sistemi

ATTIVITÀ

-Test ingresso -lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio	-lettura analitica del testo -comprensione -sintesi -mappa concettuale e tabelle -lettura di carte, immagini, foto -uso dell'atlante -ricerca -arricchimento lessicale -questionari -conversazioni libere e guidate -esposizioni orali -lavori di gruppo -uscite sul territorio

<table>
<tr><th colspan="4">CONTENUTI</th></tr>
<tr>
<td>Continenti e oceani
Climi e ambienti naturali
Inquinamento globale
La popolazione terrestre:
a) tipi umani e gruppi etnici
b) distribuzione della popolazione
c) sviluppo e sottosviluppo
Era della globalizzazione:
a) il sistema economico
b) l’organizzazione politica</td>
<td>- Continenti e Stati del mondo:
ASIA</td>
<td>- Continenti e Stati del mondo:
AFRICA</td>
<td>- Continenti e Stati del mondo:
□ AMERICA
□ OCEANIA
□ ARTIDE
□ ANTARTIDE</td>
</tr>
<tr><td colspan="2">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</td><td colspan="2">VALUTAZIONE</td></tr>
<tr><td>METODOLOGIA</td><td>MEZZI E STRUMENTI</td><td>VERIFICHE</td><td>CRITERI DI VALUTAZIONE</td></tr>
<tr>
<td>- Lezione frontale
- Brain storming
- Problem solving
- Lezione dialogata e feedback
- Cooperative learning
- Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non
- Metodo della ricerca/azione
- Metodo laboratoriale
- Cine forum</td>
<td>- Libri di testo e non
- Testi di supporto
- Fotocopie,
- Schede predisposte
- Mappe concettuali e schemi
- Sussidi didattici
- Giornali e riviste
- Biblioteca scolastica
- Computer
- LIM</td>
<td>Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono:
Prove oggettive
- V/F
- Scelta multipla
- Esercizi o risposte a domande
Prove soggettive
- Verifiche orali
- Interventi e dialoghi guidati e non
- Produzione di testi</td>
<td>La valutazione si effettua tenendo presente:
- progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza
- raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali
- livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina
- livello delle competenze disciplinari e trasversali

attraverso:
- osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro
- auto – valutazione dell’allievo/a
- valutazione dell’insegnante</td>
</tr>
</table>

MATEMATICA

MATEMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**Il bambino:** • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
LA CONOSCENZA DEL MONDO	**Abilità a 3 anni** • Riconoscere e raggruppare immagini uguali. • Individuare prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica. • Riconoscere le quantità (uno, pochi, tanti) • Discriminare grande e piccolo. **Abilità a 4 anni** • Eseguire e rappresentare ritmi grafici a due elementi • Classificare riconoscendo differenze e associando elementi. • Classificare, ordinare e misurare secondo semplici criteri. • Riconoscere e verbalizzare la quantità • Costruire insiemi in situazioni concrete • Effettuare relazioni di corrispondenza **Abilità a 5 anni** • Eseguire e rappresentare ritmi grafici a tre elementi • Associare il simbolo grafico alla quantità • Stimolare l'attenzione e l'ascolto per formulare domande, ipotesi e soluzione dei problemi. • Applicare strategie diverse alla risoluzione dei problemi • Raccogliere e rappresentare dati. • Applicare strategie di calcolo e misurazione • Formare e rappresentare insiemi Effettuare relazioni di corrispondenza

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita di relazione • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving ● L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo ● Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
• Attività e giochi con materiali strutturati e non per approcciarsi al concetto di quantità	• Giochi e attività per acquisire il concetto della quantità • Schede operative • Costruzioni di insiemi • Giochi con oggetti multimediali • Attività di alternanza ritmica a due elementi	• Giochi e attività con I numeri • Schede operative • Attività di alternanza ritmica a tre elementi • Attività di associazione quantità e simbolo numerico • Confronto e costruzione di insiemi (maggiore, minore, equipotente) • Attività di registrazione dati (presenze, incarichi, tempo)

MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazionee di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione edi gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
• Discrimina grande e piccolo. • Riconosce e raggruppa immagini uguali.	• Individua prima/dopo con riferimento ad una azione di vita pratica. • Riconosce le quantità (uno, pochi, tanti)	• Rappresenta ritmi grafici a due elementi • Classifica riconoscendo differenze e associando elementi. • Classifica, ordina e misura secondo semplici criteri.	• Riconosce e verbalizza la quantità • Costruisce insiemi in situazioni concrete • Effettua relazioni di corrispondenza	• Formula domande, ipotesi per la soluzione dei problemi. • Applica strategie diverse alla risoluzione dei problemi • Raccoglie e rappresenta graficamente dati. • Confronta insiemi	• Rappresenta ritmi grafici a tre elementi • Associa la quantità al simbolo numerico • Effettua relazioni dicorrispondenza • Applica strategie di calcolo e misurazione • Rappresenta insiemi

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**NUMERI**	• Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali. • Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20 • Raggruppamenti di quantità in base 10. • Valore posizionale. • Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non. • Addizioni e sottrazioni entro il 20. • Calcoli mentali con l'utilizzo di diverse strategie.	▪ Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. ▪ Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. ▪ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. ▪ Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli > < =. ▪ Conoscere l'aspetto ordinale del numero. ▪ Eseguire raggruppamenti, scrivere il numero corrispondente e viceversa. ▪ Leggere e scrivere i numeri entro il 20.

			▪ Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. ▪ Far corrispondere all'unione d'insiemi disgiunti l'addizione dei numeri. ▪ Eseguire addizioni. ▪ Conoscere le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. ▪ Far corrispondere all'operazione di complemento tra insiemi, la sottrazione tra numeri. ▪ Eseguire sottrazioni. ▪ La sottrazione come operazione inversa rispetto all'addizione. ▪ Formare sequenze numeriche.
2.	**SPAZIO E FIGURE**	• La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. • Linee curve, aperte e chiuse. • Regioni interne, esterne e confine. • Divisione dello spazio grafico e localizzazione. • Reticoli come incroci di righe e colonne: le coordinate. • Percorsi: esecuzione, verbalizzazione e rappresentazione grafica • Uso dei blocchi logici. • Le figure piane (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo). • Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche.	▪ Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. ▪ Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. ▪ Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. ▪ Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna e esterna. ▪ Riconoscere la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. ▪ Conoscere i principali concetti topologici. ▪ Conoscere le principali figure geometriche piane (blocchi logici). ▪ Eseguire percorsi guidati in contesti concreti.
3.	**INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**	• Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. • Ricerca delle domande chiave per la soluzione di situazioni problematiche. • Rappresentazione grafica del problema.	▪ Esplorare, rappresentare, risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. ▪ Riflettere su situazioni problematiche e ricercare soluzioni praticabili. ▪ Leggere una rappresentazione grafica.
4.	**RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**	• Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto…). • Riconoscimento di caratteristiche di oggetti. • Uso dei quantificatori. • Rappresentazione iconiche di semplici dati raccolti: ideogrammi e istogrammi. • Orientamento e lettura di incroci, mappe e piantine su un piano cartesiano: labirinti, percorsi, localizzazione.	▪ Compiere confronti diretti di grandezze. ▪ Classificare oggetti in base a una proprietà. ▪ Classificare oggetti fisici e simbolici (figure, numeri…) in base ad una proprietà data. ▪ Osservare e interpretare dati tabulati in schemi e tabelle. ▪ Raccogliere dati e organizzarli con rappresentazioni iconiche secondo opportune modalità. ▪ Eseguire semplici percorsi su piano cartesiano individuando la posizione di caselle e incroci.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.	• Sistema di numerazione da 0 a 20, numeri cardinali e ordinali. • Confronto e ordine di quantità numeriche entro il 20. • Composizione e scomposizione di numeri con materiale strutturato e non.	' Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti di oggetti. ' Associare a insiemi il numero corrispondente e viceversa. ' Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. ' Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli > < =. ' Conoscere l'aspetto ordinale del numero. ' Leggere e scrivere i numeri entro il 20. ' Comporre e scomporre i numeri in decine e unità. ' Formare sequenze numeriche.
2.	• La posizione degli oggetti nel piano e nello spazio. • Linee curve, aperte e chiuse. • Regioni interne, esterne e confine.	' Localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. ' Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle. ' Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. ' Riconoscere e rappresentare confini e regioni individuando la regione interna ed esterna.
3.	• Individuazione di situazioni problematiche di ordine pratico. • Rappresentazione grafica del problema.	' Individuare la posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio, utilizzando termini adeguati. ' Eseguire semplici percorsi.
4.	• Classificazione e confronto di oggetti in base ad attributi noti (dentro, fuori, vicino, lontano, aperto chiuso, destra sinistra, pieno, vuoto…). • Riconoscimento di caratteristiche di oggetti. • Uso dei quantificatori.	

ATTIVITÀ

VERIFICA DEI PREREQUISI Attività pratiche ,giochi e schede strutturate per potenziare le seguenti aree di sviluppo: orientamento spazio-temporale sopra/sotto,avanti/dietro, vicino/lontano, dentro/ fuori. Prima/ dopo; percorsi, ritmi, sequenze, riordino di sequenze di immagini; •	**NUMERI** Formazioni di insiemi con oggetti di uso quotidiano per operare corrispondenze biunivoche.	**NUMERI** • Esperienze concrete di conta. • Associazione quantità -simbolo numerico entro il 9. • Costruzione della linea dei numeri entro il 9.	**NUMERI** • Giochi di raggruppamento e di cambi.

percezione visiva : giochi percettivi ; motricità fine : esercizi di pregrafismo. **NUMERI** • Ritaglio da riviste e giornali simboli numerici. • Scrittura di numeri. • Giochi di conta. • Esercizi di confronto con materiale strutturato e non. **SPAZIO E FIGURE** Giochi ed esercizi con i blocchi logici e regoli Giochi per scoprire: cosa è sotto, cosa è sopra, chi è davanti a… dietro a…, chi è vicino a…, chi è lontano da. Disegni di semplici cornice e riproduzioni di ritmi e serie. **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Creazioni di insiemi di oggetti/animali/persone con caratteristiche simili, con materiale strutturato e loro riproduzione grafica. Giochi con I blocchi logici •	• Uso dei quantificatori. • Confronti di quantità e associazione quantità-numero. • Esperienze concrete di conta di oggetti, persone ecc., sia in senso progressivo che regressivo. • Scrittura di numeri con scopi diversi da quelli proposti in ambito matematico. • Schede operative. • Manipolazione libera e in forma di gioco dei regoli. **SPAZIO E FIGURE** • Attività motorie in aula e in palestra. • Riproduzione grafica dei percorsi effettuati. **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Formazioni di insiemi con oggetti di uso quotidiano. Confronto di insiemi in base alla numerosità (più potente / meno potente/potente / equipotente).	• Sperimentazione di situazioni concrete e giochi che richiedono le azioni dell'unire, e dell'aggiungere • Esecuzione di addizioni con le dita, con materiale strutturato e non; rappresentazione con il disegno. • Esecuzione di addizioni camminando sulla linea dei numeri e manipolando i regoli. • Sperimentazione di situazioni concrete ed esecuzione di giochi che richiedono l'azione del togliere e dell'operare confronti. • Esecuzione di sottrazioni utilizzando le dita, con materiale strutturato e non, camminando all' indietro sulla linea dei numeri , con il disegno, manipolando i regoli. **SPAZIO E FIGURE** Riproduzione a livello manipolativo e grafico di un percorso simmetrico rispetto a un asse longitudinale. **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Rappresentazione grafica mediante insiemi di una trasformazione da uno stato iniziale a uno finale. Risoluzione di situazioni problematiche.	• Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli, rappresentazione con il disegno e registrazione in tabella. • Costruzioni dell'abaco e rappresentazioni di decine e unità entro il 20. • Esecuzione di semplici calcoli mentali e in riga. • Risoluzione di situazioni problematiche concrete con il disegno, con i diagrammi, con l'addizione e la sottrazione. **SPAZIO E FIGURE** • Individuazione nella realtà di oggetti riferibili ai solidi geometrici. **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Confronto di oggetti rispetto a un campione dato. • Misurazioni con passi, monete, quadretti e oggetti di uso quotidiano. • Rappresentazioni grafiche mediante pittogrammi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
• Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. • Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività. • Conversazioni e discussioni, lavori di gruppo. • Apprendimento cooperativo, problem solving, brain storming.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	• Attività psicomotorie e giochi. • Attività manipolative con materiale strutturato e non. • Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi. • Libro di testo cartaceo e digitale. • Schede operative. • Computer. • LIM. • Abaco, regoli, blocchi logici. • Linea dei numeri.	Osservazione dei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**NUMERI**	• I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. • Il valore posizionale delle cifre. • Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. • Raggruppamenti di quantità in base 10. • Tavola Pitagorica • Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. • Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte … • La proprietà commutativa ed invariantiva dell'addizione. • Operazioni inverse.	• Leggere e scrivere numeri fino a 100 e oltre. • Contare in senso progressivo e regressivo. • Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia. • Confrontare e ordinare i numeri. • Raggruppare i numeri in base 10. • Conoscere il valore dello zero. • Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con il cambio. • Associare la moltiplicazione all'addizione ripetuta e al prodotto cartesiano. • Costruire e memorizzare tabelline. • Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore di una cifra. • Riconoscere numeri pari e dispari. • Rilevare e applicare la proprietà commutativa di addizione e moltiplicazione. • Eseguire tabelle dell'addizione, sottrazione e moltiplicazione.

2.	**SPAZIO E FIGURE**	• Destra e sinistra di un disegno. • Simmetria. • Traslazione e rotazione. • Percorsi su griglia e fisici. • Figure piane: angoli, lati e vertici. • Riconoscimento delle figure solide: cubo, parallelepipedo, cono. • Costruzione di oggetti tridimensionali	• Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi. • Eseguire percorsi in base ad istruzioni. • Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso. • Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note • Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide.
3.	**INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**	• Problemi con le 4 operazioni. • I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti) • Problemi da completare con la domanda. • Problemi da inventare. • Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica. • Spiegazione della strategia risolutiva adottata.	• Risolvere problemi utilizzando le 4 operazioni • Individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione dei problemi. • Rappresentare mediante schemi e tabelle la struttura e il procedimento risolutivo di un problema. • Esporre il procedimento risolutivo.
4.	**RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**	• Riconoscere in una rappresentazione piana punti di vista diversi. • Eseguire percorsi in base ad istruzioni. • Dare istruzioni per l'esecuzione di un percorso. • Riconoscere, disegnare e descrivere proprietà e caratteristiche delle forme geometriche note • Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide. • Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. • Confronto tra quantità e invarianza. • Proprietà delle relazioni. • Argomentazione sui criteri utilizzati per la classificazione. • Insiemi omogenei, eterogenei. • Definizione di intersezione. • Lettura e interpretazione di dati. • Situazioni certe, possibili e impossibili. • Approccio agli strumenti di misurazione. • Combinazioni e prodotto cartesiano (combinazione di tutte le combinazioni possibili) • Misure di tempo: l'orologio. • Misure di valore: l'euro	• Rappresentare tramite ideogrammi e istogrammi i dati acquisiti in base a uno o più attributi noti. • Argomentare sui criteri adottati per la classificazione e il confronto di oggetti e dati • Leggere e interpretare i dati contenuti in diagrammi, schemi e tabelle • Usare strumenti di misurazione arbitrari e convenzionali
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non.	• Leggere e scrivere i numeri entro il 100. Contare in senso progressivo e regressivo.

	• Il valore posizionale delle cifre. • Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. • Raggruppamenti di quantità in base 10. • La tavola Pitagorica	▪ Conoscere il valore posizionale delle cifre (da – u). Effettuare confronti e ordinamenti. ▪ Conoscere l'algoritmo di addizioni e sottrazioni con e senza cambio.
2.	• Destra e sinistra di un disegno. • Simmetria. • Traslazione e rotazione. • Percorsi su griglia e fisici. • Figure piane: angoli, lati e vertici.	• Effettuare e rappresentare percorsi sul reticolo. • Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse.
3.	• Problemi con le 4 operazioni. • I dati di un problema (dati utili, inutili, mancanti) • Problemi da completare con la domanda. • Rappresentazione attraverso il disegno della situazione problematica.	▪ Risolvere semplici problemi con rappresentazioni iconiche e con le operazioni (addizione e sottrazione).
4.	• Riconoscere, in contesti reali, le principali figure solide. • Classificazione e confronto di oggetti e dati in base a uno e più attributi noti. • Confronto tra quantità e invarianza. • Situazioni certe, possibili e impossibili. • Approccio agli strumenti di misurazione. • Combinazioni e prodotto cartesiano	▪ Classificare elementi in base a una proprietà. ▪ Confrontare e ordinare grandezze omogenee.

ATTIVITÀ

Attività di accoglienza Prove di ingresso • Formazione di insiemi in base ad una caratteristica comune • Individuazione di un sottoinsieme • Esercitazioni sulle relazioni tra gli insiemi • Esercitazioni con gli insiemi • Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli >,<, =.	Costruzione di numeri da 41 a 60 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri fino a 60 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 41 a 60 Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 60 con l'uso dei simboli <, > e = Esercizi di composizione e scomposizione di numeri naturali entro il 60 in decine e unità Esercizi per l'individuazione di operatori additivi e inversi Esercizi per eseguire addizioni e sottrazioni	Costruzione dei numeri da 61 a 80 con l'uso dei regoli e dell'abaco. Costruzione della linea dei numeri fino a 80. Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 61 a 80 e da 80 a 61. Esercizi di composizione e scomposizione di numeri entro l'80 in decine e unità. Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro l'80 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli <,>, = Esercizi di composizione e scomposizione di numeri entro l'80 in decine e unità	Costruzione di numeri da 81 a 100 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri fino a 100 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva da 81 a 100 Esercizi di confronto e ordinamento dei numeri naturali entro il 100 con l'uso dei simboli <, > e = Esercizi di composizione e scomposizione di numeri naturali entro il 100 in decine e unità Costruzione e memorizzazione delle tabelline

• Ordinamento dei numeri entro il 20 • Lettura e scrittura dei numeri entro il 20 • Esecuzione di addizioni e sottrazioni • Risoluzioni problematiche Costruzione dei numeri da 21 a 40 con l'uso dei regoli e dell'abaco Costruzione della linea dei numeri sino a 40 Esercizi di numerazione progressiva da 1 a 40 Esercizi di numerazione regressiva da 40 a 1 Esercizi di confronto e di ordinamento dei numeri naturali entro il 40 mediante gli insiemi e con l'uso corretto dei simboli >, < e =. Giochi di raggruppamento e di cambi Raggruppamenti e cambi di oggetti e regoli Rappresentazioni con disegno e registrazione in tabella Rappresentazioni con il disegno e registrazione in tabella in diverse basi Esercizi di composizione e scomposizioni di numeri entro il 40 in decine e unità Esercizi di cambio con l'abaco Esercizi sui numeri ordinali Costruzione delle tabelle delle addizioni e delle sottrazioni Esecuzioni di operazioni in riga Addizioni orali e scritte entro il 40 Calcoli mentali di addizioni e sottrazioni Esercizi in tabella e calcoli orali Risoluzione di situazioni problematiche concrete	in colonna con e senza cambio Osservazione e costruzione di tabelle Risoluzione di semplici problemi Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema Esercizi di rappresentazione e risoluzione di problemi Individuazione di situazioni problematiche di vita quotidiana Le figure piane: poligoni e altre figure. Le figure solide: cubo, cono, cilindro, sfera, parallelepipedo, piramide	Sperimentazione di situazioni concrete di addizione ripetuta Rappresentazione sulla linea dei numeri Gli schieramenti Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga Costruzione della tabella della moltiplicazione e memorizzazione dei prodotti Costruzione delle tabelline in sequenza Esercizi di manipolazione con: • materiale raggruppabile; • regoli; • rappresentazioni con i disegni. Risoluzione di problemi con l'addizioni, sottrazione e moltiplicazione Esercitazioni orali e scritte tese all'elaborazione di efficaci percorsi logici per la risoluzione di problemi Giochi motori Gioco della battaglia navale Rappresentazioni grafiche Sperimentazioni di situazioni concrete Esercizi con l'uso di frecce, elenco di coppie ordinate, tabelle e reticolati	Sperimentazione di situazioni concrete di partizione Costruzione della tabella della divisione ed operazioni in riga Esercizi con gli schieramenti Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi Attività sul piano concreto- manipolatorio Rappresentazione con in disegno Risoluzione di problemi con un dato mancante Riproduzione a livello grafico di una figura simmetrica rispetto all'asse di simmetria Individuazione nella realtà di forme/figure riferibili alle principali figure piane Rappresentazioni grafiche Attività di manipolazione Esperienze di confronto di oggetti Misurazione con campioni arbitrari Registrazioni con tabelle Giochi che prevedono l'uso dell'euro: • al mercato • cambio in banca esercizi per operare una partizione di un insieme Attività sul piano concreto- manipolatorio Attività di indagine e raccolta di dati Gioco delle probabilità

SPAZI E FIGURE Giochi motori in aula e in palestra secondo la relazione destra/sinistra, e la localizzazione di oggetti nello spazio Riconoscimento di linee aperte/chiuse, semplici/non semplici Rappresentazioni di linee aperte/chiuse, semplici/non semplici Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi Esercizi di classificazioni di insiemi Esercizi per l'individuazione dell'attributo della classificazione Esercizi di logica per l'uso degli enunciati (tutti, alcuni, nessuno, ogni, almeno uno….connettivi logici e/o) Esercizi di logica per l'uso dei quantificatori e dei connettivi Esercizi di confronto tra due insiemi Esercizi sugli insiemi equipotenti Esercizi per stabilire relazioni tra gli insiemi: corrispondenza 1 a 1 Rappresentazioni con frecce Tabelle semplici e a doppia entrata.			

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzeràla LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. Si ricorrerà a conversazioni, discussioni, lavori di gruppo. Si prevede anche il ricorso a tecniche quali l'apprendimento cooperativo, il problem solving e il brain storming.	**Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari); • l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** • interno alla classe; • omogeneo per livelli di apprendimento; • integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** • più gruppi a classi aperte.	• Attività psicomotorie e giochi. • Attività manipolative con materiale strutturato e non. • Attività verbale e grafica con immagini, tabelle, diagrammi. • Libro di testo cartaceo e digitale. • Schede operative. • Computer • LIM • Abaco, regoli, blocchi logici.	▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni • anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**NUMERI**	• Numeri naturali entro il 1000, con materiale strutturato e non. • Confronto e ordine di quantità.	' Operare con i numeri naturali: contare in senso progressivo e regressivo,

		• Relazioni fra numeri naturali. • Il valore posizionale delle cifre. • Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. • Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. • Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore). • Proprietà delle operazioni. • Moltiplicazione e divisioni per 1, 100, 1000. • Le frazioni • Tabelline: memorizzazione.	indicare precedenti e successivi, stabilire relazioni. ' Operare addizioni e sottrazioni con numeri decimali. ' Comporre, scomporre e confrontare numeri naturali secondo il valore posizionale delle cifre. ' Conoscere con sicurezza le tabelline.
2.	**SPAZIO E FIGURE**	• Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. • Lessico delle unità di misura più convenzionali. • Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. • Rette incidenti, parallele, perpendicolari. • Simmetrie di una figura. • Introduzione intuitiva dei concetti di perimetro e di area di figure piane e del concetto di figure solide.	' Costruire, mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure del piano e dello spazio ' Individuare gli angolo in figure e contesti diversi ' Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria ' Identificare il perimetro di una figura assegnata
3.	**INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**	• Problemi con numeri fino alle migliaia. • Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. • Elementi di un problema. • Terminologia specifica, linguaggio logico.	' Risolvere problemi in ambiti diversi: numerico, algebrico, geometrico, con una o più domande. ' Analizzare, individuare e collegare le informazioni utili alla risoluzione di un problema. ' Descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo di un problema. ' Confrontare le diverse strategie risolutive

4.	**RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**	• Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. • Indagini statistiche: rappresentazione di dati (ideogrammi, istogrammi, moda) • Indagini statistiche: interpretazione di dati. • Lettura e interpretazione dei diagrammi di Venn, Carrol e ad albero. • Probabilità del verificarsi di un evento. • Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate) • Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.	' Analizzare dati e rappresentarli graficamente, utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo. ' Esprimere, con parole proprie, esperienze fatte e rappresentate graficamente in diversi contesti. ' Leggere e decodificare dati contenuti in schemi, diagrammi e tabelle ' Misurare segmenti, utilizzando misure convenzionali e arbitrarie, collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• Conoscere i numeri naturali oltre il 100 • Confronto e ordine di quantità. • Il valore posizionale delle cifre. • Raggruppamenti di quantità in base 10, rappresentazione grafica e scritta. • Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con uno o più cambi. • Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni con due o tre cifre, divisioni con una cifra al divisore). • Moltiplicazione e divisioni per 10, 100, 1000.	' Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Contare in senso progressivo e regressivo. ' Conoscere il valore posizionale delle cifre. ' Effettuare confronti e ordinamenti. ' Conoscere l'algoritmo di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore, con e senza cambio. ' Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100, 1000.
2.		• Le principali figure geometriche del piano e dello spazio. • Lessico delle unità di misura più convenzionali. • Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti. • Rette incidenti, parallele, perpendicolari. • Simmetrie di una figura.	' Rappresentare e riconoscere rette incidenti, perpendicolari e parallele. ' Riconoscere le principali figure geometriche piane.
3.		• Problemi con addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni. • Elementi di un problema.	' Risolvere semplici problemi con una sola operazione (addizione, sottrazione, moltiplicazione).
4.		• Classificazioni: diagrammi di Venn, Carrol, ad albero, come supporto grafico alla tabulazione. • Probabilità del verificarsi di un evento. • Vari tipi di linee (curve, spezzate, miste, aperte, chiuse, semplici, intrecciate) • Linee rette, orizzontali, oblique, verticali, perpendicolari e parallele.	' Classificare elementi in base a due proprietà. ' Misurare grandezze utilizzando misure arbitrarie. ' Conoscere le misure convenzionali. ' Intuire il concetto di perimetro. ' Individuare in un campo di eventi quello più probabile.

ATTIVITÀ			
Prove di ingresso • Esercizi di rappresentazioni di insiemi e sottoinsiemi	**NUMERI** Esercizi di cambio con l'abaco	**NUMERI** Rappresentazione con l'abaco, lettura e	**NUMERI** Esercizi di calcolo mentale e scritto

• Relazioni tra insiemi • Lettura, scrittura e ordinamento dei numeri entro il 100 • Riconoscimento del precedente e del seguente di un numero dato utilizzando i simboli >,<,= • Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 100 in decine e unità • Esecuzione di addizioni e sottrazioni • Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni • Risoluzione di problemi con addizione e sottrazione • Rappresentazioni di linee aperte/chiuse, semplici/non semplici • Esercizi per l'individuazione diregioni **NUMERI** Raggruppamenti con materiali strutturati Rappresentazioni con il disegno, con i B. A. M. e con l'abaco Rappresentazioni con l'abaco, lettura e	Costruzione delle tabelline in sequenza Calcoli orali Esercizi per eseguire moltiplicazioni in riga Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire moltiplicazioni in colonna Esercizi per il corretto uso dei termini della moltiplicazione Esercizi per eseguire la prova della moltiplicazione Conoscenza e uso delle proprietà della moltiplicazione Sperimentazione di situazioni concrete di partizioni e di contenenza Esercizi per eseguire divisioni in riga aventi come quoziente solo numeri interi Costruzione della tabella della divisione Esercizi per eseguire divisioni in riga Esercizi per il corretto uso della divisione Esercizi per eseguire divisioni in colonna Esercizi per l'individuazione di operatori moltiplicativi e inversi	scrittura del numero 1000 Esercizi di composizione e di scomposizione Esercizi per eseguire moltiplicazioni e divisioni in riga Schede operative per calcolare il doppio, il triplo, la metà e la terza parte Schede operative per riconoscere multipli e divisori Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100 e 1000 Attività manipolative e grafiche individuali e di gruppo per riconoscere interi frazionati e quantificarne le parti Esercizi per il corretto uso dei termini di una frazione Esercizi per riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti Esercizi per riconoscere frazioni equivalenti e complementari Esercizi per riconoscere frazioni decimali Dettato, scrittura e lettura di frazioni Esercizi di confronto e ordinamento di frazioni	Costruzione di una linea di numeri divisa in decimi Rappresentazione grafica dei numeri decimali Esercizi di confronto dei numeri decimali Operazioni in colonna con i numeri decimali Risoluzione di problemi più complessi Costruzione di un diagramma di flusso Risoluzione di semplici problemi di compravendita **SPAZIO E FIGURE** Classificazione dei triangoli Classificazione dei quadrilateri Esercizi di ritaglio, di confronto e di ripasso del confine dei poligoni Semplici esercizi di ingrandimenti e rimpicciolimenti di una figura data **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Esercizi di confronto di oggetti

scrittura di numeri entro il 999 Esercizi di numerazione progressiva e regressiva entro il 999 Esercizi di confronto dei numeri naturali entro il 999 con l'uso corretto dei simboli >,<, = Esercizi di scomposizione e composizione di numeri entro il 999 Esercizi in tabella e calcoli orali Esercizi per il corretto uso dei termini per l'addizione Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire le addizioni in colonna con e senza cambio Conoscenza e uso appropriato delle proprietà dell'addizione Esercizi per il corretto uso dei termini della sottrazione Esercizi in tabella e calcoli orali Esercizi per il calcolo mentale e scritto Esercizi per eseguire le sottrazioni in colonna con e senza cambio Esercizi per l'individuazione di operatori	Esercizi per eseguire la prova della divisione Conoscenza e uso della proprietà invariantiva della divisione Individuazione di dati e domande nei problemi Risoluzione di problemi con la moltiplicazione o con la divisione **SPAZIO E FIGURE** Rappresentazioni grafiche sul reticolato Definizione di angolo Rappresentazioni grafiche di vari tipi di angolo Rappresentazioni grafiche di rette incidenti, parallele e perpendicolari **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Esercizi di esperienze concrete Esercizi con rappresentazioni grafiche Esercizi per la classificazione Esercizi di logica mediante l'uso dei diagrammi di Venn, di Carrol e ad albero	Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze Misurazioni di grandezze con il litro Misurazioni di grandezze con il chilogrammo Elaborazione di testi problematici sulla base di elementi dati Risoluzione di problemi con due domande e due operazioni **SPAZIO E FIGURE** Confronti tra poligoni e non poligoni Individuazione dei poligoni attraverso relative rappresentazioni Individuazione di lati, vertici e angoli Definizione di un poligono Attività concrete e grafiche per realizzare traslazioni Costruzione concrete e grafiche di figure simmetriche **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Risoluzione di problemi di logica additivi e inveri.	Misurazioni con campioni arbitrari Registrazioni in tabella Misurazioni di grandezze con il metro Misurazioni di grandezze con il decimetro, centimetro e millimetro Uso del righello Costruzione del metro con fettuccia e relativa suddivisione in decimetri e centimetri Esercizi di equivalenze con misure di lunghezze Misurazioni di grandezze con il litro Misurazioni di grandezze con il chilogrammo Esercizi di calcolo per la misurazione del perimetro Attività ludiche finalizzata all'individuazione di possibile/impossibile Costruzione e lettura di istogrammi e ideogrammi Giochi di cambi di banconote e monete

Esercizi per il calcolo rapido Conoscenza e uso appropriato della proprietà invariantiva della sottrazione Esercizi per eseguire le prove dell'addizione e della sottrazione Elaborazione di situazioni problematiche Esercizi di schematizzazione dei dati essenziali di un problema Risoluzione di problemi con l'addizione o con la sottrazione **SPAZIO E FIGURE** Riconoscimento della destra e della sinistra Riconoscimento delle principali figure geometriche solide Indicazione corretta delle seguenti caratteristiche dei solidi: facce, spigoli, vertici e tridimensionalità Rappresentazioni con il disegno di line e aperte/chiuse, semplici/non semplici			

Rappresentazioni con il disegno di line curve, spezzate e miste Rappresentazioni con il disegno di rette, semirette e segmenti **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** Esercizi di logica per l'uso di connettivi logici in enunciati Ricerca del complementare con disegni e operazioni Esercizi per l'uso corretto di "e", "non", in enunciati nelle operazioni di complemento Esercizi per stabilire relazioni tra insiemi con: frecce, elenchi di coppie ordinate e reticolati Esercizi per stabilire la relazione inversa			

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' I concetti matematici di base saranno proposti partendo da situazioni- problema che offrano all'alunno la possibilità di scoprire correttamente regole e principi per poi arrivare, gradualmente e senza forzature, all'astrazione e alla generalizzazione degli stessi e, quindi, alla loro applicazione operativa in contesti quanto più possibile diversi e significativi. L'apprendimento della matematica sarà inteso, quindi, come costruzione attiva del sapere: le informazioni fornite dall'esperienza saranno progressivamente trasformate in immagini mentali che porteranno alla costruzione di concetti sempre più complessi.	**a. Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM ' BAM. ' Abaco ' Uso di squadre, goniometro e riga. ' Tabelle e grafici.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica	
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	**NUMERI**	• Numeri naturali e numeri decimali • Valore posizionale delle cifre. • Frazioni e loro rappresentazione simbolica • Composizione e scomposizione di numeri • Equivalenze • Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. • Strategie di calcolo mentale • Algoritmi delle 4 operazioni.	' Leggere, scrivere e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari. ' Eseguire in colonna le 4 operazioni (divisione a due cifre al divisore) ' Padroneggiare strategie di calcolo mentale ' Utilizzare operazioni per risolvere situazioni problematiche
2.	**SPAZIO E FIGURE**	• Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli…) • Figure piane, rette, angoli. • Perimetro e area di figure piane • Concetto di isoperimetria e equiestensione in contesti concreti.	' Disegnare e costruire modelli delle principali figure geometriche piane. ' Calcolare area e perimetro di figure piane
3.	**INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**	• Elementi di un problema: dati, dati nascosti, mancanti, dati sovrabbondanti. • Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree. • Diagrammi ad albero, di Carrol e di Venn e grafici.	' Individuare gli elementi utili alla soluzione del problema. ' Risolvere problemi con due domande e due o più operazioni; con una domanda nascosta; con dati sovrabbondanti. ' Elaborare strategie risolutive diverse. ' Rappresentare una situazione problematica mediante l'uso di diagrammi a blocchi.

4.	**RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**	• Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. • Indici statistici: moda, media e mediana. • Probabilità degli eventi. • Regolarità di sequenze numeriche e di figure. • Quantificazione di casi. • Riconoscimento di eventi. • Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, di capacità. • La simmetria.	' Rappresentare dati e relazioni con l'ausilio di grafici e tabelle. ' Descrivere i criteri di tabulazione e rappresentazione utilizzati per classificare, quantificare, formulare ipotesi e prendere decisioni. ' Ricavare informazioni dalle rappresentazioni. ' Misurare grandezze con strumenti arbitrari e convenzionali.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
	1.	• Numeri naturali e numeri decimali • Valore posizionale delle cifre. • Frazioni e loro rappresentazione simbolica • Composizione e scomposizione di numeri • Operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.	' Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. ' Conoscere il valore posizionale delle cifre. ' Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. ' Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi.
	2.	• Elementi significativi delle principali figure geometriche piane (lati, angoli…)	' Riconoscere e denominare le principali figure geometriche solide e piane. ' Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli.
		• Figure piane, rette, angoli. • Perimetro e area di figure piane.	' Calcolare il perimetro di una figura piana.
	3.	• Semplici situazioni problematiche relative: all'uso dell'euro; all'uso dei campioni convenzionali per misurare lunghezze, peso, capacità, perimetri e aree.	' Risolvere problemi con domande, operazioni e dati espliciti.
	4.	• Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. • Le misure: di tempo di valore, di peso, di lunghezza, dicapacità. • La simmetria.	• Organizzare i dati di un'indagine in semplici tabelle e grafici. • Riconoscere le misure di lunghezza, massa e capacità, ed eseguire equivalenze con l'ausilio di tabelle.

'

ATTIVITÀ			
Accoglienza, prove d' ingresso, conversazioni. NUMERI Lettura e scrittura di numeri naturali in cifre e in parole. Composizione e scomposizione, confronto e riordino.Scrittura posizionale Costruzione, analisi delle tabelle delle quattro operazioni per desumerne le principali proprietà. Utilizzo di algoritmi e strategie di calcolo scritto e mentale più convenienti con uso anche delle proprietà. Analisi e comprensione di testi problematici. Risoluzione di problemi con una o più domande. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni. SPAZIO E FIGURE Individuazione e descrizione di elementi di figure piane: rette e segmenti. Trasformazioni di figure nel piano: direzione, verso e lunghezza degli spostamenti. Confronto di angoli e misurazione con il goniometro. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Classificazioni in base a più attributi utilizzando i diagrammi di Venn, di Carrol e ad albero.	NUMERI Analisi di frazioni in contesti diversi. Classificazione delle frazioni in proprie, improprie ed apparenti, complementari ed equivalenti. Approccio operativo alla frazione decimale e al numero decimale: scrittura, confronto e ordinamento. Risoluzione di problemi con frazioni e numeri decimali. SPAZIO E FIGURE Costruzione di poligoni con materiali di uso comune. Descrizione delle proprietà delle figure piane per operare opportune classificazioni. Uso del piano quadrettato per localizzare posizioni attraverso giochi e attività di relazioni spaziali. Riproduzione di triangoli e parallelogrammi. RELAZIONI, MISURE, DATI EPREVISIONI Interpretazione di dati di metodi statistici. Conoscere il significato di evento, evento possibile, evento impossibile. Verifiche intermedie	NUMERI Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali, confronto e ordinamento. Comprensione di come si passa dal numero decimale alla frazione decimale e viceversa; associazione della scrittura dei numeri decimali alla scrittura frazionaria. SPAZIO E FIGURE Calcolo della misura degli angoli interni di triangoli e quadrilateri. Costruzione e utilizzo del Tangram per l'intuizione del concetto di superficie e di equiestensione. RELAZIONI, MISURE, DATI EPREVISIONI Osservazione e riflessioni guidate su oggetti della realtà espressi con misure: dalla misura soggettiva alle misure convenzionali attraverso attività pratiche. Analisi di multipli e sottomultipli e degli operatori che li pongono in relazione. Individuazione di analogie e differenze nei sistemi decimali e non decimali. Analisi di equivalenze tra unità di misura.	NUMERI Dettato di numeri interi e decimali sia in cifre che in parola. Numeri in tabella nel rispetto del valore posizionale. Affronto di problemi che mettano in gioco le conoscenze acquisite, il più possibile legati alla vita quotidiana. Problemi " più difficili" da discutere e risolvere in un " gioco" collaborativo di gruppo. SPAZIO E FIGURE Costruzione di figure isoperimetriche ed equiestese attraverso la manipolazione e la rappresentazione grafica. Determinazione del perimetro e area di un poligono. Scoperta della formula come algoritmo per calcolare perimetro e area. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Raccolta di dati e loro rappresentazione con tabelle, grafici, diagrammi. Individuazione del dato più frequente in una rappresentazione statistica e interpretazione mediante gli indici statistici di "moda" e "mediana". Calcolo delle probabilità: uso di numeri per la quantificazione di situazioni probabili. Verifiche di fine anno scolastico

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Rilevazione delle preconoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO	Incoraggiare l'apprendimento o collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-grafici ad albero -tabelle -libri di testo e non -schede operative -schemi -mappe concettuali -lim -software didattici -CARTELLONI MURALI -CALCOLATRICI -MATERIALE STRUTTURATO E NON	- esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: *scelta dei comportamenti* *autocontrollo*

MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica			
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro…). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**NUMERI**	• Numeri naturali fino alla classe dei milioni • Numeri decimali fino ai millesimi. • Numeri relativi. • Gli algoritmi di calcolo. • Le proprietà delle operazioni. • Concetto di frazioni. • Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.	' Conoscere i numeri naturali e i numeri decimali ' Riconoscere i numeri relativi partendo dalla esperienza diretta dell'alunno ' Conoscere la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali ed utilizzare le loro proprietà. ' Consolidare l'abilità di calcolo orale ' Conoscere, rappresentare confrontare frazioni come operatore, come rapporto, come percentuale e nel calcolo delle probabilità.

2.	**SPAZIO E FIGURE**	• L'area e il perimetro delle figure piane. • Il volume e la superficie dei solidi. • Punto, retta, semiretta e segmento. • Incroci, caselle, colonne e righe. • Riduzioni e ingrandimenti in scala. • Gli assi di simmetria. • Trasformazioni di figure: traslazione, rotazione e riflessione. • Strumenti e grandezze. • Le figure geometriche piane: il cerchio e le sue parti. • Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.	' Calcolare perimetro e area di semplici figure piane applicando le formule di riferimento. ' Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ' Calcolare il volume e la superficie dei solidi conosciuti. ' Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ' Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità parallelismo, orizzontalità e verticalità ' Usare strumenti di misura ' Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
3.	**INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE**	• Individuazione delle situazioni problematiche. • Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici. • Le 4 operazioni. • Ricognizione di dati e informazioni. • Stime e calcoli. • Ipotesi risolutive. • Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione. • Proposte di soluzioni. • Assunzione di decisioni. • Verifica delle soluzioni adottate.	' Analizzare gli elementi chiave di un problema: testo, dati, procedimento risolutivo e soluzione ' Rappresentare la soluzione attraverso sequenze di operazioni, diagrammi, espressioni. ' Risolvere problemi logici, aritmetici, geometrici, di compravendita. ' Organizzare il proprio modo di ragionare, argomentare e risolvere situazioni. ' Trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi.
4.	**RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**	• Semplici indagini statistiche. • Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi. • Relazioni tra oggetti. • Classificazione ed elaborazione di dati. • Utilizzo di linguaggi logici. • Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie. • Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.	' Individuare relazioni significative, analogie, differenze, regolarità, in contesti diversi. ' Classificare/ordinare oggetti, figure, numeri in base ad una o più proprietà date. ' Costruire ragionamenti basati sui dati raccolti, negoziando le proprie ipotesi con quelle degli altri. ' Identificare vari attributi misurabili di oggetti e associarvi processi di misurazione, sistemi e unità di misura.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.	• Numeri naturali fino alla classe delle migliaia • Numeri decimali fino ai millesimi. • Gli algoritmi di calcolo. • Le proprietà delle operazioni. • Concetto di frazioni. • Operazioni con le frazioni e loro rappresentazione.	' Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi e decimali. Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino alle migliaia). ' Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. ' Eseguire divisioni con due cifre al divisore. Individuare multipli di un numero. ' Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Calcolare la frazione di un numero. ' Riconoscere frazioni decimali.
2.	• Punto, retta, semiretta e segmento. • Incroci, caselle, colonne e righe. • Le figure geometriche piane. • Le figure geometriche solide: il cubo, il parallelepipedo, il prisma, la piramide.	' Riconoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e solide. ' Utilizzare semplici strumenti geometrici (riga, squadra)
3.	• Individuazione delle situazioni problematiche. • Diagrammi, di Carrol e di Venn, ad albero e grafici. • Le 4 operazioni. • Ricognizione di dati e informazioni. • Ipotesi risolutive. • Formulazione, giustificazione, confronto delle ipotesi di soluzione.	' Risolvere problemi aritmetici con domande, operazioni e dati espliciti. ' Saper inventare o completare il testo di semplici problemi.
4.	• Semplici indagini statistiche. • Rappresentazioni grafiche: aerogrammi, ideogrammi, istogrammi. • Classificazione ed elaborazione di dati. • Le misure: lunghezza, capacità, peso, valore, tempo e agrarie. • Misurazioni, trasformazioni ed operazioni in situazioni concrete.	' Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro ed area . ' Leggere, ed interpretare semplici grafici e tabelle Organizzare i dati in semplici tabelle e grafici. ' Riconoscere le misure di lunghezze, massa e capacità ed eseguire equivalenze anche con l'ausilio di tabelle.

ATTIVITÀ

Accoglienza, prove d' ingresso,conversazioni. NUMERI Dettato di numeri: numeri in cifre, numeri in lettere. Numeri in tabella nel rispetto del loro valore posizionale.	NUMERI Descrizione di situazioni con le frazioni come parte, come confronto e come operatore. Confronto e ordinamento di frazioni. Conversione di frazioni decimali in numeri decimali.	NUMERI Operazioni in riga. Operazioni in colonna -addizioni e sottrazioni con il cambio fino ai millesimi -moltiplicazioni con tre cifre al moltiplicatore -moltiplicazioni con i numeri decimali	NUMERI Risoluzione di problemi con varie modalità di rappresentazioni. Confronti e valutazioni di ipotesi di soluzione e procedimenti.

Precedente, successivo. Ordine progressivo e regressivo. Confronto tra quantità numeriche. Composizione e scomposizione di numeri in forma di somma, somma di prodotti e come polinomio. Osservazioni sulla funzione del numero e sulla sua spendibilità in contesti diversi confronto tra sistemi di numerazione. Lettura, scrittura, riordino e confrontofra numeri nei vari sistemi di numerazione. Esercizi di scrittura nel sistema di numerazione romano. Rappresentazione dei numeri relativi sulla retta. Esercitazioni su potenze, numeri primi, divisori e numeri relativi Analisi, comprensione, risoluzione diproblemi. Rappresentazione del procedimento risolutivo con diagramma ed espressioni. SPAZIO E FIGURE Costruzione del piano cartesiano. Individuazione delle coordinate per la costruzione, la rotazione, la traslazione e la riflessione di figure geometriche. Rimpicciolimenti. Ingrandimenti RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Conversazioni guidate. Raccolta di dati in tabella. Rappresentazioni grafiche. Costruzione di istogrammi, ideogrammi ed aerogrammi	Interpretazione di situazioni reali e risoluzione di problemi con frazioni, numeri decimali e percentuali. Esercizi per il calcolo di percentuale, sconto, interesse e IVA. Esecuzione di operazioni orali e in colonna applicando proprietà e strategie di calcolo. Quiz, indovinelli e gare di calcolo. Uso della calcolatrice. Soluzione di problemi con espressioni aritmetiche. SPAZIO E FIGURE Descrizione analitica, denominazione e classificazione di triangoli, quadrilateri e poligoni. Costruzione delle figure utilizzando carta, riga e compasso, squadre, foglio quadrettato e software. RELAZIONI, MISURE, DATI EPREVISIONI Giochi di logica e di probabilità. Indagini statistiche e tabulazioni di dati con grafici e tabelle. Rilevamento di moda, media e mediana e interpretazione di grafici. Verifiche intermedie	-divisioni con due cifre al divisore, con dividendo decimale, con divisore decimale, con dividendo e divisore decimale. INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE Individuazione di situazioni problematiche. Analisi di situazioni problematiche e individuazione di dati essenziali, sottintesi, mancanti. Ricerca e selezione di dati nel testo di un problema per pianificare una soluzione. Problemi con le quattro operazioni. Problemi di compravendita. Problemi di geometria. SPAZIO E FIGURE Esplorazione, costruzione e decostruzione di figure piane e solide. Esperienze manipolative per la deduzione del concetto di circonferenza, cerchio, volume. Calcoli di perimetri ed aree. RELAZIONI, MISURE, DATI EPREVISIONI Gioco di compravendita. Realizzazione di ricette. Lettura di etichette. Individuazione dell' unità di misura adatta per ogni situazione. Individuazione degli elementi misurabili negli oggetti. Esercizi sul sistema internazionale di misura. Esercizi per il calcolo di equivalenze. Risoluzione di problemi con le principali unità di misura. Uso del connettivo o/e.	Lettura, scrittura, composizione, scomposizione, confronto di numeri fino alla classe dei milioni e dei millesimi. Esecuzione delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Risoluzione di espressioni aritmetiche. Risoluzione di problemi indovinelli e quiz. SPAZIO E FIGURE Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area dei poligoni regolari. Spiegazione e applicazione di formule per calcolare l'area del cerchio. Esercitazioni pratiche e grafiche per individuare le caratteristiche delle principali figure solide. Esercizi sulle misure di volume. RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Rappresentazione, elencazione e numerazione di tutti i possibili casi in semplici situazioni combinatorie e calcolarne le probabilità. Eventi certi, possibili, impossibili. Calcolo combinatorio. Calcolo delle probabilità. Verifiche di fine anno scolastico.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Rilevazione delle preconoscenze. -attività laboratoriale per la costruzione del sapere -conversazioni e discussioni - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti -Lavori individuali e di gruppo, guidati e non -Interventi individualizzati -Esercizi differenziati -Attività di recupero, consolidamento e sviluppo -Iniziative di sostegno - Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -APPRENDIMENTO COOPERATIVO	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-grafici ad albero -tabelle -libri di testo e non -schede operative -schemi -mappe concettuali -lim -software didattici -CARTELLONI MURALI -CALCOLATRICI -MATERIALE STRUTTURATO E NON	- esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - autocontrollo

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica	
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
1.	**NUMERI**	a. Il sistema di numerazione decimale. b. L'insieme N. c. L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione. d. Le loro proprietà. e. L'operazione di "elevamento a potenza'' f. La scrittura esponenziale dei numeri. g. L'ordine di grandezza di un numero. h. Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero. i. La scomposizione in fattori primi. j. M.C.D. e m.c.m tra due o più numeri. k. L'insieme Q. l. La frazione come rapporto e come quoziente. m. Frazioni proprie, improprie apparenti.	• Leggere e scrivere i numeri naturali. • Scriverli in forma polinomiale. • Rappresentarli sulla linea dei numeri. • Confrontarli. • Eseguire correttamente le quattro operazioni. • Valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. • Elevare a potenza un numero. • Scrivere un numero in forma esponenziale. • L'ordine di grandezza di un numero. • Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero. • Individuare i divisori di un numero. • Distinguere un numero primo da uno composto. • Scomporre un numero in fattori primi. • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m tra due o più numeri. • Comprendere il significato dei numeri razionali. • Riconoscere frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti. • Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta.
2.	**RELAZIONI E FUNZIONI**	a. Il concetto di insieme. b. La rappresentazione di un insieme. c. Il concetto di sottoinsieme.	• Individuare insiemi. • Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. • Individuare e descrivere sottoinsiemi.
3.	**SPAZIO E FIGURE**	a. Enti geometrici fondamentali b. La semiretta e il segmento. c. L'angolo. d. Vari tipi di angolo. e. Il concetto di perpendicolarità. f. Il concetto di parallelismo. g. Il concetto di poligono. h. Le proprietà dei poligoni. i. I triangoli e le loro proprietà. j. I concetti di altezza, bisettrice, mediana e asse di un triangolo. k. I punti notevoli di un triangolo.	• Riconoscere e disegnare punti, rette e piani, semirette e segmenti. • Riconoscere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti. • Confrontare due o più segmenti ed operare con essi. • Disegnare un angolo e l'individuarne vertice e lati. • Riconoscere e disegnare angoli consecutivi, adiacenti e opposti al vertice. • Riconoscere e disegnare un angolo giro, piatto e retto. • Confrontare due o più angoli ed operare con essi. • Individuare angoli complementari, supplementari ed esplementari. • Riconoscere e disegnare rette perpendicolari, parallele e l'asse di un segmento. • Individuare e disegnare la distanza fra un punto e una retta e fra due rette parallele • Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà. • Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà. • Disegnare altezze, bisettrici, mediane, assi e punti notevoli di un triangolo e individuarne le loro proprietà • Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.

4.	**MISURA, DATI E PREVISIONI**	a. Le varie fasi di una statistica. b. Fenomeni e popolazione. c. Il rilevamento dati. d. Dati statistici e frequenza. e. Il concetto di grandezza. f. Il concetto di misura. g. Il sistema di misura decimale. h. I sistemi di misura degli angoli e del tempo.	' Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. ' Misurare ampiezze angolari ed il tempo. ' Eseguire passaggi da una unità di misura ad un'altra. ' Risolvere problemi con le misure. ' Riconoscere i problemi affrontabili con indagini statistiche. ' Individuare il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a essa relative. ' Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari). ' Organizzare dati in tabelle. ' Calcolare frequenze assolute e relative.
		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		' L'insieme N. ' I sistema di numerazione decimale. ' L'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione ' Il loro procedimento di esecuzione ' L'operazione di "elevamento a potenza'' ' Il concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero ' La scomposizione in fattori primi ' Il m.c.m. e il M.C.D. ' La frazione come operatore e come numero.	' Rappresentare un insieme mediante la simbologia appropriata. ' Individuare e descrivere sottoinsiemi. ' Leggere e scrivere i numeri naturali. ' Eseguire correttamente le quattro operazioni. ' Elevare a potenza un numero ' Scomporre un numero in fattori primi ' Calcolare il m.c.m. e il M.C.D. ' Operare con le frazioni
2.		' La rappresentazione di un insieme.	' Individuare insiemi.
3.		' La semiretta e il segmento. ' L'angolo. ' Vari tipi di angolo. ' Il concetto di perpendicolarità. ' Il concetto di parallelismo. ' Il concetto di poligono. ' Le proprietà dei poligoni. ' I triangoli e le loro proprietà.	' Riconoscere e disegnare rette perpendicolari. ' Riconoscere e disegnare l'asse di un segmento. ' Riconoscere e disegnare rette parallele. ' Riconoscere i vari tipi di poligono e individuarne le proprietà. ' Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo e individuarne le proprietà. ' Risolvere problemi riguardanti il perimetro dei triangoli.
4.		' Le varie fasi di una indagine statistica ' Il concetto di grandezza. ' Il concetto di misura. ' Il sistema di misura decimale. ' I sistemi di misura degli angoli e del tempo.	' Formulare il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari) ' Organizzare dati ' Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e masse. ' Misurare ampiezze angolari ed il tempo.

ATTIVITÀ			
4 (a,b,c): Raccolta dati sui fenomeni della vita reale; lettura e costruzione di tabelle e rappresentazioni grafiche appropriate (ortogramma, istogramma, ideogramma, diagramma cartesiano ed areogramma). **2 (a,b,c):** Ricerca e utilizzo degli insiemi in semplici contesti reali.	**1 (a,b,c,d):** Esercitazione guidata e non sul sistema di numerazione decimale e confronto con i sistemi di numerazione romano. Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche. Elaborati discorsivi e con simboli per descrivere procedure logiche nella risoluzione dei problemi. Applicazione delle proprietà delle operazioni per il calcolo rapido. **4 (e,f,g):** Esercitazione guidata e non sull'uso di strumenti per misurare lunghezze, pesi, capacità, temperatura…. Esercitazione sulle conversioni fra misure di lunghezza, peso, capacità in unità diverse. Risoluzione di problemi che comportano conteggi, misure, ricerche combinatorie. **3 (a,b):** Operare con i segmenti utilizzando fogli, regoli, cannucce colorate ecc. Esercitazione sulla risoluzione di problemi sui segmenti utilizzando il metodo grafico.	**1(e,f,g)** Ricerca e utilizzo de potenze in contesti reali (albero genealogico, la crescita esponenziale dei batteri, …) Esercitazione guidata e non sulle potenze e le loro proprietà. Esercitazione sulle espressioni contenenti le potenze **3 (c,d,e,f)** Operare con gli angoli utilizzando cartoncini colorati, goniometro, ecc. Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi sugli angoli utilizzando il metodo grafico. Attività pratiche sul nodo concettuale di distanza di un punto da una retta, perpendicolarità, rette orizzontali e verticali. **4(h)** Esercitazione guidata e non sulle operazioni con le misure angolari e di tempo.	**1(h,i,j)** Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei numeri primi: Crivello di Eratostene, uso delle tavole e della calcolatrice. Esercitazione guidata e non sull'individuazione dei multipli e divisori di numeri naturali e sull'individuazione di multipli e divisori comuni a due o più numeri. Risoluzione di problemi che comportano l'utilizzo del M.C.D. e m.c.m. anche in situazioni reali. **3 (g,h,i,j,k)** Costruzione di poligoni utilizzando materiali poveri (cannucce, cartoncini colorati, spago, elastici, ecc.) per osservare, classificare e argomentare le proprietà dei poligoni. Esercitazione sulla risoluzione di problemi usando le proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
-Lezione frontale e lezione Interattiva -Discussione guidata -Lezione per problemi -Lavoro individuale e di gruppo -Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori -Confronti con oggetti o modelli -Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali -Mappe concettuali e schemi di sintesi -Giochi matematici e simulazioni	-Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate -LIM -Computer - Lavagna -Strumenti e attrezzature matematici specifici Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. - Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). **Criteri di valutazione:** -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico- matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**NUMERI**	a. I diversi numeri decimali che formano l'insieme Q+. b. Il concetto di frazione generatrice. c. L'operazione di estrazione di radice quadrata. d. Le proprietà di questa operazione. f. L' insieme dei numeri irrazionali. g. Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. h. Il concetto di scala di riduzione e di ingrandimento. i. La percentuale. j. Le proporzioni.	▪ Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato ▪ Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. ▪ Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa. ▪ Operare con questi numeri. ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero naturale. ▪ Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate. ▪ Calcolare la radice quadrata di un numero razionale. ▪ Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri. ▪ Scrivere e riconoscere il rapporto fra grandezze omogenee e no. ▪ Individuare grandezze commensurabili e incommensurabili.

		e. Le proprietà delle proporzioni.	' Ridurre e ingrandire in scala. ' Individuare, scrivere e calcolare percentuali. ' Individuare, scrivere e risolvere proporzioni. ' Applicare le proprietà a una proporzione e risolverla.
2.	**SPAZIO E FIGURE**	a. I vari tipi di quadrilateri e le loro proprietà. b. Il concetto di trasformazione geometrica. c. I concetti di varianti e invarianti di una trasformazione. d. I concetti di congruenza, isometria e movimenti rigidi. e. La traslazione, la rotazione e la simmetria. f. I concetti di equiscomponibilità ed equivalenza di figure piane. g. Il calcolo delle aree di figure piane. h. Le proprietà dei poligoni isoperimetrici ed equiestesi. i. Il Teorema di Pitagora. j. Il significato di terna pitagorica. k. Le formule applicative del Teorema di Pitagora. l. La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane. m. La rappresentazione cartesiana delle traslazioni e delle simmetrie assiali. n. Il concetto di trasformazione non isometrica: similitudine e omotetia. o. I criteri di similitudine dei triangoli. p. I Teoremi di Euclide.	' Riconoscere e disegnare figure congruenti. ' Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione. ' Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una rotazione. ' Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una simmetria. ' Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate. ' Individuare poligoni equivalenti. ' Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari. ' Riconoscere poligoni isoperimetrici. ' Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti. ' Riconoscere e scrivere una terna pitagorica. ' Applicare il Teorema di Pitagora per calcolare i lati di un triangolo rettangolo. ' Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. ' Risolvere i problemi con l'uso del Teorema di Pitagora. ' Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa, scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano. ' Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro e area. ' Riconoscere e disegnare figure simili e omotetiche. ' Individuare le proprietà delle figure simili e omotetiche. ' Applicare i Teoremi di Euclide. ' Risolvere problemi riguardanti la similitudine.
3.	**RELAZIONI E FUNZIONI**	a. Il concetto di funzione. b. Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. c. Le funzioni di proporzionalità. d. L'applicazione dei concetti di rapporto e proporzione alla risoluzione dei problemi.	' Riconoscere una funzione. ' Distinguere una funzione empirica e una matematica. ' Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. ' Scrivere una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ' Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ' Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. ' Rappresentare graficamente le percentuali. ' Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso. ' Risolvere problemi di ripartizione semplice.

4.	**MISURE, DATI E PREVISIONI**	a . Il concetto di frequenza percentuale b. I concetti di moda, mediana e media di un'indagine statistica	' Organizzare dati in tabelle ' Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali ' Rappresentare dati e frequenze ' Riscontrare la moda di un'indagine ' Calcolare la mediana e la media
		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - **SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA**	
1.		' L'insieme Q+. ' L'operazione di estrazione di radice quadrata. ' Il concetto di rapporto numerico fra grandezze. ' La percentuale. ' Le proporzioni.	' Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato ' Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto. ' Trasformare una frazione in questi numeri e viceversa ' Calcolare la radice quadrata di un numero naturale ' Calcolare le radici quadrate esatte e approssimate ' Calcolare la radice quadrata di un numero razionale ' Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri ' Ridurre e ingrandire in scala ' Individuare, scrivere e calcolare percentuali ' Individuare, scrivere e risolvere proporzioni
2.		' Il calcolo delle aree di figure piane ' Il Teorema di Pitagora e sue applicazioni ' La rappresentazione cartesiana di punti e figure piane ' Il concetto di similitudine	' Riconoscere simmetrie nelle figure geometriche studiate ' Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e dei poligoni regolari triangolo rettangolo. ' Applicare il Teorema di Pitagora ai poligoni studiati. ' Rappresentare un punto attraverso le sue coordinate cartesiane e, viceversa. ' Scrivere le coordinate cartesiane di un punto rappresentato in un piano cartesiano. ' Rappresentare una figura piana nel piano cartesiano e calcolarne perimetro e area. ' Riconoscere e disegnare figure simili. ' Risolvere problemi riguardanti la similitudine.
3.		' Il concetto di funzione.	' Riconoscere una funzione. ' Distinguere una funzione empirica e una matematica. ' Rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa. ' Risolvere i problemi riguardanti le percentuali. ' Rappresentare le percentuali con gli aerogrammi. ' Risolvere i problemi del tre semplice diretto e inverso.

4.	▪ I concetti di moda mediana e media di un'indagine statistica.	▪ Organizzare dati in tabelle. ▪ Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali. ▪ Rappresentare dati e frequenze. ▪ Riscontrare la moda di un'indagine. ▪ Calcolare la mediana e la media.

ATTIVITÀ

Breve ripresa dei contenuti trattati nel corso del primo anno.	**1 (a,b,c,d):** Esercitazione guidata e non sui numeri razionali, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica. Esercitazione a crescente livello di difficoltà sulle quattro operazioni e sulle espressioni aritmetiche contenenti numeri razionali. Risoluzione di problemi con l'uso delle frazioni. **2 (a,b,c,d,e,f,g,h):** Costruzione di poligoni con cartoncino per riconoscere i diversi tipi di figure ed effettuare confronti. Costruzione di figure che si corrispondono in un'isometria. Uso di un foglio di carta trasparente per effettuare traslazioni, rotazioni. Attività di misurazione di superfici piane (pavimento, banco ecc.); calcolo della superficie di poligoni mediante la scomposizione in triangoli. Risoluzione di problemi servendosi di opportune strategie.	**1(e,f,g,h,i,j)** Ricerca e utilizzo di numeri irrazionali (π,). Esercizi di osservazione e analisi di grandezze omogenee e eterogenee. Esercitazione guidata e non sulle proporzioni e loro proprietà. Esercizi di confronto e calcolo di rappresentazione in scala e misure reali (carte geografiche, poligoni, …) Esercizi guida per calcolo veloce della percentuale con applicazioni in contesti reali. **2(i,j,k,l,m)** Costruzione con cartoncino di quadrati e triangoli rettangoli per la dimostrazione del teorema di Pitagora. Esercitazione guidata e non sulla costruzione di terne pitagoriche. Esercitazione su risoluzioni di problemiin situazioni reali con l'applicazione del teorema di Pitagora.	**3(a,b,c,d)** Scoperta guidata in contesti reali di esempi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali. Rappresentazione sul piano cartesiano con l'uso di carta millimetrata. Esercitazione guidata e non sulla risoluzione di problemi con l'uso delle proporzioni. **2(m, n, o, p)** - Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e disegnare figure simili. Esercizi guidati e non per utilizzare le proprietà di figure simili e i criteri di similitudine. **4(a,b)** Ricerca guidata ed analisi di dati su indagini statistiche. Lettura e interpretazioni di grafici tratti da varie fonti Costruzioni di tabelle e grafici

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITA` DI VERIFICA	VALUTAZIONE
- Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Giochi matematici e simulazioni	-Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate - LIM -Computer -Lavagna -Strumenti e attrezzature matematici specifici Materiali di facile consumo: gessetti colorati- cartoncini e materiali multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). **Criteri di valutazione:** -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico-matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietà e procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica

MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • si muove con sicurezza nel calcolo aritmetico e algebrico, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**NUMERI**	a. Il concetto di numero relativo. b. I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. c. La notazione esponenziale e l'ordine di grandezza. d. Il concetto di generalizzazione e il significato di espressione letterale. e. Le principali nozioni sul calcolo letterale. f. Identità ed equazione. g. Equazioni equivalenti e principi di equivalenza. h. Risoluzione e discussione di un'equazione di 1° grado in un'incognita.	▪ Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme **R.** ▪ Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in **Z** e **Q.** ' Scrivere l'ordine di grandezza dei numeri piccoli. ▪ Risolvere semplici espressioni in **Z** e in **Q.** ' Riconoscere monomi e polinomi e operare con essi. ' Risolvere espressioni letterali. ' Riconoscere identità ed equazioni. ' Applicare i principi di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente a una data. ' Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita. ' Risolvere un problema individuandone la strategia algebrica

2.	**SPAZIO E FIGURE**	a. Il concetto di circonferenza e di cerchio b. Le posizioni di un punto e di una retta rispetto ad una circonferenza. c. Le posizioni reciproche di due circonferenze. d. Il concetto di angolo al centro e alla circonferenza. e. I concetti di poligono inscritto e circoscritto e le loro proprietà. f. Le caratteristiche e le proprietà di un poligono regolare. g. Calcolo dell'area di un poligono circoscritto. h. Calcolo della lunghezza di una circonferenza e di un suo arco . i. Formule e metodi di calcolo per l'area del cerchio, della corona circolare, del settore circolare e del segmento circolare. j. I concetti fondamentali della geometria solida. k. Le caratteristiche generali dei solidi. l. I concetti di poliedro e solido di rotazione. m. Il concetto di area e di volume di un solido. n. Il concetto di equivalenza tra solidi. o. I concetti di poliedro regolare e non regolare. p. I vari tipi di poliedri regolari. q. Superfici e volume di prismi e piramidi. r. Caratteristiche e proprietà del cilindro e del cono. s. Caratteristiche e proprietà della sfera (cenni). t. Superfici e volume dei solidi di rotazione. u. I procedimenti per calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza fra punti nel piano cartesiano. v. Rappresentazione di poligoni e solidi nel piano cartesiano.	' Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio, individuarnecaratteristiche, proprietà e parti ' Riconoscere, disegnare e individuare: proprietà di punti e rette con particolari posizioni rispetto ad una circonferenza, proprietà di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni, angoli al centro e alla circonferenza e individuarne le proprietà ' Applicare il Teorema di Pitagora alla circonferenza. ' Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti, individuarne le proprietà. ' Riconoscere e disegnare poligoni regolari. ' Risolvere problemi sul calcolo dell'area dei poligoni circoscritti ad una circonferenza. ' Calcolare la lunghezza della circonferenza e delle sue parti. ' Calcolare l'area del cerchio e delle sue parti. ' Risolvere problemi che riguardano circonferenze e cerchi. ' Individuare le posizioni di rette e piani nello spazio. ' Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze. ' Riconoscere solidi equivalenti. ' Riconoscere poliedri regolari e non. ' Riconoscere prismi e piramidi, individuandone tipi e proprietà. ' Riconoscere i solidi di rotazione e individuarne caratteristiche e proprietà. ' Risolvere problemi inerenti il calcolo delle superfici e del volume dei solidi studiati. ' Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento e la distanza tra due punti. ' Rappresentare solidi nel piano cartesiano e calcolare area e volume.

3.	**RE LAZI ONI E FUNZIONI**	a. Gli insiemi numerici e la loro rappresentazione. b. Le principali operazioni tra gli insiemi. c. Il concetto di funzione. d. Il piano cartesiano e i suoi elementi. e. Le funzioni matematiche $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e relativi diagrammi cartesiani.	' Rappresentare gli insiemi numerici mediante la simbologia appropriata. ' Effettuare operazioni di unione, intersezione e differenza tra insiemi. ' Eseguire il prodotto cartesiano fra Insiemi. ' Riconoscere una funzione e distinguerne una empirica da una matematica. ' Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale. ' Scrivere e rappresentare la funzione di una retta, un'iperbole o una parabola. ' Individuare e rappresentare funzioni nell'ambito della matematica e delle Scienze.
4.	**MISURE, DATI E PREVISIONI**	a. Significato di dati discreti e continui. b. L'elaborazione dei dati discreti e continui. c. Concetto di evento casuale e probabilità matematica. d. Concetto di eventi compatibili, incompatibili e complementari. e. Concetto di eventi indipendenti e dipendenti. f. La rappresentazione grafica della probabilità. g. La differenza tra le diverse definizioni di probabilità.	' Elaborare i dati di un'indagine statistica. ' Calcolare frequenze assolute, relative, percentuali. ' Calcolare media, moda e mediana. ' Riconoscere un evento casuale. ' Calcolare la probabilità di un evento casuale. ' Riconoscere eventi compatibili, incompatibili e complementari. ' Riconoscere eventi dipendenti e indipendenti. ' Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		' Il concetto di numero relativo. ' I procedimenti di calcolo fra numeri relativi. ' Il concetto di generalizzazione. Il significato di espressioneletterale. ' Concetti di identità ed equazione.	▪ Distinguere i vari tipi di numeri che formano l'insieme **R.** ▪ Eseguire le operazioni fondamentali e calcolare la potenza e la radice quadrata in **Z** e **Q.** ' Riconoscere monomi e polinomi. ' Riconoscere identità ed equazioni. ' Risolvere un'equazione di 1° grado in un'incognita.
2.		' Il concetto di circonferenza e di cerchio, riconoscendo le loro parti. ' Formule per la lunghezza di una circonferenza. ' Formule e metodi di calcolo per l'area di un cerchio.	' Riconoscere e disegnare una circonferenza e un cerchio ' Individuarne caratteristiche, proprietà e parti ' Riconoscere e disegnare poligoni inscritti e circoscritti. ' Riconoscere e disegnare poligoni regolari. ' Calcolare la lunghezza di una circonferenza. ' Calcolare l'area di un cerchio. ' Calcolare le coordinate del punto medio di un segmento. ' Calcolare la distanza di due punti. ' Riconoscere poliedri e solidi di rotazione individuandone le differenze.

3.	' Gli insiemi numerici. ' Il piano cartesiano e i suoi elementi.	' Rappresentare insiemi e sottoinsiemi mediante la simbologia appropriata. ' Riconoscere una funzione e distinguerne una empirica da una matematica. ' Individuare ed operare in un piano cartesiano ortogonale.
4.	' Rappresentazioni di grafici e tabelle. -	' Calcolare la probabilità di un evento casuale. ' Disegnare tabelle a doppia entrata e grafi ad albero.

ATTIVITÀ			
Ripresa di argomenti trattati nella classe II	**3(a,b)** Utilizzo degli insiemi per introdurre l'Insieme R e le operazioni con i numeri relativi. **1(a,b,c)** Esercitazione guidata e non sui numeri relativi, loro confronto e rappresentazione sulla retta numerica. Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le quattro operazioni, l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice di numeri relativi; esercitazione con le espressioni algebriche. Risoluzione di problemi con l'uso dei numeri relativi. **2(a,b,c,d,e,f,g,h,i)** Attività di misurazione di circonferenze per determinare e comprendere il significato di π. Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e misurare archi e settori. Esercizi guidati e non per risoluzione di problemi in contesti reali. **4(a,b,c,e)** Esercizi di analisi e uso di distribuzioni delle frequenze, di media aritmetica, moda e mediana.	**1(d,e,f,g,h)** Discussioni guidate sull'uso di lettere nella generalizzazione di una situazione particolare. Esercizi di osservazione e analisi di operatività con termini letterali. Esercitazione a crescente livello di difficoltà con le espressioni letterali. **2(j,k,l,m,n,o,p,q)** Costruzione di solidi con cartoncino per riconoscerne i diversi tipi di figure ed effettuare confronti. Discussione guidata su riconoscimento , rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di un solido Attività di misurazione di superfici solide e loro sviluppo. Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi. **3(c)** Uso di strumenti da disegno e di software per riconoscere e rappresentare funzioni.	**1(h,i)** Esercitazione a crescente livello di difficoltà per la classificazione e risoluzione di equazioni di primo grado. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione di problemi, anche in contesti reali, utilizzando le equazioni. **2(r,s,t,u,v,w)** Discussione guidata su riconoscimento, rappresentazioni e relazioni tra gli elementi di solidi di rotazione Attività di misurazione di superfici solide e loro sviluppo. Esercitazioni guidate e non per risoluzioni di problemi in contesti diversi. **3(d,e)** Esercitazioni guidate e non per individuare e rappresentare funzioni in ambiti diversi. **4(d,f,g)** Uso di carte da gioco e dadi per lo studio della probabilità. Applicazione della probabilità ad eventi della vita quotidiana e alla genetica

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
- Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Giochi matematici e simulazioni	-Libri di testo -Testi di consultazione Schede strutturate - LIM - Computer - Lavagna -Strumenti e attrezzature matematici specifici Materiali di facile consumo: gessetti colorati-cartoncini e materiali Multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. --Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. --Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). **Criteri di valutazione:** -Conoscere gli elementi specifici della disciplina -Operare con gli strumenti tecnico- matematici. -Individuare ed applicare relazioni, proprietàe procedimenti in ambito numerico e geometrico -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico della matematica

SCIENZE

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE**	• Elementi della realtà circostante.	' Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. ' Cogliere le principali differenze tra i materiali. ' Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2.	**SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI**	□ I materiali più comuni	' Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili.

3.	**L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**	• Viventi e non viventi • Le stagioni	▪ Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. ▪ Osservare le trasformazioni stagionali.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Elementi della realtà circostante.	▪ Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. ▪ Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico.
2.		□ I materiali più comuni	▪ Esercitare la percezione sensoriale.
3.		• Viventi e non viventi • Le stagioni	▪ Descrivere esseri viventi e non viventi. ▪ Denominare le quattro stagioni.
		ATTIVITÀ	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Giochi senso- percettivi con oggetti di uso comune. • Esplorazione dell'ambiente circostante attraverso i cinque sensi. • Giochi senso – percettivi con oggetti di uso comune. • Esplorazione dell'ambiente circostante attraverso i cinque sensi. • Classificazioni di oggetti	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** • Ricerca e raccolta di oggetti nell' ambiente circostanti. • Osservazione di materiali (cartone, plastica, plastilina, polistirolo, pannolenci, carta di diverso tipo) e individuazione delle proprietà (flessibilità , resistenza , plasmabilità ecc.). **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL**	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** • Esperimenti per verificare le proprietà di materiali diversi. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Allestimento di un terrario con l'utilizzo di legumi e /o altri tipi di semi. • Esperimento sulla diversa permeabilità di terreni. • Osservazione sistematica e	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** • Individuazione delle proprietà di materiali diversi per organizzare una corretta raccolta differenziata. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Osservazione di fenomeni atmosferici. • Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici.

attraverso i cinque sensi. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Realizzazione dell'esperienza della produzione dell'uva. **L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE** • Conversazioni collettive. • Conoscenza delle regole per le cure e l'igiene del proprio corpo. • Regole per l'uso corretto del sapone del dentifricio.	**CAMPO** • Individuazione delle proprietà dell'acqua. • Avvio alla conoscenza degli stati dell'acqua. • Semplici esperimenti con l'acqua • Osservazione di fenomeni atmosferici. • Completamento di tabelle per la registrazione di fenomeni atmosferici. **L'UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE** • Conversazioni collettive • Osservazione e riproduzione grafico- pittorica di eventi legati all' inverno. • Osservazione delle caratteristiche della frutta invernale. • Conoscenza delle regole di igiene alimentare . • Riflessione sui cibi più sani per l'alimentazione di un bambino. • Classificazione di alimenti. • Completamento di una piramide alimentare.	registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine. • Osservazione di fenomeni atmosferici. • Completamento di tabelle per la registrazione dei fenomeni atmosferici. **L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE** • Individuazione delle caratteristiche degli esseri viventi. • Dall' osservazione alla classificazione: _viventi e non viventi; _piante, animali e persone; _piante, animali e cose.	• Osservazione sistematica e registrazione in tabella dei dati della crescita delle piantine. • Conversazioni collettive riguardanti i cambiamenti prodotti nell' ambiente dal ciclo stagionale. • Osservazione e riproduzione grafico-pittorica di eventi legati alla primavera. • Osservazione e riproduzione grafico-pittorica di eventi legati all' estate. • Osservazione delle caratteristiche delle quattro stagioni. **L' UOMO, I VIVENTI E L' AMBIENTE** • Osservazione e individuazione delle parti della pianta: radici , tronco , foglie , fiori e frutti. • Osservazione e individuazione delle parti della foglia: picciolo, margine e nervature. • Osservazione e individuazione delle parti del fiore: petali, stami e stelo . Osservazione e individuazione delle parti del frutto : buccia , semi e polpa.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale. Attraverso l'attività pratica, si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi. Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM ' Esperimenti con materiali vari. ' Osservazione sperimentazione sul campo.	Osservazione dei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria.			
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE**	• Materiali e oggetti di uso comune • Materiali strutturati	▪ Esplorare attraverso le percezioni. ▪ Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. ▪ Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza, trasparenza, consistenza, elasticità, densità) e qualità.
2.	**SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI**	• Classificazioni di oggetti in base a proprietà • Individuazione di caratteristiche • Identificazione di materiali • Somiglianze e differenze	▪ Conoscere le caratteristiche dell'acqua e i cambiamenti di stato. ▪ Raccogliere le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato. ▪ Pervenire al concetto di stato della materia (solido, liquido, gassoso).

3.	**L ' U O M O , I V I V E N T I E L ' A M B I E N T E**	• Gli organismi viventi. • Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni • La relazione degli organismi con l'ambiente. • Gli animali • L'acqua • L'alimentazione.	' Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni del tempo. ' Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. ' Individuare le fasi principali della vita di una pianta. ' Osservare e descrivere animali. ' Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). ' Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa. ' Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• Esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati • Conversazioni finalizzate alla rilevazione dei dati di una esperienza	' Esplorare attraverso le percezioni.
2.		• Semplici confronti e classificazioni, con l'aiuto dell'insegnante	' Raccogliere, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato.
3.		• Gli animali • L'acqua	' Osservare e descrivere animali. ' Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). ' Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa.

ATTIVITÀ			
Prove di ingresso Interpretazione di situazioni raccontate e illustrate, mediante l'uso dei cinque sensi e i relativi organi. Attività pratiche: giochi e schede strutturate relative alle fasi di sviluppo e crescita di una pianta. Dall'uva al vino: progetto delle esperienze, formulazione di ipotesi, esecuzione, osservazioni e verifiche. Le caratteristiche distintive degli esseri viventi e non viventi.	I tre regni della natura I vegetali: come sono fatti, la nomenclatura e le funzioni delle loro parti. Osservazione di una piantina e delle sue trasformazioni nel tempo.	Conoscere le stagioni e sapere che cosa avviene in natura nell'arco di un anno. Conoscere le modificazioni prodotte dall'uomo sull'ambiente. Conoscenza della costituzione di un animale: testa, tronco, arti. Classificazione degli animali in base alle caratteristiche fisiche e al tipo di alimentazione.	Conoscenza del ciclo dell'acqua Conoscenza degli stati dell'acqua. Riconoscimento dell'importanza dell'acqua per gli esseri viventi. Osservazione e registrazione in tabella dei fenomeni atmosferici legati all'acqua.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si cercherà di aiutare il bambino ad organizzare il proprio sapere proponendo attività significative legate alla propria esperienza personale. Attraverso l'attività pratica si potenzieranno le abilità fondamentali del metodo scientifico: saper osservare, descrivere, definire, misurare, formulare ipotesi. Si valorizzeranno la discussione e la problematizzazione della realtà, finalizzata alla raccolta di dati sui quali riflettere.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Osservazione e sperimentazione sul campo. ' Esperimenti con materiali vari. ' Schede operative. ' Computer ' LIM	Osservazionedei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE**	• Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. • Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. • Gli elementi di un ecosistema naturale • Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo. • La biodiversità.	' Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante. ' Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. ' Conoscere la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti. ' Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento dell'uomo. ' Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze trapiante, animali, altri organismi.
2.	**SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI**	• Manipolazione di oggetti e materiali. • Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. • Le trasformazioni dei materiali. • Grandezze e relazioni qualitative.	' Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. ' Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azionetrasformatrice dell'uomo. ' Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.

3.	**L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**	• Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente. • Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali di tipo stagionali. • L'intervento dell'uomo sull'ambiente. • Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali come conseguenza dell'azione modificatrice dell'uomo. • I problemi ambientali e le possibili soluzioni.	' Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loroambienti, bisogni analoghi ai propri.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• Confronto e correlazione di elementi e realtà circostante. • Somiglianze e differenze negli elementi della realtà circostante. • Gli elementi di un ecosistema naturale • Gli elementi di un ecosistema controllato e modificato dall'uomo.	' Osservare, descrivere, elementi della realtà circostante. ' Conoscere la periodicità temporale dei fenomeni celesti. ' Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale ocontrollato e modificato dall'intervento dell'uomo.
2.		• Qualità e proprietà dei materiali e degli oggetti. • Le trasformazioni dei materiali. • Grandezze e relazioni qualitative.	' Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. ' Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.
3.		• Rapporto fra strutture fisiche e loro funzioni negli organismi in relazione al loro ambiente.	' Riconoscere in altri organismi viventi

ATTIV ITÀ

Prove di ingresso • Distinzione dei cicli temporali • Distinzione delle caratteristiche degli esseri viventi e non viventi • Distinzione delle caratteristiche degli animali per la loro	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** La struttura della cellula: la membrana cellulare, il citoplasma e il nucleo La prima forma di vita sulla Terra. La conformazione della Terra: la crosta, il	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** L'habitat, la comunità ecologica, il biotipo, l'ecosistema Gli ecosistemi naturali: • L'ecosistema bosco	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Le piante: • le parti della pianta • la foglia e la fotosintesi clorofilliana

classificazione **ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** Applicazione del metodo scientifico Conoscenza del lavoro dello scienziato e di diversi specialisti delle Scienze Conoscenza di qualche notizia relativa alla vita e agli esperimenti di Galileo Galilei I fenomeni fisici e chimici La materia organica e inorganica I tre stati della materia OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Sperimentazioni sull'aria	mantello e il nucleo Le caratteristiche del terreno Il Sistema Solare: il Sole; i pianeti rocciosi e gassosi; i satelliti **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** La periodicità: notte/giorno, "il percorso del Sole", le stagioni e le fasi lunari	• L'ecosistema stagno • L'ecosistema mare **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE** La piramide alimentare. La catenaalimentare	• il fiore, il seme e la germinazioneGli animali: • vertebrati e invertebrati • erbivori, carnivori e onnivori • ovipari, ovovipari e vivipari **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE** L'acquisizione delle regole per una corretta alimentazione

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' Esplorazione della realtà con l'ausilio di tutta la sfera sensoriale e con atteggiamenti di curiosità e rispetto anche richiamando esperienze fatte e conoscenze acquisite per cogliere aspetti nuovi, situazioni, eventi, relazioni, variazioni, problemi. ' Conversazioni di gruppo per elaborare insieme gli elementi emersi dall'osservazione e dall' esperienza, allaluce dei quali integrare e riorganizzare consapevolmente le idee, in un sistema di saperi semplice ma significativo ' Costruzione di un sempre più efficace metodo di lavoro allenandosi a seguire corrette procedure e a compiere osservazioni, rilevamenti, misurazioni, classificazioni sulla base di criteri concordati e omogenei.	**a. Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (allapari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno indifficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento ; ' integrato concriteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classiaperte.	' Libro di testo cartaceo e digitale. ' Schede operative. ' Computer ' LIM ' Strumenti di misurazione. ' Osservazioni sulcampo. ' Conversazioni di gruppo, formulazione e verifica di ipotesi.	' Osservazione dei comportamenti ' Valutazione dellaprestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria

COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE**	• Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti. • Individuazione di elementi, connessioni e trasformazioni in un microambiente. • Le strutture del suolo e le loro relazioni. • Osservazione di un fenomeno fisico/chimico • Classificazioni • Tabulazioni grafiche di dati osservati	• Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà. • Individuare proprietà di materiali comuni. • Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni). • Integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica. • Distinguere un fenomeno fisico da uno chimico in base ai criteri di reversibilità e irreversibilità. • Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.
2.	**SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI**	• Caratteristiche e proprietà di materiali diversi. • Le caratteristiche dei viventi. • Somiglianze e differenze tra esseri viventi. • Classificazioni in base a proprietà specifiche. • I passaggi di stato della materia.	' Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. ' Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi. ' Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.

3.	**L ' UOMO, I VIVENTI E L ' AMBIENTE**	• Comparazione e studio del funzionamento degli organi nei diversi esseri viventi. • Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo. • Il rispetto del proprio corpo e le buone pratiche alimentari e sportive per preservarlo in salute.	' Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. ' Conoscere la produzione degli animali e delle piante. ' Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. ' Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		• Osservazione di un microambiente ad occhio nudo e con strumenti. • Individuazione di elementi in un microambiente. • Le strutture del suolo e le loro relazioni. • Osservazione di un fenomeno fisico/chimico • Classificazioni	' Classificare materiali e oggetti in base ad una o più proprietà. ' Individuare proprietà di materiali comuni. ' Produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni). ' Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi.
2.		• Caratteristiche e proprietà di materiali diversi. • Le caratteristiche dei viventi. • Somiglianze e differenze tra esseri viventi. • Classificazioni. • I passaggi di stato della materia.	' Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. ' Individuare somiglianze e differenze tra diversi esseri viventi. ' Classificare gli esseri viventi in base ad una caratteristica.
3.		• Le trasformazioni ambientali, anche globali, conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Problemi ecologico/ambientali e intervento dell'uomo.	' Conoscere la produzione degli animali e delle piante. ' Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. ' Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.

ATTIVITÀ			
Osservazione di oggetti e catalogazione delle materie di cui si compongono. Acquisizione per astratto del concetto di atomo. Acquisizione del concetto di energia termica .	- Riconoscimento dei criteri di distinzione tra esseri viventi e non viventi. - Classificazione di esseri viventi nei regni di appartenenza. - Costruzione di tabelle di classificazione di esseri viventi. - Identificazione del ruolo degli organismi di una catena alimentare (produttori-consumatori primari-consumatori secondari- consumatori terziari- decompositori). -	Analisi delle funzioni degli animali tramite visione di brevi filmati divulgativi a carattere scientifico. Riconoscimento dei criteri di classificazione degli animali in vertebrati e invertebrati. Giochi di riconoscimento con fotografie.	Osservazione dal vivo di alcuni insetti e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati. Esperienze di adattamento degli animali all'ambiente tramite visione di brevi filmati a carattere scientifico-divulgativo. Esposizione orale e scritta delle conoscenze apprese su adattamento, mimetismo e

Riconoscimento dello stato della materia. Esperimenti sui passaggi di stato dell'acqua. Esperimenti sulle proprietà dell'aria e studio della composizione dell'atmosfera con conduzione di semplici osservazioni scientifiche	- Osservazione e classificazione di piante semplici e complesse. - Lettura di testi sulle funzioni delle piante: nutrirsi, muoversi, respirare, riprodursi. - Completamento di testi a buchi e questionari a risposta aperta. - Osservazione e classificazione di semi. - Conduzione di esperimenti sulla germinazione di piante con semi e verbalizzazione degli stessi. - Conduzione di esperimenti per verificare la traspirazione delle piante. - Verifiche intermedie	Completamento di testi a buchi, relazioni individuali e ricerche in piccolo gruppo, completate da cartelloni di sintesi inerenti pesci, rettili, anfibi, uccelli, mammiferi e mammiferi particolari. Osservazione di alcuni vertebrati e descrizione a carattere scientifico degli animali osservati.	altre tecniche di difesa attacco. Osservazione della composizione del suolo con scavi in ambiente libero. Catalogazione di diverse tipologie di terreno. Esperimenti sulla permeabilità- impermeabilità del suolo. Raccolta di foto per documentare situazioni di inquinamento del terreno; discussioni su cause, conseguenze e soluzioni possibili ai fenomeni di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del terreno. Verifiche di fine anno scolastico.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Rilevazione delle preconoscenze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversazioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative Learning - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendimento costruttivista - esperimenti	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzarele varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-LIM -Postazioni multimediali -MACCHINA FOTOGRAFICA -VIDEO -SCHEDE OPERATIV E -SCHEMI -MAPPE CONCETTUA LI -TABELLE LIBRI DI TESTO E NON - CARTELLON IMURALI	- Osservazioni e sperimentazioni di fenomeni. - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze - Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti - autocontrollo

SCIENZE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE**	• Il funzionamento di semplici macchine. • L'energia e la sua produzione. • Le fonti energetiche rinnovabili e non.	▪ Acquisire conoscenze relative ai principi di fisica, attraverso contesti esperienziali, per comprendere fenomeni, moti, forze, macchine semplici. ▪ Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme che la producono. ▪ Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione, anche, della salvaguardia ambientale.
2.	**SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI**	• Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso, temperatura, forza, luce…) in contesti concreti. • I movimenti della Terra. • Il Sistema Solare. • Esperimenti su materiali comuni per indagarne i comportamenti e individuarne le proprietà. • Interpretazione di fenomeni osservati in termini di variabili e relazioni fra essi. • Esperimenti e trasformazioni, invarianze e conservazioni (passaggi di stato, combustione,…).	▪ Proseguire l'osservazione degli ambienti nel tempo, per individuarne elementi, connessioni e trasformazioni. ▪ Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti. ▪ Proseguire le osservazioni del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare.

		• Le fonti energetiche. • L'energia rinnovabile (origine, caratteristiche, utilizzoe impatto ambientale)	
3.	**L ' UOMO, I VIVENTI E L 'AMBIENTE**	• La struttura e il funzionamento di organi e apparatidel corpo umano. • Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano efunzioni vitali. • Il rispetto del corpo. • Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute. • Problemi ambientali e possibili soluzioni.	' Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. ' Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi (animali e vegetali). ' Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause econseguenze, ipotizzare possibili soluzioni. ' Comprendere il significato di "sviluppo sostenibile".
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.		• L'energia e la sua produzione. • Le fonti energetiche rinnovabili e non.	' Conoscere che cos'è l'energia e come viene prodotta. ' Comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fontirinnovabili e non.
2.		• Utilizzo di concetti geometrici e fisici fondamentali (lunghezze, angoli, superfici, volume, capacità, peso,temperatura, forza, luce, …) in contesti concreti. • I movimenti della Terra. • Il Sistema Solare. • Esperimenti su materiali comuni per indagarne icomportamenti e individuarne le proprietà.	• Osservare gli ambienti nel tempo, per individuarne elementi,connessioni e trasformazioni. • Conoscere la composizione della Terra e i suoi movimenti. • Conoscere il nostro Sistema Solare.
3.		• Relazioni e rapporti fra apparati del corpo umano efunzioni vitali. • Il rispetto del corpo. • Relazione tra igiene, corretta alimentazione e salute. • Problemi ambientali e possibili soluzioni.	' Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. ' Riconoscere un problema ambientale, analizzare cause econseguenze, ipotizzare possibili soluzioni.

<table>
<tr><td colspan="6">ATTIVITÀ</td></tr>
<tr><td colspan="3">Osservazione di video (VIAGGIO AI CONFINI DELL'UNIVERSO) uso di Internet per ricerche guidate

Uso di un simulatore di fasi lunarionline:</td><td>Letture di testi informativi, fruizione divideo e CD didattici. Osservazione di plastici tridimensionali, interpretazione e costruzione di schemi e mappe disintesi. Osserv azione della cellula uovo. Esposizione orale delle conoscenze.</td><td>Letture di testi informativi, fruizione di video e CD didattici. Osservazione di plastici tridimensionali, di ecografie. Allestimento di cartelloni. Conversazioni guidate per la scoperta del legame tra sessualità e affettività. Esposizione orale delle conoscenze.</td><td>Letture di testi informativi, fruizione di video e CDdidattici. Osservazione di plastici tridimensionali.Giochi per la scoperta della risposta volontaria e involontaria agli stimoli. Organizzazione delle conoscenze in mappe eschemi di sintesi.</td></tr>
<tr><td colspan="3">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</td><td colspan="3">VALUTAZIONE</td></tr>
<tr><td>METODOLOGIA</td><td>ORGANIZZA ZIONE</td><td>MEZZI E STRUMENTI</td><td>VERIFICHE</td><td colspan="2">CRITERI DIVALUTAZIONE</td></tr>
</table>

-Rilevazione delle preconoscenze. - Attività laboratoriale per la costruzione del sapere. - Conversa zioni e discussioni. -Lavori di gruppo. -cooperative learning Approfondiment o e -rielaborazione dei contenuti Ricerche individuali e/o di gruppo - Impulso allo spirito critico -apprendi mento costruttivista -esperimenti	Incoraggiar e l'apprendi mento collaborati vo. Favorire il dialogoe la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumentitipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-LIM -Postazioni multimediali -macchina fotografica -vi de o -schede operative -schemi -mappe concettuali -tabelle libri di testo e non -cartelloni murali	- Osservazioni e sperimentazionidi fenomeni. - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso - Individuazi one di corrisponde nza - - questionario a scelta multiplaQuestionario a risposta aperta - Testo a buchi. Prove strutturate di altro tipo.	Autonomiagestionaleoperativa: - uso deglistrumenti - uso deltempo - uso delletecniche Autonomiacognitiva: - uso delleprocedure - uso delle preconoscenze - Autonomia emotivo relazionale: autocontrollo

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici frazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL METODO SCIENTIFICO E LA MISURA** **Fisica e chimica**	a. Il metodo sperimentale e lo studio dei fenomeni naturali. b. La misura delle grandezze: massa, peso, volume, densità, peso specifico. c. La misura del tempo	' Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. ' Saper comunicare ' Saper osservare, confrontare, classificare e misurare.
	SCIENZA DELLA MATERIA **Fisica e chimica**	d. La struttura della materia. e. Sostanze pure e miscugli. f. Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. g. I cambiamenti di stato. h. La temperatura. i. La dilatazione termica. j. Il calore e la trasmissione del calore. k. Il calore e i passaggi di stato.	' Conoscere le proprietà della materia. ' Conoscere i cambiamenti di stato della materia. ' Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche.

2.	**ESSERI VIVENTI** **Biologia**	a. Le caratteristiche fondamentali dei viventi b. La cellula: struttura di una cellula; cellula procariote e eucariote, cellula animale e vegetale; la divisione cellulare c. La necessità di classificare: dalla specie al regno d. La classificazione di Linneo e quella attuale e. I primi tre regni: monere, protisti e funghi f. I virus g. Il regno delle piante: radici, fusto e foglie; la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante h. La classificazione degli animali: gli animali invertebrati e vertebrati; la riproduzione degli animali	' Conoscere la struttura della cellula. ' Rappresentare la morfologia di un organismo, la struttura di un ecosistema in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, schemi grafici, ecc.). ' Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni ' Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali
3.	**ECOLOGIA E AMBIENTE** **Scienze della Terra**	a. Il "Sistema Terra". b. L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani c. Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua. d. L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti. e. Educazione ambientale: la qualità dell'aria. a. Il suolo: come si forma il suolo; i componenti del suolo e i vari strati. f. Educazione ambientale: come l'uomo interviene sul suolo.	' Conoscere e rispettare l'ambiente. ' Comprendere l'interazione tra organismi ed ambiente. ' Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. ' Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo ' Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. ' Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE		
1.	' Il metodo sperimentale. ' La misura delle grandezze, massa, peso, volume, densità, peso specifico. ' La misura del tempo La struttura della materia. ' Sostanze pure e miscugli. ' Proprietà dei solidi, dei liquidi e degli aeriformi. ' I cambiamenti di stato. ' La temperatura. ' La dilatazione termica. ' Il calore. ' La trasmissione del calore. ' Il calore e i passaggi di stato.	' Seguire procedure per rispondere a domande o per verificare un'ipotesi con l'aiuto dell'insegnante. ' Applicare semplici relazioni matematiche per calcolare la misura di grandezze fisiche. ' Individuare gli elementiùpi rilevanti di un'osservazione. ' Descrivere in modo meccanico quanto osservato. ' Classificare e ordinare gli oggetti dell'osservazione in base a singole caratteristiche osservate	

2.	' Le caratteristiche fondamentali dei viventi. ' La divisione cellulare. ' La necessità di classificare: dalla specie al regno. ' Principali differenze tra monere, protisti e funghi. ' I virus. ' Il regno delle piante: radici, fusto e foglie. la riproduzione nelle piante; la varietà delle piante ' La classificazione degli invertebrati e dei vertebrati; la riproduzione degli animali.	' Fare esempi dei fenomeni studiati, tratti dal mondo quotidiano. ' Interpretare grafici, tabelle e schemi che illustrano fenomeni scientifici con l'aiuto dell'insegnante. ' Riprodurre, con l'aiuto dell'insegnante, semplici grafici e tabelle per illustrare fenomeni scientifici.
3.	' Il "Sistema Terra". ' L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, acque continentali; le acque dei mari e degli oceani ' Educazione ambientale: i consumi di acqua, come risparmiare acqua. ' L'atmosfera: la composizione dell'aria; la pressione atmosferica; umidità, nubi e precipitazioni; i venti ' Educazione ambientale: la qualità dell'aria. ' Il suolo: come si forma	' Distinguere la causa e l'effetto in semplici fenomeni osservati con l'aiuto dell'insegnante. ' Utilizzare alcuni termini specifici delle discipline scientifiche per descrivere il mondo naturale • Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa . • Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili • Considerare il suolo come ecosistema e come una risorsa.

ATTIVITÀ

1(a,b,c) Presentazione dei contenuti culturali. Raccolta dati sui fenomeni della vita reale- costruzione di tabelle e rappresentazioni grafiche appropriate Utilizzo dei diversi strumenti per misurare grandezze note. Esercitazione guidata e non sul S.I. **1(d,e,f,g)** Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le proprietà della materia, i passaggi di stato, la capillarità e il principio dei vasi comunicanti.	**1(h,i,j,k)3(a,b,c,d,e,)** Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: la differenze fra calore e temperatura, la dilatazione termica di solidi, liquidi e gas e le principali caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo. Ricerca di dati sull'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nel nostro territorio.	**2(a,b,c,)** Realizzazione di esperienze quali ad esempio: confronto tra uova e cellule, modellizzazione di una cellula, osservazioni di cellule vegetali al microscopio. Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura e i componenti di una cellula per individuarne le funzioni. Confronto tra le diverse classificazioni degli esseri viventi.	**2(d,e,f,g)** Attività di studio e di ricerca volte a riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie dei viventi. Elaborazione di schemi sulle parti essenziali di una pianta per individuare le strutture, le caratteristiche e le funzioni di radici, fusto e foglia. Realizzazione di semplici esperimenti sulla capillarità nelle piante o la germinazione dei semi, la fotosintesi clorofilliana. Ordinare, raggruppare e classificare animali e vegetali in base a caratteristiche comuni e somiglianze.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
- Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico	-Libri di testo -Testi di consultazione - Schede strutturate -LIM -Computer -Lavagna -Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. - Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di laboratorio - Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. -Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). **Criteri di valutazione:** -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria. ***COMPETENZA DI CITTADINANZA DM139/2007: Risolvere problemi e Individuare collegamenti e relazioni***		
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
NUCLEI FONDANTI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**

1.	**SCIENZA DELLA MATERIA** **Fisica e chimica**	a. "Miscugli" e "soluzioni" . Fenomeni fisici e fenomeni chimici b. La struttura dell'atomo c. Il sistema periodico degli elementi d. I legami chimici. e. Le reazioni chimiche. Sostanze acide e sostanze basiche f. Le leggi fondamentali delle reazioni chimiche. g. Il moto e la quiete. I corpi in movimento. h. Il moto: la traiettoria e la velocità. i. Il moto vario e l'accelerazione. j. Le forze e le loro proprietà. La pressione. La Forza peso e la gravità. k. Il baricentro e l'equilibrio dei corpi. Le macchine semplici. l. La pressione idrostatica e il Principio di Archimede.	' Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. ' Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. ' Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. ' Affrontare concetti di trasformazione chimica. ' Analizzare l'aspetto chimico dei composti organici. ' Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell'accelerazione per risolvere semplici problemi. Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo ' Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con i vettori. ' Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. ' Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. ' Risolvere semplici problemi acquisendo consapevolezza del divenire del pensiero scientifico.
2.	**IL CORPO UMANO** **Biologia**	a. Anatomia e fisiologia del corpo umano. b. Il sistema scheletrico. c. Il sistema muscolare. d. Gli alimenti e la loro classificazione. e. L' apparato digerente. f. L'apparato respiratorio. g. L'apparato circolatorio: piccola e grande circolazione; il cuore; i vasi sanguigni. h. Apparato escretore. i. Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario	' Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. ' Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto. ' Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. ' Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.
3.	**ECOLOGIA E AMBIENTE** **Scienze della Terra**	a. Educazione ambientale: gli ecosistemi; catene e reti alimentari; i cicli biogeochimici.	• Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE	

1.	• La struttura atomica della materia. • Differenza tra fenomeni fisiche e fenomeni chimici. • I corpi in movimento: la velocità, la traiettoria e l'accelerazione. • Le forze e le loro proprietà. • Il baricentro e l'equilibrio dei corpi. • Le macchine semplici. • La pressione idrostatica e il Principio di Archimede.	• Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. • Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. • Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze . • Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. • Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. • Risolvere semplici problemi .
2.	• Organizzazione del corpo umano. • Composizione e funzione di organi e apparati. • Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario	' Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. ' Conoscere anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano. ' Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. ' Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari.
3.	' Educazione ambientale: gli ecosistemi; catene e reti alimentari.	• Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

ATTIVITÀ

1(a,b,c,d,e,f) Realizzazione di semplici esperimenti per comprendere: le differenze tra miscugli eterogenei ed omogenei; i processi di sedimentazione, filtrazione e distillazione, le reazioni di ossidazione e neutralizzazione di acidi e basi.	**2(a,b,c,d,e)** Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche. Osservazione al microscopio di tessuti muscolari (liscio, striato e cardiaco).	**2(f,g,h)** Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche. Attività di ricerca, anche attraverso internet, sulla struttura degli apparati respiratorio e circolatorio e sulle principali malattie ad essi associate.	**1(j,k,l,m,n)** Realizzazione di semplici esperimenti sulle forze, l'equilibrio dei corpi e le leve; tabulazione dei dati ottenuti e loro rappresentazione grafica

Uso di cartine al tornasole per rilevare il pH di una soluzione. Costruzione di molecole con l'utilizzo di modelli. Realizzazioni di mappe concettuali schemi, cartelloni, modelli e relazioni scritte sulle conoscenze studiate.	Indagini sulle abitudini alimentari. Calcolo delle calorie contenute in alcuni alimenti e del fabbisogno energetico giornaliero. Costruzione di una dieta su misura. Lettura e comprensione delle etichette di alimenti confezionati.	**1(g,h,i)** Realizzazione di semplici esperimenti sul moto. Risoluzione di semplici problemi sulla legge oraria. Costruzione di grafici spazio-tempo e tabelle.	**3(a)** Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni digitali e articoli tratti da riviste scientifiche.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
- Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico	-Libri di testo -Testi di consultazione - Schede strutturate -LIM -Computer -Lavagna - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. - Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di laboratorio -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. -Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. -Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). **Criteri di valutazione:** -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico

SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno … • esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**SCIENZA DELLA MATERIA** **Fisica e chimica**	a. Il lavoro e la sua unità di misura. b. L'energia meccanica c. La potenza e la sua unità di misura. d. L'elettricità: cariche elettriche ed elettrizzazione; forze elettriche ed energia elettrica. e. I circuiti elettrici e la corrente elettrica. f. Il magnetismo: materiali ferromagnetici; magnetizzazione dei corpi; campo magnetico terrestre. g. L'elettromagnetismo.	' Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia. ' Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica, alle trasformazioni energetiche e coglierne gli elementi significativi. ' Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune; utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti. ' Conoscere la connessione tra materia ed energia. ' Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico.

2.	**IL CORPO UMANO** **Biologia**	a. L'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso. b. La struttura e le funzioni delle ghiandole endocrine. c. La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza ed il parto; le varie fasi della vita di un essere umano. d. Le principali malattie a trasmissione sessuale. e. L'ereditarietà dei caratteri e le leggi di Mendel. f. La struttura di DNA e RNA e il codice genetico. g. I fossili e la storia della vita. h. Le teorie pre-evoluzionistiche. i. La teoria evoluzionista di Darwin. j. Le varie tappe dell'evoluzione dell'uomo.	' Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano. ' Descrivere l'organizzazione del sistema nervoso e riconoscere i pericoli che derivano dall'assunzione di determinate sostanze: droghe e alcol. ' Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. ' Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. ' Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie. ' Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite.
3.	**ECOLOGIA E AMBIENTE** **Scienze della Terra**	a. La forma della terra e le sue dimensioni. b. Il reticolato geografico e le coordinate geografiche. c. I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. d. La Luna e i suoi movimenti; le eclissi e le maree. e. La Terra nel Sistema Solare: origine del Sistema Solare; aspetti principali dei pianeti e leggi che ne regolano il movimento. f. L'Universo: origine ed evoluzione dell'Universo; le galassie e le stelle. g. La geologia e i fenomeni endogeni. h. Principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce i. I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto. j. La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta. k. I vulcani: struttura e forma dei vulcani; principali tipi di eruzioni vulcaniche. l. La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche. m. La storia della terra attraverso le differenti ere geologiche. n. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile.	' Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. ' Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni. ' Individuare i rischi sismici, vulcanici , idrogeologici e ambientali della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.	• La struttura dell'atomo. • Isolanti, conduttori, corrente e circuiti elettrici. • Il lavoro e la sua unità di misura. • L'energia meccanica • La potenza e la sua unità di misura.	▪ Conoscere le caratteristiche e le proprietà della materia. ▪ Conoscere la connessione tra materia ed energia. ▪ Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico.
2.	• Anatomia e fisiologia del corpo umano. • La riproduzione nell'uomo: apparato riproduttore maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza ed il parto; le varie fasi della vita di un essere umano. • Le principali malattie a trasmissione sessuale. • La teoria evoluzionista di Darwin. • Le varie tappe dell'evoluzione dell'uomo.	▪ Conoscere l'anatomia e la fisiologia del corpo umano. ▪ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. ▪ Riconoscere le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari. ▪ Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite.
3.	• La forma della terra e le sue dimensioni. • Definizione di meridiani e paralleli, longitudine e latitudine. • I moti di rotazione e di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. • I moti di rotazione e di rivoluzione della Luna. • La geologia e i fenomeni endogeni. • La terra solida: principali caratteristiche dei minerali e delle rocce; il ciclo delle rocce. • I terremoti: origine di maremoti e terremoti; l'intensità e la magnitudo di un terremoto. • La struttura interna della terra: caratteristiche della crosta terrestre, del mantello e del nucleo del nostro pianeta. • I vulcani: definizione e formazione. • La distribuzione dei fenomeni vulcanici e sismici in Italia e nel mondo: la tettonica a placche.	• Comprendere le relazioni tra i movimenti della Terra e l'alternarsi del dì e della notte e l'alternarsi delle stagioni. • Conoscere la Terra, la sua origine e le principali tappe della sua evoluzione nel tempo. • Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.

ATTIVITÀ			
Breve ripresa degli argomenti del secondo anno, con particolare riferimento al moto, alla legge oraria e alle leve. **2(a,b,c,d)** Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche. Approfondimento interdisciplinare sulle problematiche e i cambiamenti adolescenziali.	**2(e,f,g,h,i,j)** Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche. Costruzione di un modello di DNA, anche per affrontare argomenti quali la duplicazione del DNA, la trascrizione e la traduzione.	**3(a,b,c,d,e,f,g,h,i,j,k,l,m)** Esplicazione dei contenuti attraverso filmati, immagini, presentazioni in power point e articoli tratti da riviste scientifiche. Interpretazione dei fenomeni celesti, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Uso di google earth per visualizzare la distribuzione di terremoti e dei vulcani nel mondo e l'ubicazione delle dorsali oceaniche e delle fosse. Attività pratiche sul comportamento da assumere in caso di terremoto.	**1(a,b,c,d,e,f,g)** Risoluzione di semplici problemi sul lavoro, l'energia, l'energia meccanica e l'elettricità. Realizzazione di semplici esperimenti sull'elettrizzazione e la magnetizzazione dei corpi, sugli effetti della corrente elettrica. Realizzazione di semplici esperimenti sulle leggi di Ohm, con tabulazione e rappresentazione grafica dei dati.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA	VALUTAZIONE
- Lezione frontale e lezione interattiva - Discussione guidata - Lezione per problemi - Lavoro individuale e di gruppo - Analisi del testo, delle proposte di soluzione e analisi degli errori - Confronti con oggetti o modelli - Produzione di testi scritti di diverso tipo e di lavori realizzati mediante linguaggi non verbali - Mappe concettuali e schemi di sintesi - Attività di laboratorio scientifico	-Libri di testo -Testi di consultazione -Schede strutturate -LIM -Computer -Lavagna - Strumenti e attrezzature scientifiche specifici - Materiali di facile consumo per l'esecuzione degli esperimenti e materiali multimediali (CD-DVD)	-Controllo del lavoro svolto a scuola. -Controllo dei compiti di casa. - Uso di strumenti e materiali in situazione. -Prove sistematiche scritte e orali individuali, di gruppo o a coppie. - Relazioni scritte su attività di laboratorio -Verifica formativa e sommativa mediante prove scritte e/o orali.	-Valutazione in itinere e sommativa -Autovalutazione dell'allievo/a. -Osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro. Nella valutazione saranno utilizzati i criteri di valutazione proposti dal dipartimento di Matematica-Scienze-Tecnologia. La scala di valori utilizzata per la valutazione andrà da 4 (voto minimo) a 10 (voto massimo). **Criteri di valutazione:** -Conoscere gli elementi specifici della disciplina - Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti - Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale -Identificare ed analizzare situazioni problematiche e individuarne i procedimenti risolutivi. -Comprensione ed uso del linguaggio specifico

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino … • Si interessa a machine ed a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e I possibili usi.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
LA CONOSCENZA DEL MONDO	**Abilità a 3 anni** • Dimostrare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne le funzioni e possibili usi **Abilità a 4 anni** • Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare e aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani con competenze diverse. **Abilità a 5 anni** • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. • Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e I nuovi media. • Associare oggetti e strumenti alle relative funzioni. • Acquisire la capacità di produrre creativamente elaborati utilizzando vie e tecniche espressive. • Approcciarsi con macchine e strumenti tecnologici. • Acquisire consapevolezza del messaggio tecnologico. .

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving ● L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività individuali ● Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI		ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI		ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI	
• Giochi con strumenti e materiali multimediali		• Giochi e attività con strumenti e materiali multimediali		Giochi e attività con strumenti e materiali multimediali	
MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale durante le attività di esplorazione e di gioco • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale durante le attività diesplorazione e di gioco • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE

	• Dimostra interesse per giochi multimediali • Osserva chi fa qualcosa con perizia per imparare	• Dimostra interesse per giochi multimediali • Osserva chi fa qualcosa con perizia per imparare	• Dimostra interesse per giochi multimediali • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie	• Dimostra interesse per giochi multimediali • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie • Associa oggetti e strumenti alle relative funzioni.	• Dimostra interesse per giochi multimediali • Si approccia con macchine e strumenti tecnologici. • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE**	Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana. Descrizione di oggetti e strumenti esplorati percettivamente.	Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
2.	**PREVEDEREE IMMAGINARE**	Classificazioni di oggetti. Descrizione di una procedura catalogativa. Organizzazione ordinata di una sequenza.	Classificare oggetti, strumenti, macchine di uso comune in base alle loro funzioni. Descrivere una semplice procedura. Stabilire e giustificare l 'ordine con cui svolgere le singole azioni. Conoscere le principali componenti del computer.
3.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE**	Utilizzo basilare del computer.	' Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche. ' Utilizzare il computer per semplici giochi.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE	
1.		• Esplorazione di oggetti e strumenti della vita quotidiana.	' Osservare oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive.
2.		• Classificazioni di oggetti.	' Classificare oggetti, strumenti.

3.	• Utilizzo basilare del computer.	' Accendere e spegnere il computer con le procedure canoniche.

ATTIVITÀ

Conoscenza delle parti del PC e del loro nome. Conoscenza dell'algoritmo per accendere e spegnere correttamente il PC. Uso del programma Paint. Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: penne, forbici, matite, colla.	Classificazione degli oggetti in base ad alcune caratteristiche. Utilizzo del PC e della LIM per imparare.	Individuazione della funzione di oggetti di uso quotidiano. Conoscenza dei rischi derivanti dall'uso improprio degli oggetti. Utilizzo del PC e della LIM per imparare.	Utilizzo di Word. Utilizzo del PC e della LIM per imparare. Creazione di oggetti con materiali vari anche di riciclo. Costruzione di oggetti seguendo istruzioni.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambitidisciplinari.	**Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo estrutturato. **Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (allapari); l'alunno più capace aiuta il compagno indifficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** interno allaclasse; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Schede operative. Computer. LIM. CDdidattici. Giochi ed attività reperibili su Internet. Elementi polimaterici	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSESECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE**	Distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale. Descrizione di oggetti tecnologici.	Osservare, descrivere e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici.
2.	**PREVEDERE E IMMAGINARE**	Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo. Rappresentazione grafica di percorsi. Lettura e descrizione di un percorso grafico.	Classificare strumenti usati gli in base all'uso. Leggere e descrivere percorsi di un grafico.
3.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE**	Uso di oggetti, strumenti e materiali coerentemente alla loro funzione. Costruzione di semplici oggetti. Utilizzo del computer. Utilizzo di software specifici.	Costruire semplici manufatti secondo istruzioni date. Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili. Conoscere le caratteristiche di alcuni programmi.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		Distinzione di elementi del mondo artificiale.	Osservare e conoscere l'uso di semplici oggetti tecnologici.
2.		Classificazione di oggetti e strumenti in base al loro utilizzo.	Classificare gli strumenti usati in base all'uso.

3.	Utilizzo personale del computer.	Utilizzare le tecnologie per ricavare informazioni utili.

ATTIVITÀ			
Classificazione degli oggetti secondo un attributo. Osservazione ed analisi delle proprietà di alcuni oggetti di uso comune. Descrizione dei principali componenti del PC; conoscenza dei principali usi del PC. Uso del PC e della LIM per imparare.	Classificazione di oggetti e strumenti in base alle loro caratteristiche e al loro uso. Distinzione tra materia organica ed inorganica. Uso del PC e della LIM per imparare.	Realizzazione di oggetti con materiali diversi. Utilizzo di Word. Uso del PC e della LIM per imparare.	Realizzazione del modellino di un oggetto con semplici schematizzazioni. Uso del PC e della LIM per imparare.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**

L’alunno sarà guidato all’osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l’utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all’utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari.	**Lavoro individuale** libero; con assistenza dell’insegnante;programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari);l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Computer LIM Giochi didattici. Materiali vari.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE**	• Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. • Descrizione di parti fondamentali per il funzionamento di uno strumento esplorato.	' Scegliere I materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. ' Conoscere e utilizzare semplici strumenti di uso comune ed e scriverne le parti e il funzionamento.
2.	**PREVEDERE E IMMAGINARE**	• Classificazione di oggetti in base al loro uso. • Documentazione di un percorso didattico esperito o di un'attività svolta da altri. • Progettazione di un percorso.	' Classificare gli strumenti usati in base all'uso. ' Documentare un'attività svolta.
3.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE**	• Utilizzo del computer. • Creazione di un percorso con il computer.	' Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. ' Creare, aprire, modificare, salvare e chiudere un file.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• Osservazione, distinzione e descrizione di elementi del mondo artificiale, cogliendo in essi analogie e differenze di forma e di materiali. .	' Scegliere I materiali più idonei per realizzare semplici manufatti.
2.		• Classificazione di oggetti in base al loro uso.	' Classificare gli strumenti usati in base all'uso.

3.	• Utilizzo del computer.	' Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. '

ATTIVITÀ			
VEDERE E OSSERVARE Osservazioni di materiali naturali e artificiali Storia di alcuni materiali organici **PREVEDERE E IMMAGINARE** I mezzi di comunicazioni dai segnali di fumo al computer **INTERVENIRE E TRASFORMARE** La storia dell'energia eolica	**VEDERE E OSSERVARE** Osservazione e rappresentazione con il disegno degli strumenti per esplorare il cielo: il binocolo, il cannocchiale e il telescopio **PREVEDERE E IMMAGINARE** Costruzione di un cartoncino augurale per il Natale **INTERVENIRE E TRASFORMARE** Il programma Power Point e le possibili funzioni	**VEDERE E OSSERVARE** Le attività umane che influiscono sull'ambiente Completamento di disegni e testi **PREVEDERE E IMMAGINARE** Progettazione e realizzazione di un oggetto **INTERVENIRE E TRASFORMARE** Acquisizione di foto e immagini multimediali	**VEDERE E OSSERVARE** Le attività umane che influiscono sull'ambiente Completamento di disegni e testi **INTERVENIRE E TRASFORMARE** Creazione di un prodotto digitale (testo+immagini) con il programma Power Point

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' L'alunno sarà guidato all'osservazione di oggetti e strumenti per cogliere differenze, materiali e funzioni. ' Attraverso riflessioni individuali e collettive, si metterà in risalto la necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo degli strumenti informatici. ' I procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascuno di acquisire le abilità di base necessarie all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali in funzione di uno sviluppo delle capacità comunicative ed apprenditive in tutti gli ambiti disciplinari.	**a. Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livellidi apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' CD didattici. ' Computer. ' LIM. ' Materiali vari.	' Osservazione dei comportamenti . ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZE DISCIPLINARI		Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizzare l'informazione e valutarne l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE**	• Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati. • Individuazione di funzioni specifiche di un artefatto.	' Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
2.	**PREVEDERE E IMMAGINARE**	• Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. • Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata. • Rappresentazione grafica di percorsi e informazioni.	' Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. ' Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni. ' Leggere e descrivere i percorsi di un grafico.
3.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE**	• Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi. • Costruzione di manufatti in base a istruzioni. • Utilizzo di specifici programmi informatici.	' Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate. ' Conoscere e utilizzare le caratteristiche di alcuni programmi informatici.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		• Individuazione e descrizione di parti fondamentali di oggetti tecnologici esplorati.	' Osservare e descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso.
2.		• Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero. • Ricerca di informazioni in internet relative all'attività progettata.	' Classificare gli strumenti usati in base al loro utilizzo. ' Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni.
3.		• Riconoscimento di parti di oggetti rispetto all'intero.	' Costruire semplici manufatti seguendo le istruzioni allegate.

ATTIVITÀ			
Osservazione di oggetti vari; analisi e rilevamento delle loro caratteristiche. Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute. Raffigurazione degli oggetti osservati con uso di strumenti di disegno tecnico: righello, squadre. Esplorazione dell'interfaccia di Word: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento, il cursore e il righello. Uso delle forme di WORD per la realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole.	Esecuzione di sperimenti per verificare la funzione del piano inclinato; formulazione di ipotesi, realizzazione di esperimenti e stesura di conclusioni relativamente ai vantaggi-svantaggi delle diverse pendenze di un piano inclinato. Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute. Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre. Esplorazione dell'interfaccia di PowerPoint: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento. Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word.	Osservazione di oggetti in equilibrio e rappresentazione degli stessi; individuazione di analogie tra equilibrio e simmetria. Esplicitazione in un linguaggio semplice delle condizioni di equilibrio di un corpo. Costruzione di un istogramma con WORD. Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.	Osservazione della foto di una piramide e formulazione di ipotesi sugli strumenti usati dagli Egizi per diminuire la fatica degli schiavi-operai. Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute. Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre. Realizzazione di ricerche in INTERNET.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Didattica Laboratoriale -Gruppi Di Lavoro -Costruttivismo -Cooperative Learning	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende.	- Costruzione di tabelle, -mappe -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc... su cartelloni,sul	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche

	Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	quaderno o con software vario al PC - Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)	Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo	Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - -autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elaborasemplici modelli. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE**	• Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vita dell'uomo. • Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici. • Lettura e comprensione di semplici istruzioni per il montaggio di oggetti.	' Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti dautilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.
2.	**PREVEDERE E IMMAGINARE**	• Previsione di risultati inseguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti. • Elaborazione di semplici progetti di lavoro individuale o digruppo. • Rispetto ad un problema pratico, scelta di procedure risolutive.	' Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. ' Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo.
3.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE**	• Utilizzo di strumenti e materiali digitali. • Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento. • Utilizzo di software specifici. • Lavoro cooperativo.	' Utilizzare il programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse. ' Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età. ' Consolidare concetti base e contenuti utilizzando software specifici. ' Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.	• Comprensione dell'importanza, dell'utilizzo e dell'evoluzione di oggetti per la semplificazione della vitadell'uomo. • Individuazione di parti essenziali di oggetti tecnologici.	' Osservare e riconoscere negli oggetti osservati e negli strumenti da utilizzare, funzioni e principi di sicurezza che gli sono attribuiti.
2.	• Previsione di risultati inseguito a procedure scelte per la realizzazione di lavori e per la costruzione di manufatti.	' Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.
3.	• Utilizzo di strumenti e materiali digitali. • Utilizzo di internet per velocizzare il proprio lavoro di ricerca, di esercitazione e di approfondimento.	' Utilizzare il programma di grafica e video scrittura con funzioni progressivamente più complesse. ' Accedere ad internet per ricercare informazioni adeguate all'età.

ATTIVITÀ			
Osservazione di oggetti vari; analisi e rilevamento delle loro caratteristiche. Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute. Raffigurazione degli oggetti osservati con uso di strumenti di disegno tecnico: righello, squadre. Esplorazione dell'interfaccia di Word: la barra del titolo, la barra multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento, il cursore e il righello. Uso delle forme di WORD per la	Esecuzione di sperimenti per verificare la funzione del piano inclinato; formulazione di ipotesi, realizzazione di esperimenti e stesura di conclusioni relativamente ai vantaggi-svantaggi delle diverse pendenze di un piano inclinato. Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute. Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre. Esplorazione dell'interfaccia di PowerPoint: la barra del titolo, la barra	**Osservazione** di oggetti in equilibrio e rappresentazione degli stessi; individuazione di analogie tra equilibrio e simmetria. Esplicitazione in un linguaggio semplice delle condizioni di equilibrio di un corpo. Costruzione di un istogramma con WORD. Realizzazione di nomi di maschere con gli effetti WORDART.	Osservazione della foto di una piramide e formulazione di ipotesi sugli strumenti usati dagli Egizi per diminuire la fatica degli schiavi-operai. Rappresentazione in algoritmo delle fasi sperimentali compiute. Raffigurazione di piramidi triangoli e/o piramidi con l'uso degli strumenti di disegno tecnico: righello e squadre. Realizzazione di ricerche in INTERNET.

realizzazione di etichette per libri, quaderni e mensole.	multifunzione, la barra di stato, la finestra del documento. Realizzazione di figure decorative a tema natalizio con le forme di Word.		

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-DIDATTICA LABORATORIALE -GRUPPI DI LAVORO -COSTRUTTIVISMO -COOPERATIVE LEARNING	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	- Costruzione di tabelle, -mappe -schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC - Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche - esercitazioni scritte - Test a scelta multipla - Test Vero/Falso Individuazione di corrispondenza - questionario a scelta multipla - Questionario a risposta aperta - Testo a buchi. - Prove strutturate di altro tipo	Autonomia gestionale operativa: - Uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: scelta dei comportamenti -autocontrollo

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno…. Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Individua collegamenti fra le varie aree disciplinari. Analizza l'informazione e ne valuta l'attendibilità e l'utilità.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVAREE SPERIMENTARE**	Conoscenza e utilizzazione dei diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico). Conoscenza delle convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee. Conoscenza della costruzione delle principali figure geometriche. Conoscenza delle principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche del materiale oggetto di studio. Conoscenza dei cicli di lavorazione del materiale. Conoscenza dei problemi legati all'ambiente relative alla lavorazione e all'utilizzo del materiale. Conoscenza dei problemi legati allo smaltimento e al riciclo del materiale. Descrizione delle caratteristiche generali del materiale di studio. Comprensione del principio di funzionamento e della struttura di un semplice dispositivo.	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare. Saper riprodurre un disegno in scala. Saper risolvere graficamente problemi di geometria piana. Saper riprodurre figure geometriche complesse. Saper individuare i materiali e i relativi processi di lavorazione di un oggetto di uso comune. Saper effettuare un bilancio dei vantaggi e degli svantaggi che derivano dall'uso di un materiale in termini di risparmio energetico. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

2.	**PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE**	Progettazione e realizzazione di un'esperienza operativa seguendo unoschema dato. Previsione di modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	Eseguire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo indicazioni dettagliate e rispettando l'ordine e la precisione. Pianificare le diverse fasi di realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso quotidiano.
3.	**INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE**	Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. Utilizzo di applicazioni informatiche.	Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e conoscere i processi fondamentali di trasformazioni. Utilizzare nuove applicazioni informatiche.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
	1.	Conoscenza e utilizzazione dei diversi strumenti per la rappresentazione grafica (disegno geometrico).	Comprendere i sistemi di misura e gli strumenti per misurare.
	2.	La tecnologia dei materiali: materia prima e lavorazione. Interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.	Rilevare le proprietà fondamentali di un materiale e le connessioni con i vari processi di lavorazione. Individuare gli effetti generati dall'uso di risorse sull'ambiente.
	3.	Costruire manufatti scegliendo il materiale appropriato. Gli elementi basilari che compongono il computer.	Utilizzare nuove applicazioni informatiche.

ATTIVITÀ

- Il concetto di materiale. - Le materie prime e le materie prime seconde. - Le proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. - Classificazione dei materiali.	- Il legno: origine e classificazione. - Legna e legname da lavoro. - Le proprietà del legno e i difetti. - Lavorazioni e semilavorati del legno. - L'industria dei compensati. - La deforestazione e gli effetti sull'ambiente.	- Il vetro: la materia prima. - Proprietà del vetro. - La produzione del vetro: foggiatura del vetro cavo e del vetro piano (floating glass). - Principali tipi di vetro. - Costruzione geometrica dei poligoni inscritti nella circonferenza.	- Le materie plastiche: le resine sintetiche. - La lavorazione delle materie plastiche e impieghi. - Il riciclo delle plastiche e i problemi ambientali connessi. - I rifiuti come risorsa: gli effetti del recupero e del riciclo dei rifiuti sull'ambiente. - Il ciclo di lavorazione dei rifiuti: le discariche, gli inceneritori, la raccolta differenziata.

- Primi esercizi con le squadre e il compasso. - Enti geometrici elementari. - Costruzioni geometriche: rette perpendicolari e parallele, divisione di angoli. - Il linguaggio grafico.	- Le fibre tessili: classificazione e proprietà. - Le fibre naturali e quelle chimiche. - Il cotone: coltivazione, raccolta e lavorazione. - Il lino: coltivazione, raccolta e lavorazione. - Le fibre naturali animali: la seta, la lana. - La produzione dei tessuti: la filatura e la tessitura. - Costruzione geometrica dei poligoni.	- Organizzazione di un documento scritto utilizzando il computer. - Comandi e funzioni di applicativi come Word e Writer. - Impostazione del paragrafo, inserimento delle immagini, delle tabelle, numerazione delle pagine, intestazioni a piè di pagina.	- I disegni modulari. - La simmetria e i disegni multisimmetrici. - La tassellatura.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non - Lavori differenziati per fasce di livello - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell’U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell’alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell’allievo/a - valutazione dell’insegnante

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno…. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altrielementi naturali. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi.Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE**	Conoscere l'evoluzione nel tempo delle unità abitative e delle strutture urbane. Conoscere le caratteristiche principali dei materiali da costruzione e il loro uso. Conoscere i problemi legati alla costruzione in zone sismiche. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	Osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite all'ambiente della residenza o a quello scolastico. Sperimentare nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Saper distinguere le parti di un edificio. Saper distinguere le diverse tipologie abitative.
2.	**PREVE D ERE, IMMA GINARE E PR OGETTAR E**	Conoscenza delle regole dello sviluppo e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti. Conoscenza della rappresentazione grafica idonea di solidi complessi e di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura.	Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici. Conoscere e saper analizzare le cause di inquinamento degli insediamenti urbani.
3.	**INTERV ENIRE, TRASFORM ARE E PR OD UR RE**	Conosce le caratteristiche di un ambiente e ne sa leggere i tratti fondamentali. Utilizzo del computer e di software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari.	Saper costruire solidi in cartoncino, progettandone la realizzazione attraverso lo sviluppo. Progetta e costruisce semplici modelli in cartoncino e/o con materiali di uso comune. Conoscere le diverse zone del territorio in cui viviamo prevedendone una possibile trasformazione. Saper utilizzare le Tic per lavorare con testi, immagini, al fine di comunicare e rappresentare idee e lavori.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.	Conoscenza degli ambienti dell'abitazione e loro funzioni. Comprensione della struttura portante di un edificio. Distinzione delle diverse tipologie residenziali.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. Riconoscere processi presenti nel settore dell'edilizia mediante l'uso di un linguaggio specifico.
2.	Rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della proiezione ortogonale.	Rappresentare solidi seguendo le regole delle proiezioni ortogonali per la progettazione di oggetti semplici.
3.	Lettura dei tratti distintivi di un ambiente urbano. Utilizzo di software nei comandi principali.	Progettare e costruire semplici modelli in cartoncino e/o con materiali di uso comune. Saper utilizzare le Tic al fine di comunicare e rappresentare semplici lavori.

ATTIVITÀ

- I bisogni dell'uomo e gli ambienti dell'abitazione. - L'esposizione ottimale degli ambienti. - Le caratteristiche delle case in relazione al clima, ai materiali disponibili ed alle esigenze funzionali. - Gli arredi: antropometria ed ergonomia. - I requisiti di abitabilità degli ambienti: altezza minima, superficie finestrata, superficie minima di pavimento. - Lo sviluppo di solidi semplici: cubo, parallelepipedo, prisma. - Lo sviluppo dei solidi di rotazione: cono, cilindro. - Sviluppo della piramide a base quadrata, esagonale, ottagonale etc.. • Sviluppo di solidi complessi.	- Breve storia delle tecniche di costruzione: la trilite, l'arco e la capriata. - Struttura portante di un edificio a telaio: carichi propri ed accidentali, la tecnica del calcestruzzo armato. - La costruzione in zona sismica. - La struttura dell'edificio: le fondazioni, le chiusure esterne, le partizioni interne, le strutture di collegamento. - La rappresentazione in proiezione ortogonale. - I piani di proiezione: piano orizzontale, piano verticale e piano laterale. - Proiezione ortogonale di solidi semplici. - Le scale di proporzione.	- I materiali da costruzione: il legno, i materiali ceramici (mattoni, piastrelle, terrecotte), il vetro, i leganti, il calcestruzzo ed il calcestruzzo armato. - Gli impianti dell'abitazione: impianto elettrico, idrico-sanitario, fognario, del gas. - I principi della bioarchitettura: la casa ecologica, le sostanze nocive nei materiali dell'abitazione. - Le fasi di costruzione dell'edificio: dal progetto alla realizzazione. - Proiezione ortogonale di solidi complessi di gruppi di solidi. - Uso di software per produrre e rappresentare un lavoro didattico-disciplinare.	- Le tipologie residenziali: case a schiera, ville, case in linea, case economiche e popolari. - Breve storia della città. - Le città come insieme di abitazioni, servizi e attività produttive. - Le diverse zone della città: il centro storico, i quartieri residenziali, le zone commerciali, le periferie, le zone industriali. - Il governo della città: il PRG. - La rete urbana delle infrastrutture e dei servizi. - Il prg di Ginosa: analisi delle tavole allegate al piano. - Proiezione ortogonale di gruppi di solidi. - Utilizzare le TIC come strumento per produrre, rivedere e presentare il proprio lavoro.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Lavori differenziati per fasce di livello - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

TECNOLOGIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienza tecnologia e ingegneria			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**VEDERE E OSSERVARE E SPERIMENTARE**	I sistemi di sfruttamento dell'energia. La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative. Gli effetti della corrente elettrica. La situazione energetica italiana.	Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili. Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.

2.	**PREVE D ERE, IMMAGINARE E PROGETTARE**	Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità.	Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia. Capire le costruzioni geometriche fondamentali seguendo le regole delle assonometrie e delle proiezioni per la progettazione di oggetti semplici.
3.	**INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE**	Utilizzo della rete internet per approfondire o recuperare aspetti disciplinari. Conoscenza degli aspetti essenziali della produzione artigianale, della produzione industriale e della produzione automatizzata. Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. Conoscenza delle norme che regolano la quotatura. Riduzione in scala di disegni e modelli.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico. Utilizzare software specifici per il disegno tecnico. Montare e smontare semplici oggetti di uso comune.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		La classificazione delle risorse esauribili e rinnovabili. Le tecnologie per lo sfruttamento di altre fonti energetiche alternative.	Riconoscere le fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.
2.		Formulazione di ipotesi per il risparmio energetico. Riconoscimento del ruolo delle eco tecnologie per i punti critici della sostenibilità.	Leggere e comprendere gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. Riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute e sull'economia dovuti alle varie forme e modalità di produzione dell'energia.
3.		Disegno dei solidi o di semplici oggetti in assonometria. Conoscenza dei piani di proiezione di solidi. Riduzione in scala di disegni e modelli.	Conoscere e utilizzare in modo corretto gli strumenti per il disegno tecnico.
		ATTIVITÀ	

- Cosa è l'energia nel linguaggio comune e in fisica; - Il lavoro e la sua unità di misura: il Joule. - La potenza e la sua unità di misura: il Watt, i multipli del Watte il cavallo vapore. - Energia potenziale e cinetica.	- Classificazione delle fonti energetiche: rinnovabili e non. - Combustione e combustibili. - Il potere calorifero di uncombustibile. - Il carbone: formazione, classificazione dei carboni, le miniere di carbone, breve storiadel carbone.	- Le fonti di energia non rinnovabili. - Il petrolio: che cosa è, come si è formato, la ricerca del petrolio, la perforazione, l'estrazione, la raffinazione. - Il metano: la formazione, le lavorazioni, il trasporto, gli impieghi. - Inquinamento ambientale da combustibili fossili.	- Le fonti di energia rinnovabili. - L'energia idroelettrica: la centrale idroelettrica a serbatoio, la centrale fluviale e quella di produzione e pompaggio. Aspetti positivi e negativi legati all'energia idroelettrica. - Energia solare: centrale a torre e campo specchi, centrale a concentrazione. L'energia fotovoltaica.
- Le forme di energia. - Le trasformazioni energetiche. - Il piano di taglio nelle proiezioni ortogonali: cosa è e come si rappresenta. - Proiezione ortogonale di solidi sezionati da piani comunque disposti nello spazio	- Il metodo delle proiezioni assonometriche. - Assonometria isometrica disolidi semplici e complessi. - Uso di software per produrre erappresentare un lavoro didattico-disciplinare.	- L'energia nucleare: la fissionee la fusione, le centrali nucleari,lo smaltimento delle scorie ed i rischi per la salute e la sicurezza. - L'ambiente e i bisogni energetici. - Assonometria cavaliera di solidi semplici e complessi.	- Aspetti positivi e negativi dell'energia solare - Energia eolica: le centrali eoliche e l'aerogeneratore. Aspetti negativi e positivi - Energia geotermica e centrali geotermiche - La bioenergia: la digestione anaerobica per la produzione di biogas - Energie alternative: energia dalle maree, dai rifiuti. - Assonometria monometrica di solidi semplici e complessi.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Lezione frontale Brain storming Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning - Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non - Lavori differenziati per fasce di livello - Metodo della ricerca/azione - Metodo laboratoriale - Cine forum	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie, Schede predisposte - Sussidi didattici - Giornali e riviste - Biblioteca scolastica - Computer - LIM	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla - Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** - Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati enon - Produzione di testi	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversaliattraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a valutazione dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	Il bambino: • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base esplorando semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora I primi alfabeti musicali, utilizzando anche I simboli di una notazione informale per codificare I suoni percepiti e riprodurli.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
IMMAGINI SUONI E COLORI	**ARTE E IMMAGINE** **Abilità a 3 anni** • Osservare e scoprire elementi della realtà. • Riconoscere e denominare I colori primari. • Manipolare materiali plasmabili • Sperimentare il colore con varie tecniche • Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche **Abilità a 4 anni** • Scoprire le possibilità espressive del colore, utilizzando diverse tecniche. • Disegnare le forme e i colori dell'ambiente circostante • Manipolare e trasformare diversi imateriali plasmabili. • Riconoscere I colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari • Sperimentare diverse tecniche espressive. • Drammatizzare situazioni • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

	Abilità a 5 anni • Utilizzare materiali strumenti, tecniche espressive e creative. • Usare i colori in maniera appropriata • Giocare e sperimentare con I materiali grafico-pittorici. • Esplorare ed utilizzare materiali di natura diversa. • Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti. • Rappresentare graficamente vissuti, esperienze, storie…. • Individuare in un'immagine gli elementi che la compongono. • Drammatizzare storia,racconti e interpretare il proprio ruolo • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse **MUSICA** **Abilità a 3 anni** • Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo • Ripetere per imitazione un canto • Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato **Abilità 4 anni** • Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti. • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. • Riconoscere la differenza tra suono e silenzio. • .Ascoltare I suoni e rumori della natura. • Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo,al movimento del corpo. • Cantare in gruppo. **Abilità 5 anni** • Cantare in gruppo e da soli utilizzando anche strumenti multimediali • Eseguire e mimare canti, rispettando ritmo e tonalità • Costruire piccoli strumenti con materiali di recupero.

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita di relazione • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving • L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo • Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITA' PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
• Giochi simbolici, travestimenti • Giochi di movimento libero e guidato su base musicale • Caccia ai colori primari all'interno di materiali e di semplici immagini • Attività di manipolazione con materiali diversi (plastilina, pasta di sale) • Attività di laboratorio con materiale di recupero o riciclo	• Giochi simbolici, travestimenti • Giochi di movimento libero e guidato su base musicale • Lettura di immagini • Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche • Attività grafiche e manipolative • Attività di ritaglio, strappo, collage…. • Creazione di cartelloni ed elementi decorativi • Attività di drammatizzazione • Attività ritmiche • Attività di ascolto e di canto di brani musicali • Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive • Costruzione e uso di strumenti con materiali di recupero	• Attività grafiche e manipolative • Attività e giochi con le forme e i colori • Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche (ritaglio,strappo, collage, pittura ecc.) e manipolative(pasta di sale, creta, pongo) • Creazione di cartelloni ed elementi decorativi • Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive… • Filastrocche, canzoni e semplici coreografie di gruppo legate alle festività

MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
• Sperimenta il colore • Riconosce elementi della realtà. • Riconosce e denomina i colori primari. • Manipola materiali plasmabili • Ripete un canto	• Sperimenta il colore con varie tecniche • Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo,al movimento del corpo • Mantiene il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato • Ripete canti	• Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche • Disegna le forme e i colori dell'ambiente circostante • Manipola e trasforma diversi materiali plasmabili. • Riconosce i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari • Distingue i suoni dai rumori	• Sperimenta diverse tecniche espressive. • Drammatizza situazioni ed esperienze • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie • Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. • Canta in gruppo.	• Utilizza materiali strumenti, tecniche espressive e creative. • Usa i colori in maniera appropriata • Esplora ed utilizza materiali di natura diversa. • Dipinge una superficie utilizzando diversi strumenti • Canta in gruppo e/o da solo utilizzando anche strumenti multimediali • Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità	• Rappresenta graficamente vissuti,esperienze, storie…. • Individua in un'immagine gli elementi che la compongono. • Drammatizza storie, racconti einterpreta il proprio ruolo • Esplora le possibilità offerte dalletecnologie • Costruisce piccoli strumenti conmateriali di recupero. • Esegue e mima canti, rispettandoritmo e tonalità • Esegue canti associati al ritmo, alla gestualità, al movimento delcorpo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno… • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc…) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, cc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce I principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Disegno e attività manipolative	• Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. • Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. • Disegnare figure umane con uno schema corporeo completo
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• Descrizione verbale di immagini • Riconoscimento di forme, linee e colori.	• Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. • Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Disegno e attività manipolative	• . Rievocare esperienze personali attraverso il disegno
2.		• Descrizione verbale di immagini • Riconoscimento di forme, linee e colori.	• Riconoscere le forme, le linee e i colori presenti negli ambienti e nelle immagini
ATTIVITÀ			
Riempimento di campiture mediante tratti e colori.	Distinzione della barra cromatica partendo dal nero, inteso come non colore.	Utilizzo di un insolito strumento: uno stampino realizzato con spugne e cannucce.	Ricerca e analisi guidata di opere realizzate con la tecnica del collage.

Uso dei colori. Distinzione di colori caldi e freddi. Produzione di decorazioni ritmiche originali con vari materiali.	Sperimentazione della mescolanza dei colori: colori primari e secondari. Produzione di oggetti natalizi con l'utilizzo di materiali vari.	Coloritura con l'uso delle tempere e dei pennarelli.	Realizzazione di decori pasquali e primaverili con l'utilizzo di materiali vari.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività sotto la guida dell'insegnante. ' Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ' L'acquisizione di capacità tecniche, dell'uso di semplici procedimenti, sarà sempre finalizzata alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Computer ' LIM ' Fotografie ' Disegni ' Opere d'arte ' Oggetti e manufatti ' Materiali vari	' Osservazione dei comportamenti . ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno… • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, cc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce I principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Tecniche per la produzione di elaborati grafici	• Arricchire l'immagine corporea e la sua rappresentazione. • Realizzare immagini e paesaggi dell'ambiente circostante. • Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore.
2.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. • Colori e accostamenti. • Elaborazione di immagini, forme e oggetti	• Attribuire significati a vari tipi d'immagine. • Esplorare immagini. Forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali. • Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• Tecniche per la produzione di elaborati grafici	• Cogliere alcuni elementi del linguaggio iconico

2.	• Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. • Colori e accostamenti. • Elaborazione di immagini, forme e oggetti	• Orientarsi nello spazio grafico. • Realizzare semplici immagini corporee. • Realizzare semplici paesaggi.

ATTIVITÀ

Disegni geometrici e di precisione eseguiti per imitazione o attraverso l'ascolto di comandi topologici. Uso di tecniche varie e di materiali polimaterici per rappresentare l'Autunno ed Halloween.	Riconoscimento ed utilizzo della scala cromatica. Discriminazione di colori caldi e freddi. Discriminazione di colori primari e secondari. Osservazione ed analisi di opere d'arte in cui prevalgono colori caldi o freddi o altre caratteristiche cromatiche. Uso di tecniche varie e di materiali polimaterici per realizzare addobbi e oggetti natalizi.	Uso di tecniche varie e di materiali polimaterici (anche di riciclo) per la realizzazione di maschere e addobbi per il Carnevale. Lettura ed analisi di immagini in sequenza.	Realizzazione di disegni con la tecnica del puntinismo. Realizzazione di disegni con la tecnica del mosaico. Osservazione di opere d'arte realizzate con la tecnica del puntinismo e del mosaico. Lettura, ordinamento e commento di immagini.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, lamanipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ▪ L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.	**a. Lavoro individuale** ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivoe strutturato. **b. Lavoro a due** ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandigruppi**	• Computer • LIM • Fotografie • Disegni • Opere d'arte • Oggetti e manufatti • Materiali vari	▪ Osservazionedei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno… • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, cc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce I principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Tecniche grafiche e pittoriche • manipolazione di materiali plastici a fini espressivi.	• Descrivere un'opera d'arte e riprodurla attraverso il linguaggio iconico dando spazio alle proprie sensazioni ed emozioni. • Utilizzare il linguaggio iconico per l'espressione personale e creativa. • Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici fini espressivi.
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• Analisi di immagini fotografiche e quadri d'autore • Il linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte presenti nel territorio	• Analizzare immagini fotografiche e quadri d'autore, cogliendo glielementi compositivi e il vissuto dell'artista. • Riconoscere attraverso un approccio operativo la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte presenti nel territorio.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• Rappresentazioni iconiche	• Utilizzare il linguaggio iconico per semplici rappresentazioni.
2.		• Elementi principali di un'opera d'arte.	• Cogliere gli elementi principali di un'opera d'arte.

ATTIVITÀ			
Uso della scala cromatica. Utilizzo di varie tecniche grafiche e pittoriche.	Utilizzazione di materiali polimaterici per comporre immagini e costruire oggetti in chiave creativa.	Analisi di un'opera d'arte con l'individuazione degli elementi caratteristici più evidenti dal punto di vista del contenuto e del colore.	Riproduzione e interpretazione in modo creativo di un'opera d'arte dal punto di vista del colore. Scelta e utilizzazione di tecniche di coloritura in funzione del prodotto da realizzare.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.	**a) Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ▪ più gruppi a classi aperte.	▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Foto, disegni,opere d'arte. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM	▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali,in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo.

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno… • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, cc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce I principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Utilizzo di diverse tecniche artistiche • Realizzazione di immagini con l'utilizzo di materiali diversi	• Realizzare immagini mediante l'uso di materiali diversi. • Esprimersi in modo personale e creativo. • Utilizzare tecniche artistiche diverse.
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• Analisi e interpretazione di immagini.	• Cogliere il significato complessivo di un'immagine e riconoscerne la funzione espressiva e comunicativa. • Avvicinarsi a raffigurazioni artistiche. • Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un puntodi vista sia informativo sia emotivo.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		• Utilizzo di tecniche espressive diversificate.	• Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi per composizioni espressive e comunicative
2.		• Elementi fondamentali di un'opera o di un'immagine	• Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali

ATTIVITÀ			
• Rappresentazione grafico-pittorica di ambienti e paesaggi. • Scoperta della linea dell'orizzonte e dei diversi pianidel paesaggio. • Osservazione e riproduzione di un'immagine. • Uso della colorazione a pastello, a cera, a pennarello. • Disegno libero	• Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere. • Assemblaggio creativo di materiali vari. Realizzazione di cartoncini augurali. Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula). • Uso del colore (caldi e freddi) per realizzare rappresentazioni grafiche spontanee e/o su copiato. • Realizzazione di un lavoretto e di un cartoncino natalizio. • Disegno libero	• Decodifica dei segni e dei simboli utilizzati nel fumetto. • Analisi di alcune immagini fotografiche. • Definizione di emozioni e sentimenti prodotti dalla visione di Fotografie e/o film -Disegno Libero	• Visita guidata del paese per conoscere alcune opere d'arte. • Analisi di alcune opere famose realizzate con la tecnica del puntinismo. • Rappresentazioni grafiche con diversetecniche. -Disegno libero

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
- Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" e ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche	-materiale di facile consumo Lim Software didattici -fotocamera -cartelloni per le diverse attività scolastiche, - semplici lavori per le festività e per le discipline • Computer • Fotografie • Opere d'arte	Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di immagini. Verifiche scritte: esercizi di completamento. Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici. Realizzazione di lavori artistici.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze

amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, siutilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo	relative all'UDA di riferimento.	• Oggetti e manufatti • Materiali vari		Autonomia emotivo relazionale: - Scelta dei comportamenti -autocontrollo

ARTE E IMMAGINE SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno… • utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, cc.) • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce I principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Elaborazione di disegni e immagini in maniera creativa	• Rielaborare e interpretare creativamente disegni e immagini. • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare graficamente alcuni elementi della realtà circostante. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). • patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici del territorio di appartenenza	• Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo conico-visivo alcuni elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.		• Tecniche pittoriche diversificate	• Utilizzare le principali tecniche artistiche su supporti di vario tipo. • Comunicare semplici messaggi attraverso il mezzo espressivo.

2.	• Semplice analisi di immagini e opere d'arte.	• Osservare e descrivere semplici immagini

ATTIVITÀ

Da combinazione di punti, creare la possibilità di disegnare linee. Disegni astratti con linee curve e spezzate. Collage con materiale vario, su temi diversi. Osservazione di autoritratti famosi, realizzazione del proprio autoritratto. Osservazione ed analisi delle più note opere d' arte. Disegno libero	Creazioni monocromatiche. Creazioni grafico-pittoriche con sfumature, forme e materiali di vario genere. Assemblaggio creativo di materiali vari. Realizzazione di cartoncini augurali. Realizzazione di decori su varie superfici (quaderno, finestre, aula). Riproduzione di ritratti famosi. Disegno libero	Osservazione analitica e confronto di opere d'arte. Copie di opere famose. Osservazione e confronto di opere di artisti che hanno illustrato lo stesso soggetto da un punto di vista e con stili diversi. -Disegno Libero	Lettura guidata di alcune opere d'arte. La simbologia delle forme. Interpretazione artistica di un soggetto dato. Le opere d'arte presenti nel proprio territorio -Disegno libero

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale eprocedurale, dove il bambinoè intento a "fare" e ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie chefungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. Inparticolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che sifa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina cheservono a cogliere,comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	-materiale di facile consumo Lim Software didattici -fotocamera -cartelloni per le diverse attivitàscolastiche, - semplici lavori per le festività eper le discipline • Computer • Fotografie • Opere d'arte • Oggetti e manufatti • Materiali vari	Verifiche orali: colloqui, dibattiti, descrizioni di immagini. Verifiche scritte: esercizi di completamento. Prove Pratiche: realizzazione di prodotti pittorici e plastici. Realizzazione di lavori artistici.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotive relazionale: Sceltadei comportamenti autocontrollo

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE PRIMA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

TRAGUARDI PER LOSVILUPPO DELLECOMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno… • Utilizza diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contestoreale. • Legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte utilizzando livelli progressivi di approfondimento (utilizzando una metodologia di lettura denotativa e connotativa). • Crea e progetta elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizza le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva. • Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, per produrre elaborati creativi. • Legge l'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato. • Legge e interpretare un'opera d'arte o un'immagine utilizzando livelli progressivi di approfondimento (utilizzando una metodologia di lettura denotativa e connotativa). • Conosce le tipologie del patrimonio storico-artistico e ambientale del territorio. • Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Conoscere ed utilizzare le tecniche espressive • Usare gli elementi del linguaggio visivo con funzione espressiva • Ideare e produrre elaborati creativi, anche ispirati allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva	• Saper utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico. • Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per unaproduzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. • Saper ideare e produrre elaborati in modo creativo e originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Saper rielaborare creativamente materiali di uso comune, immaginifotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	Conoscere il rapporto immagine - comunicazione Conoscere la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi presenti nella realtà, in immagini statiche e dinamiche, in opera d'arte • Sviluppare lo spirito d'osservazione per superare l'immagine stereotipata	• Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato • Saper osservare, leggere e descrivere la realtà visiva • Saper riconoscere le principali forme d'arte • Saper riconoscere le regole della comunicazione visiva • Sviluppare lo spirito d'osservazione per superare l'immaginestereotipata

3.	**COMPRENDEREE APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**	• Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica delle diverse civiltà • Acquisire e utilizzare correttamente la terminologia specifica • Avviarsi all'acquisizione di un metodo di lettura e di comprensione dell'opera d'arte • Conoscere le tipologie del patrimonio storico - artistico e ambientale • Conoscere il valore del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio	• Saper riconoscere ed usare della terminologia appropriatarelativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme (architettura, scultura, pittura) • Saper riconoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dalle origini dell'arte nella Preistoria sinoall'arte paleocristiana) • Saper riconoscere e apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale,storico-artistico e museale del territorio
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Utilizzo di materiali grafici • Rielaborazione creativa di immagini	• Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressiveaffrontate per la rielaborazione di semplici immagini
2.		• Lettura e interpretazione di immagini e opere d'arte	• Comprendere il significato di alcune semplici immagini ealcune opere artistiche. • Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storiciaffrontati.
3.		• Osservazione e descrizione di immagini e opere d'arte	• Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti piùcaratteristici del patrimonio ambientale e culturale.

ATTIVITÀ			
- Significato di comunicazione attraverso linguaggi verbali e non verbali e loro funzioni principali - Approccio ai primi elementi del linguaggio visuale: punto, linea, superficie - osservazione ed analisi di alcune forme naturali (foglie, alberi, animali, …) - la superficie: realizzare texture contecniche diverse (frontale) - cenni sull'arte primitiva: i graffiti	- Caratteristiche fisiche del colore: il cerchio cromatico - esprimersi con il colore - le diverse forme della comunicazione visiva: il fumetto - semplici strutture modulari: concetto di simmetria e asimmetria - studio dell'arte greca - riproduzione delle colonne - studio dell'arte romana e paleocristiana	- Sperimentazione di nuove tecniche grafiche e cromatiche: mosaico, collage, tecniche miste - conoscere l'ambiente in cui si vive: scene di vita familiare - organizzazione grafica di un manifesto, di un logo e copertine di CD	- Saper rapportare le opere al contesto in cui sono state prodotte - capire la funzione e cogliere i significati delle opere d'arte - confrontare l'arte di epoche diverse - interpretare, produrre e riprodurre elaborati personali e non sulla base di opere d'arte esaminate

CONTENUTI		
Che cosa è l'arte? (introduzione ai concetti fondamentali) Immagine e comunicazione Allenarsi a osservare La percezione visiva e le sue regole Dalla percezione alla produzione Pu nto Lin ea Superficie: dal segno alla texture Il colore e la luce Fumetto Fotografia	La matita Le matite colorate Le matite acquerellabili e/o acquerelli I pennarelli Graffito e frottage Manufatti natalizi Le tempere Acrilici	Conoscere i Beni culturali e la professione dell'archeologo. Le origini dell'arte nella Preistoria Arte in Mesopotamia Arte nell'antico Egitto Arte cretese e micenea Arte nell'antica Grecia Arte degli Etruschi Arte nell'antica Roma Arte paleocristiana

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - brainstorming - costruzione di schemi omappe concettuali funzionali all'apprendimento deicontenuti - lavoro di approfondimento individualee/o di gruppo - attività laboratoriale (elaboratigrafici, pittorici e plastici individuali e/o digruppo) - cartella dei lavori, organizzatacon tutti gli elaborati, ordinata ed esponibile	- Libri di testo e non - Cd-Rom e/o DVD - riviste d'arte - monografie di artisti e movimenti - fotografie - schede operative - sussidi didattici multimediali - Computer - LIM - attrezzatura grafico - pittorico (matite, matite colorate, pennarelli di varia misura, pastelli a olio o cera, tempere, acquerelli, carta e cartoncini, materiale modellabile, materiale di riciclo)	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla **Prove soggettive** - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Conversazioni guidate ed incentrate su temi prestabiliti - Esercitazioni individuali e/o collettive - Utilizzo delle nuove tecnologie per produzione personale e approfondimenti - Creazione individuale e/o collettive di elaborati grafici, pittorici e plastici.	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali La valutazione si effettua attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno… • Utilizza diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Legge e interpreta un'immagine o un'opera d'arte utilizzando livelli progressivi di approfondimento (utilizzando una metodologia di lettura denotativa e connotativa). • Crea e progetta elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizza le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva. • Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, per produrre elaborati creativi. • Legge l'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato. • Legge e interpretare un'opera d'arte o un'immagine utilizzando livelli progressivi di approfondimento (utilizzando una metodologia di lettura denotativa e connotativa). • Conosce le tipologie del patrimonio storico-artistico e ambientale del territorio. • Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Usare gli elementi del linguaggio visivo con funzione espressiva • Ideare e produrre elaborati creativi, anche ispirati allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visive • Conoscere ed utilizzare le tecniche espressive	• Saper utilizzare gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico compositivo. • Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. • Saper riconoscere e scegliere tra le tecniche artistiche adeguate alle diverse circostanze, tenendo conto delle possibilità espressive e dei vincoli di ciascuna di esse. • Saper rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• Conoscere la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi presenti nella realtà, in immagini statiche e dinamiche, in opera d'arte • Conoscere le regole della percezione visiva • Sviluppare lo spirito d'osservazione per superare l'immagine stereotipata	• Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà • Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato

3.	**COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**	• Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica delle diverse civiltà. • Acquisire e utilizzare correttamente la terminologia specifica. • Acquisire la capacità di lettura e di comprensione dell'opera d'arte. • Conoscere le tipologie del patrimonio storico - artistico e ambientale.	• Saper riconoscere e usare della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). • Saper riconoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico (dall'arte paleocristiana al Neoclassicismo) • Saper riconoscere ed apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici e storico - culturali.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• Utilizzo di materiali, strumenti e tecniche espressive per rielaborare semplici immagini.	• Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini. • Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo e personale
2.		• Significato di semplici immagini	• Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche. • Conoscere le produzioni artistiche di alcuni dei periodi storici affrontati.
3.		• Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati	• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati.
ATTIVITÀ			
Ideazione, progettazione e realizzazione di elaborati e manufatti Riproduzione e/o rielaborazione di opera d'arte o immagini Rappresentazione grafica di ambiente naturale e artificiale Rappresentazione grafica della figura umana Produzione di Tavole grafiche e cromatiche Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro Sperimentazione di strumenti e tecniche artistiche - espressive.			

CONTENUTI		
Il rapporto figura- sfondo La composizione La luce e le ombre. Lo spazio e i volumi Fotografia	Lo sbalzo Manufatti natalizi Le tempere Il mosaico Carboncino e /o sanguigna Decorazione del vetro Pittura su stoffa	Arte paleocristiana Arte bizantina Arte longobarda e carolingia Arte romanica Arte gotica Rinascimento Manierismo Arte del Seicento Arte del Settecento

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - brainstorming - costruzione di schemi o mappe concettuali funzionali all'apprendimento dei contenuti - lavoro di approfondimento individuale e/o di gruppo - attività laboratoriale (elaborati grafici, pittorici e plastici individuali e/o di gruppo) - cartella dei lavori, organizzata con tutti gli elaborati, ordinata ed esponibile	- Libri di testo e non - Cd-Rom e/o DVD - riviste d'arte - monografie di artisti e movimenti - fotografie - schede operative - sussidi didattici multimediali - Computer - LIM - attrezzatura grafico - pittorico (matite, matite colorate, pennarelli di varia misura, carboncino e/o sanguigna, tempere, acquerelli, carta e cartoncini, lastre metalliche, colori per tessuto, materiale di riciclo, materiale modellabile, fotografia)	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla **Prove soggettive** - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Conversazioni guidate ed incentrate su temi prestabiliti - Esercitazioni individuali e/o collettive - Utilizzo delle nuove tecnologie per produzione personale e approfondimenti - Creazione individuale e/o collettive di elaborati grafici, pittorici e plastici.	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali La valutazione si effettua attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

ARTE E IMMAGINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno… • realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE**	• Usare gli elementi del linguaggio visivo con funzione espressiva • Ideare e produrre elaborati creativi, anche ispirati allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visive • Conoscere ed utilizzare le tecniche espressive • Rielaborazione creativa di materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconicI	• Saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti, i materiali e le tecniche espressive, orientandosi correttamente nello spazio grafico e compositivo. • Saper applicare le regole del linguaggio visuale per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale • Saper ideare e produrre elaborati in modo creativo ed originale, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva • Saper rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini
2.	**OSSERBARE E LEGGERE LE IMMAGINI**	• Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi e rapportarli ai contesti in cui sono stati prodotti • Utilizzare criticamente immagini di diverso tipo • Conoscere la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi presenti nella realtà, in immagini statiche e dinamiche, in opera d'arte • Conoscere le regole della percezione visiva • Sviluppare lo spirito d'osservazione per superare l'immagine stereotipata	• Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione della realtà • Saper leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte in modo corretto, comprendendone il significato.

3.	**COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**	• Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica delle diverse civiltà. • Acquisire e utilizzare correttamente la terminologia specifica. • Sviluppare la capacità di lettura e di comprensione dell'opera d'arte. • Conoscere le tipologie del patrimonio storico - artistico e ambientale.	• Saper riconoscere e usare della terminologia specifica, relativa allo studio della Storia dell'arte nelle sue principali forme espressive (architettura, scultura, pittura). • Saper riconoscere le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. (Del 800 e 900). • Saper riconoscere ed apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici e storico - culturali. • Saper ipotizzare strategie d' intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
	1.	' rielaborazione di semplici immagini.	' Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini ' Applicare alcune regole del linguaggio visuale per produrre elaborati in modo creativo e personale
	2.	' significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche	' Comprendere il significato di alcune semplici immagini e alcune opere artistiche.
	3.	' conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati. ' aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale nel proprio territorio	' Possedere una conoscenza basilare della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico. ' Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e alcuni movimenti artistici affrontati.
		ATTIVITÀ	

Ideazione, progettazione e realizzazione di elaborati e manufatti

Riproduzione e/o rielaborazione di opera d'arte o immagini

Rappresentazione grafica di ambiente naturale e artificiale

Rappresentazione grafica della figura umana

Produzione di Tavole grafiche e cromatiche

Rappresentazione del volume attraverso la tecnica del chiaroscuro

Sperimentazione di strumenti e tecniche artistiche - espressive

CONTENUTI

La figura umana, la caricatura Il movimento e la sua rappresentazione La pubblicità: manifesto pubblicitario Colate di gesso e polvere di ceramica Manufatti natalizi	I colori acrilici su tela e/o cartone telato Tecniche miste Pittura a spruzzo, dripping Sculture cinetiche	L'arte del Ottocento: Architettura e Scultura Romanticismo Realismo e la fotografia Impressionismo Macchiaioli Postimpressionismo Art Nouveau L'arte del primo Novecento: Espressionismo francese e tedesco Cubismo e primitivismo. Futurismo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Lezione frontale e dialogata - esercitazioni guidate - brainstorming - costruzione di schemi o mappe concettuali funzionali all'apprendimento dei contenuti - lavoro di approfondimento individuale e/o di gruppo - attività laboratoriale (elaborati grafici, pittorici e plastici individuali e/o di gruppo) - cartella dei lavori, organizzata con tutti gli - elaborati, ordinata ed esponibile	- Libri di testo e non - Cd-Rom e/o DVD - riviste d'arte - monografie di artisti e movimenti - fotografie - schede operative - sussidi didattici multimediali - Computer - LIM - attrezzatura grafico - pittorico (matite, matite colorate, pennarelli di varia misura, carboncino e/o sanguigna, tempere, acquerelli, cartae cartoncini, tele e/o cartone telato, materiale di riciclo, materiale modellabile, fotografia)	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla **Prove soggettive** - Verifiche orali sulle conoscenze acquisite - Verifica di lettura di immagini scritta o orale - Conversazioni guidate ed incentrate su temi prestabiliti - Esercitazioni individuali e/o collettive - Utilizzo delle nuove tecnologie per produzione personale e approfondimenti - Creazione individuale e/o collettive di elaborati grafici, pittorici e plastici.	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali La valutazione si effettua attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

MUSICA
E
STRUMENTO
MUSICALE

MUSICA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	Il bambino: • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorale potenzialità offerte dalle tecnologie • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base esplorando semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora I primi alfabeti musicali, utilizzando anche I simboli di un'annotazione informale per codificare I suoni percepiti e riprodurli.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
IMMAGINI SUONI E COLORI	**ARTE E IMMAGINE** **Abilità a 3 anni** • Osservare e scoprire elementi della realtà. • Riconoscere e denominare I colori primari. • Manipolare materiali plasmabili • Sperimentare il colore con varie tecniche • Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche **Abilità a 4 anni** • Scoprire le possibilità espressive del colore, utilizzando diverse tecniche. • Disegnare le forme e i colori dell'ambiente circostante • Manipolare e trasformare diversi materiali plasmabili. • Riconoscere I colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari

- Sperimentare diverse tecniche espressive.
- Drammatizzare situazioni
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

Abilità a 5 anni

- Utilizzare materiali strumenti, tecniche espressive e creative.
- Usare i colori in maniera appropriata
- Giocare e sperimentare con I materiali grafico-pittorici.
- Esplorare ed utilizzare materiali di natura diversa.
- Dipingere una superficie utilizzando diversi strumenti.
- Rappresentare graficamente vissuti, esperienze, storie….
- Individuare in un'immagine gli elementi che la compongono.
- Drammatizzare storia, racconti e interpretare il proprio ruolo
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse

MUSICA

Abilità a 3 anni

- Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo
- Ripetere per imitazione un canto
- Mantenere il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato

Abilità a 4 anni

- Sperimentare la sonorità uditiva di materiali e oggetti.
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
- Riconoscere la differenza tra suono e silenzio.
- Ascoltare I suoni e rumori della natura.
- Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo.
- Cantare in gruppo.

Abilità a 5 anni

- Cantare in gruppo e da soli utilizzando anche strumenti multimediali
- Eseguire e mimare canti, rispettando ritmo e tonalità
- Costruire piccoli strumenti con materiali di recupero.

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sueforme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita direlazione • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving ● L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo ● Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	**ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI**	**ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI**
• Giochi simbolici,travestimenti • Giochi di movimento libero e guidato su base musicale • Caccia ai colori primari all'interno di materiali e di semplici immagini • Attività di manipolazione con materiali diversi (plastilina, pasta disale) • Attività di laboratorio con materiale di recupero o riciclo	• Giochi simbolici, travestimenti • Giochi di movimento libero e guidato su base musicale • Lettura di immagini • Sperimentazione di tecniche grafico-pittoriche • Attività grafiche e manipolative • Attività di ritaglio, strappo, collage…. • Creazione di cartelloni ed elementi decorativi • Attività di drammatizzazione • Attività ritmiche • Attività di ascolto e di canto di brani musicali • Visione di produzioni teatrali, cinematografiche,televisive • Costruzione e uso di strumenti con materiali di recupero	• Attività grafiche e manipolative • Attività e giochi con le forme e icolori • Sperimentazione di tecniche grafico- pittoriche(ritaglio, strappo, collage, pittura ecc) e manipolative(pasta di sale, creta,pongo) • Creazione di cartelloni ed elementi decorativi • Visione di produzioni teatrali, cinematografiche, televisive… • Filastrocche, canzoni e semplici coreografie di gruppo legate alle festività

MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione,esplorazione e digioco • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione,esplorazione e di gioco • Utilizzo di schede diverifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
• Sperimenta il colore • Riconosce elementi della realtà. • Riconosce e denomina i colori primari. • Manipola materiali plasmabili • Ripete un canto	• Sperimenta il colore con varie tecniche • Usa la voce collegandola alla gestualità,al ritmo, al movimento del corpo • Mantiene il silenzio per alcuni minuti su segnale concordato • Ripete canti	• Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche • Disegna le forme e i colori dell'ambiente circostante • Manipola e trasforma diversi materiali plasmabili. • Riconosce i colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari • Distingue i suoni dai rumori	• Sperimenta diverse tecniche espressive. • Drammatizz a situazioni ed esperienze • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie • Usa la voce collegandola alla gestualità, al ritmo, al movimento del corpo. • Canta in gruppo.	• Utilizza materiali strumenti, tecniche espressive e creative. • Usa i colori in maniera appropriata • Esplora ed utilizza materiali di natura diversa. • Dipinge una superficie utilizzando diversi strumenti • Canta in gruppo e/o da solo utilizzando anche strumenti multimediali • Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità	• Rappresenta graficamente vissuti, esperienze,storie…. • Individua in un'immagine gli elementi che la compongono. • Drammatizza storie, racconti e interpreta il proprio ruolo • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie • Costruisce piccoli strumenti con materialidi recupero. • Esegue e mima canti, rispettando ritmo e tonalità • Esegue canti associati al ritmo,alla gestualità, al movimento del corpo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive)			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	Durata, altezza, intensità del suono	• Riconoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza silenzio/suono. • Discriminare e classificare i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante. • Ascoltare canti e musica.
2.	PRODUZIONE	• Esecuzione di suoni con le parti del corpo • Esecuzioni di canti ad una voce	• Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. • Intonare canti a una voce.
3.	D I SCRIMIN AZIONE	• Eventi sonori della realtà circostante. • Classificazione di suoni e rumori nell'ambiente.	• Attribuire significati a segni e segnali sonori e musicali
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Conoscenza di alcuni parametri del suono: (durata e intensità).	• riconoscere alcuni parametri del suono: (durata e intensità).
2.		• Esecuzione di semplici canti	□ Eseguire semplici canti.
3.		• Suoni e rumori	• Riconoscere suoni familiari

<table>
<tr><th colspan="5">ATTIVITÀ</th></tr>
<tr><td>Ascolto e imitazione di suoni con la voce.</td><td>Esecuzione in coro di canti appresi per imitazione.</td><td>Esplorazione sonora degli ambienti e delle situazioni esterne. Presa di coscienza del silenzio.</td><td colspan="2">Gesti e suoni in sincronia.</td></tr>
<tr><th colspan="3">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</th><th colspan="2">VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th>METODOLOGIA</th><th>ORGANIZZAZIONE</th><th>MEZZI E STRUMENTI</th><th>MODALITÀ DI VERIFICA</th><th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr>
<td>
' Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell’esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare.
' Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.
</td>
<td>
Lavoro individuale
' libero;
' con assistenza dell’insegnante;
' programmato.

Lavoro a due
' insegnante/alunno;
' alunno/alunno (alla pari);
' l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.

Lavoro in piccolo gruppo
' interno alla classe;
' omogeneo per livelli di apprendimento;
' integrato con criteri sociometrici.

Lavoro in grandi gruppi
' più gruppi a classi aperte.
</td>
<td>
' Schede operative.
' Computer
' LIM
' Piccoli strumenti musicali anche di riciclo.
' Stereo, CD musicali.
</td>
<td>
Osservazione dei comportamenti.

Valutazione della prestazione connessa al compito.

Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.
</td>
<td>
Autonomia gestionale operativa

' Uso degli strumenti
' Uso del tempo
' Uso delle tecniche

Autonomia cognitiva

' Uso delle procedure
' Uso delle preconoscenze

Autonomia emotivo – relazionale

' Scelta dei comportamenti
' Capacità di autocontrollo
</td>
</tr>
</table>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
▪ L'esperienza espressiva degli alunni sarà organizzata in modo tale da stimolarne la creatività. ▪ Il linguaggio delle immagini sarà affiancato da attività quali la drammatizzazione, la manipolazione, l'educazione ritmico-musicale. ▪ L'acquisizione di capacità tecniche e dell'uso di semplici procedimenti, saranno sempre finalizzati alla loro utilizzazione per comunicare attraverso nuovi linguaggi non verbali.	**a. Lavoro individuale** ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivoe strutturato. **b. Lavoro a due** ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccologruppo** ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi**	▪ Computer ▪ LIM ▪ Fotografie ▪ Disegni ▪ Opere d'arte ▪ Oggetti e manufatti ▪ Materiali vari	Osservazionedei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa alcompito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

NUCLEI FONDANTI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1. ASCOLTO	• Timbro, intensità, altezza.	Percepire le differenze timbriche dei suoni. Intuire il concetto di intensità dei suoni Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2. PRODUZIONE	• Ritmo • Trascrizione intuitiva ed esecuzione di semplici partiture	Eseguire brani alternando FORTE/PIANO. Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro. Trascrivere ed eseguire semplici partiture.
3. D I S CR IMIN AZ ION E	Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	• Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza. • Definire e classificare i suoni secondo le percezioni sensoriali.
	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.	• Timbro, intensità, altezza.	• Intuire il concetto di intensità dei suoni • Distinguere, definire e classificare i suoni in base alla natura e alla durata
2.	• Ritmo	• Acquisire il concetto di ritmo come ripetizione regolare di un evento sonoro
3.	Definizione e classificazione di suoni in base alla provenienza	• Riconoscere suoni ambientali e stabilire la fonte di provenienza.

ATTIVITÀ			
Esecuzione di semplici ritmi con le mani, con il corpo o con semplici strumentini. Utilizzo del disegno e di semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori. Esprimere il silenzio attraverso il colore e il segno grafico.	Mantenere il ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto di conte, filastrocche e canzoni. Utilizzare il disegno e semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori e l'alternanza suono - silenzio. Eseguire collettivamente semplici canzoni accompagnandole con gesti e movimenti.	Elaborare ed eseguire una sequenza sonora utilizzando gli strumentini ed altri mezzi espressivi. Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, alla durata e all'altezza. Usare semplici segni grafici per esprimere intensità, durata e altezza dei suoni. Eseguire collettivamente semplici canzoni, rispettando gli attacchi e le pause.	Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, all'altezza e al timbro. Usare semplici segni grafici per esprimere il timbro dei suoni. Usare la voce, i gesti e i movimenti in modo espressivo.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre ed anche ascoltare. ' Si prediligerà il gioco organizzato e si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e	**a. Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.	• Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo, CD musicali.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessaal compito. Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo –**

per accrescere i sentimenti di appartenenza.	**c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.			**relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	▪ timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico dei suoni	▪ Percepire eventi sonori in base a timbro, intensità durata, altezza, ritmo e profilo melodico
2.	PRODUZIONE	▪ Avvio alla scrittura musicale ▪ Esecuzione di brani vocali di gruppo	▪ Eseguire brevi sequenze ritmiche con semplici strumenti ▪ Eseguire canti e brani con l'utilizzo della trascrizione intuitiva. ▪ Cantare semplici brani corali
3.	D I SCRIMIN AZIONE	Definizione e classificazione di suoni	▪ Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		▪ i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo	▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo
2.		▪ Esecuzione di semplici brani vocali	▪ Utilizzare con gradualità voce ▪ Eseguire collettivamente e individualmente semplici branivocali/strumentali curando l'intonazione
3.		▪ Definizione e classificazione di suoni	▪ Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro provenienza e durata

ATTIVITÀ			
Esecuzione di semplici ritmi con le mani, con il corpo o con semplici strumentini. Utilizzo del disegno e di semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori. Esprimere il silenzio attraverso il colore e il segno grafico.	Mantenere il ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto di conte, filastrocche e canzoni. Utilizzare il disegno e semplici segni grafici per esprimere suoni e rumori e l'alternanza suono - silenzio. Eseguire collettivamente semplici canzoni accompagnandole con gesti e movimenti.	Elaborare ed eseguire una sequenza sonora utilizzando gli strumentini ed altri mezzi espressivi. Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, alla durata e all'altezza. Usare semplici segni grafici per esprimere intensità, durata e altezza dei suoni. Eseguire collettivamente semplici canzoni, rispettando gli attacchi e le pause.	Usare gli strumentini, la voce e altri mezzi espressivi per esprimere suoni in relazione all'intensità, all'altezza e al timbro. Usare semplici segni grafici per esprimere il timbro dei suoni. Usare la voce, i gesti e i movimenti in modo espressivo.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' Attraverso attività capaci di suscitare interesse e partecipazione, si guiderà il bambino nell'esplorazione della dimensione sonora per abituarlo a riflettere, comprendere, operare, produrre edanche ascoltare. ' Si prediligerà il gioco organizzato esi cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza.	**Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. ' ▪ **c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici ▪ **d. Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte. ' ' l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà.	' Stereo, CD musicali. ' Piccoli strumenti, anche di riciclo. ' Computer ' LIM.	' Osservazione dei comportame nti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	▪ i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Analisi del timbro dei principali strumenti	▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali ▪ Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ▪ Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti
2.	PRODUZIONE	▪ La scrittura musicale ▪ Esecuzione di canti a una e più voci	▪ rappresentare suoni con simboli grafici. ▪ Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. ▪ Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.
3.	DISCRIMINAZIONE	▪ i suoni ambientali: fonte, provenienza	▪ Riconoscere i suoni ambientali stabilendone fonte, provenienza ▪ Distinguere e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicaledell'orchestra.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		▪ Generi musicali	▪ Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali

2.	' esecuzione di semplici brani vocali e strumentali	' Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ' Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.	' Riconoscimento dei diversi strumenti musicali	' Riconoscere i principali strumenti dal timbro

ATTIVITÀ

Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo. • Uso di uno strumentario didattico e di oggetti di uso comune. • Giochi con la musica coinvolgendo l'uso del corpo e della voce. • Conoscenza della musica nel tempo.	Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale, • Ascolto, registrazione e riproduzione delle proprie voci. • Ascolto di brani vocali del repertorio natalizio. • Esecuzione di canti tradizionali e non del repertorio natalizio. • Drammatizzazioni di piccole scene.	• Ascolto e memorizzazione di canzoncine varie. • Drammatizzazione di una situazione narrativa • Ascolto di pezzi tratti da brani famosi . • Attività di ascolto come gioco senso- motorio. • Esecuzione di suoni con l'utilizzo di semplici oggetti e strumenti di uso comune. • Esecuzione di canti corali.	• Ascolto di rumori e suoni dell'ambiente naturale. • Ascolto di piccoli pezzi tratti da brani musicali di autori famosi • Conoscenza dei principali strumenti musicali. • Differenziazione della famiglia degli strumenti: a corda, a fiato, a percussione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le	• Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo • CD musicali	Prova pratica. Esecuzione di canti, branimusicali. Osservazioni sistematiche significative.	Autonomia gestionaleoperativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche Autonomia cognitiva:

la pratica strumentale e vocale. -attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo	varie problematiche relative all'UDA di riferimento.			- uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - - autocontrollo

MUSICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	' i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ' Analisi del timbro dei principali strumenti	' Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. ' Comprendere, utilizzare e apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi ' Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate.
2.	PRODUZIONE	' La scrittura musicale ' Esecuzione di canti a una e più voci • Lettura ed elaborazione di partiture secondo segni non convenzionali e convenzionali.	• Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Saper leggere ed elaborare una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali. • Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.
3.	DISCRIMINAZIONE	' i suoni ambientali: fonte, provenienza	
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.		' Generi musicali	' Riconoscere all'ascolto varie tipologie musicali

2.	' esecuzione di semplici brani vocali e strumentali	' Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. ' Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
3.	' Fonte sonora e classificazione dei suoni	' Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificandola secondo le caratteristiche sensoriali

ATTIVITÀ

Attività di ascolto ed esplorazione senso-percettivo. Ascolto di brani di importanti compositori che hanno descritto in suoni paesaggi, eventi e situazioni visti o vissuti. Animazioni ritmiche di filastrocche e nonsense. Canti corali	Strategie ed esperienze per l'interpretazione vocale, Apprendimento ed esecuzione di canti corali. Giochi per apprendere le regole per una buona esecuzione di gruppo. Conoscenza pratica dello strumentario didattico della scuola. Esperienze per comprendere il funzionamento degli strumenti.	Ascolto di brani musicali di vario genere. Esecuzione di canti corali. Esecuzione di semplici balli con la coordinazione a tempo di musica. Ascolto di musiche relative ai balli più noti con abbinamento alle emozioni e ai ritmi motori.	Costruzione di piccoli strumenti con materiale di riciclo. Giochi di imitazione vocale, con gesti- suono e strumenti. Improvvisazione vocale e strumentale di sequenze ritmiche. Esecuzione di scene da realizzare in un saggio ginnico-motorio. Ascolto di brani musicali di diverso genere. Esecuzione di canti corali

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIO
-lezioni collettive sul gruppo classe con una didattica adeguata alle potenzialità e all'età degli alunni, una didattica in cui la presentazione dei contenuti teorici è in perfetta simbiosi con la pratica strumentale e vocale.	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.	• Schede operative. • Computer • LIM • Piccoli strumenti musicali anche di riciclo. • Stereo • CD musicali	Prova pratica. Esecuzione di canti, brani musicali. Osservazioni sistematiche significative.	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche

-attività ludiche in considerazione del fatto che se il gioco è veicolo privilegiato per ogni apprendimento nell'età infantile, a maggior ragione, deve esserlo per un approccio alla musica che non risulti teorico e noioso ma che sappia stimolare la creatività dell'alunno e il proprio desiderio innato di apprendere. -Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo				Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: - scelta dei comportamenti - - autocontrollo

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
MUSICA		**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando percorsi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale. Lettura ritmata a solfeggio La musica nella storia. Gli stili nella storia. Gli strumenti nella storia.	Riconoscere figure e note. Riconoscere i vari simboli. leggere a tempo. Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato. Riconoscere facili stili musicali. Riconoscere alcuni strumenti ascoltati.
2.	PRODUZIONE	Lo strumento VOCE. La tecnica di uno strumento musicale L'ASSOLO e l'esecuzione in gruppo	Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. Riprodurre con uno strumento brani musicali eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali
3.	DISCRIMINAZIONE	Conoscenza degli stili musicali. Conoscenza delle strutture del messaggio musicale	riconoscere ed analizzare stili, strutture e timbri. riconoscere dal timbro e dalla forma gli strumenti musicali.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		Conoscenza degli stili musicali	riconoscere alcuni fatti sonori legate a situazioni concrete.

2.	tecnica vocale e strumentale	. produrre qualche melodia con la guida dell'insegnante eseguire un canto
3.	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale.	leggere i simboli mediante i quali la melodia è rappresentata

ATTIVITÀ			
Il rigo musicale, la chiave di SOL,la notazione di altezza. Brani didattici per la voce su imitazionee su lettura. Brani didattici con il flauto su letturacon basi ritmiche.	I tempi quaternari e binari. Le figure di valore: semibreve, minima, semiminima Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su letturacon basi ritmiche. La classificazione degli strumenti musicali.	Brani didattici o di repertorio per lavoce su imitazione e su lettura. Brani didattici o di repertorio con il flauto su lettura con basiritmiche. I cordofoni, gli aerofoni: conoscenza e ascolto di timbri	La croma nei tempi quaternari e binari. Brani didattici per la voce su imitazione esu lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche. I membranofoni, gli idiofoni: conoscenza e ascolto di timbri. La musica del medioevo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedbackCooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in"coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Computer LIM Strumentario ORFF	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

\- -

MUSICA	**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**
COMPETENZA DI AREA	INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	L'alunno: partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	La musica nella storia. Gli stili nella storia. Gli strumenti nella storia	Comprendere l'importanza della musica nel periodo trattato. Riconoscere e stili musicali. Riconoscere alcuni strumenti ascoltati.
2.	PRODUZIONE	Lettura ritmata a solfeggio Lo strumento VOCE. La tecnica di uno strumento musicale L'ASSOLO e l'esecuzione in gruppo	Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. leggere a tempo in modo corretto Riprodurre con uno strumento brani musicali eseguire da soli e/o in gruppo brani musicali
3.	DISCRIMINAZIONE	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale	Riconoscere in modo sicuro figure e note. Applicare i vari simboli.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.	Conoscenza degli stili musicali. Conoscenza delle strutture del messaggio musicale.	Leggere a tempo in modo elementare. Riconoscere alcuni strumenti ascoltati.
2.	Lettura ritmata a solfeggio.Lo strumento VOCE. L'ASSOLO e l'esecuzione in gruppo	Riprodurre con la voce i suoni ascoltati. Riprodurre con uno strumento facili brani musicali. latecnica di uno strumento musicale Tecnica vocale
3.	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale	Riconoscere in modo elementare figure e note. Riconoscere modo elementare i vari simboli

ATTIVITÀ

La notazione di altezza e di durata. Le figure di valore Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche.	I tempi quaternari e binari. Le figure di valore e i segni di prolungamento. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche. I gruppi strumentali da camera e orchestra classica.	I tempi ternari, i segni d'espressione. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche. La musica nel Rinascimento	Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche. La musica nel periodo Classico del primo Settecento.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Computer LIM Strumentario ORFF	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** - V/F - Scelta multipla Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** Verifiche orali - Interventi e dialoghi guidati e non - Prove di ascolto e di percezione uditiva - Prove pratiche	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro

MUSICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
MUSICA		**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**	
COMPETENZA DI AREA		INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	ASCOLTO	La forma e la struttura di brani musicali. analisi di un'opera musicale inserendola nel contesto storico- culturale con spunti pluridisciplinari	Comprendere attraverso l'ascolto la forma e la struttura di brani musicali. Analizzare un'opera musicale inserendola nel contesto storico-culturale con spunti pluridisciplinari
2.	PRODUZIONE	Conoscenza di una tecnica vocale complessa. Conoscenza di una tecnica strumentale articolata. Conoscenza di scrittura, di sequenze ritmiche e tecniche di sonorizzazione	Cantare composizioni semplici e complesse monodiche e polifoniche. Suonare in gruppo formando piccole orchestre" di classe.
3.	DISCRIMINAZIONE	Interpretazione del linguaggio musicale attraverso altri linguaggi. Conoscenza della notazione tradizionale	Intervenire in modo personale sugli aspetti linguistici. Relazionare su argomenti a carattere interdisciplinare. Utilizzare il linguaggio specifico. Analizzare e interpretare messaggi musicali.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.	forma e la struttura di brani musicali	riconoscere la forma e la struttura di brani musicali
2.	Tecniche vocali e strumentali di base	intonare una melodia ed eseguirla eseguire un canto,
3.	Le figure di valore e le note. I Simboli che compongono l'alfabeto musicale	confrontare suoni diversi

ATTIVITÀ			
La notazione di altezza e di durata. Frasi, semifrasi, periodi. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche.	Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche. L'orchestra sinfonica, la musica del periodo romantico.	I tempi ternari, i segni d'espressione. Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche e melodiche Il melodramma nell'Ottocento e nel Novecento.	Brani didattici per la voce su imitazione e su lettura. Brani didattici con il flauto su lettura con basi ritmiche e melodiche La musica leggera. La canzone: struttura e funzioni

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale	Libri di testo e non Testi di supporto Fotocopie Schede predisposte Mappe concettuali e schemi Sussidi didattici Computer LIM Strumentario ORFF	Le tipologie di verifica da somministrare agli alunni durante ed al termine dell'U. A. sono: **Prove oggettive** • V/F • Scelta multipla Esercizi o risposte a domande **Prove soggettive** Verifiche orali Interventi e dialoghi guidati e non Prove di ascolto e di percezione uditiva Prove pratiche	La valutazione si effettua tenendo presente: progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: • osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro • auto – valutazione dell'allievo/a • valutazione dell'insegnante

STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
STRUMENTO MUSICALE		**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**	
COMPETENZA DI AREA		CAPACITÀ DI INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. • Sviluppa la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. • Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. - Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. • Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive - Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	Teoria e lettura musicali	• La notazione convenzionale: concetti di base; • L'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento: cenni essenziali; • Teoria e lettura musicali: prime nozioni relative al solfeggio.	• Cominciare a decodificare gli aspetti salienti della notazione musicale attraverso la lettura e l'esecuzione; • Leggere ed eseguire un semplice testo musicale comprendendone parametri costitutivi. • Solfeggiare in modo corretto semplici brani scelti.
2.	Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	• Approccio corporeo allo strumento e tecnica strumentale di base; • Prime nozioni relative a respirazione, postura e corretta modalità di produzione del suono.	• Iniziare a ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento, • Cominciare a conoscere lo strumento attraverso l'esecuzione di semplici brani opportunamente scelti o rimodulati, • Avviare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
3.	Musica d'insieme	• Il valore formativo della musica di insieme, • Canti e brani di varie epoche e di generi diversi.	• Suonare semplici parti e interagire in gruppo coerentemente con le abilità personali acquisite: prime esperienze di musica d'insieme.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.	• Lettura di semplici brani in chiave di violino opportunamente selezionati dal docente. .	• Saper leggere uno spartito in chiave di violino con figurazioni semplici e composte. .
2.	• Le altezze dei suoni diatonici; • L'emissione e la produzione dei suoni al proprio strumento e la corretta impostazione esecutiva.	• Saper riconoscere le altezze dei suoni diatonici; • Avere acquisito la percezione e il controllo dello schema corporeo in relazione a rilassamento e respirazione; • Acquisire la consapevolezza dell'importanza della giusta condizione di equilibrio psicofisico durante l'esecuzione strumentale e iniziare a metterla in pratica.
3.	• L'esecuzione individuale e all'interno di un gruppo.	• Iniziare a controllare progressivamente la propria esecuzione armonizzandola all'interno di un gruppo.

ATTIVITÀ

• Lezioni singole e a piccoli gruppi nella specifica classe strumentale.	• Attività laboratoriali in aula madre e laboratori di musica d'insieme; • Esercitazioni di musica d'insieme; • Orchestra Provinciale Jonica.	• Partecipazione a rassegne musicali; • Gemellaggi con altri Istituti ad Indirizzo musicale.	• Uscite didattiche in teatri e sale da concerto.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback; Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in “coppie d’aiuto”, guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale; Il perseguimento degli obiettivi sopra indicati si espleterà sia attraverso attività individuali che mediante attività collettive (piccoli gruppi, musica d’insieme). Inoltre, già a partire dai livelli più elementari, le abilità gradualmente raggiunte diventeranno il punto di partenza per affinare capacità espressive e comunicative; il consolidamento delle stesse si realizzerà con l'integrazione delle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Infine, l’apprendimento strumentale potrà trovare un valido supporto anche nell’ utilizzare videoregistrazioni effettuate dagli alunni nei propri ambienti domestici, nelle aule scolastiche e negli spazi adibiti all’esecuzione di concerti musicali pubblici (sale, chiese etc.).	Testi consigliati: spartiti e partiture, Fotocopie materiale predisposto Materiali semplificati e opportunamente elaborati; Computer/ LIM strumenti musicali materiali on line o disponibili in rete. Utilizzo della Piattaforma G Suite e della classe virtuale Google meet.	- Lettura a prima vista - Lettura di partiture specifiche - Verifiche periodiche e sommative del livello di apprendimento raggiunto mediante l’esecuzione del brano o dei brani assegnati; <u>Modalità di verifica:</u> - osservazione diretta dell’alunno durante le attività; - autovalutazione dell’allievo/a; - valutazione dell’insegnante in diversi momenti performativi: esecuzioni solistiche, concerti in orchestra o in ensemble strumentale. -	La valutazione si effettuerà tenendo presente i seguenti criteri: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza e livello di conoscenze e di abilità acquisite nella disciplina; - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali; - livello delle competenze disciplinari raggiunte; - collaborazione assidua e partecipazione attiva dell’alunno alla preparazione e alla realizzazione di esibizioni pubbliche, di saggi e di concerti.

STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
STRUMENTO MUSICALE		**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**	
COMPETENZA DI AREA		CAPACITÀ DI INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. • Sviluppa la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. • Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. - Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. • Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive - Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	Teoria e lettura musicali	• La notazione convenzionale; • La Teoria e Lettura musicali (solfeggio).	• Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, fraseologico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. • Leggere ed eseguire il testo musicale comprendendone parametri costitutivi essenziali. • Iniziare e leggere a prima vista semplici brani.
2.	Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	• Approccio corporeo allo strumento e tecnica strumentale di base; • Respirazione, postura e corretta modalità di esecuzione.	• Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. • Consolidare l'esecuzione strumentale sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione, sempre opportunamente guidata. • Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione.
3.	Musica d'insieme	• Il valore formativo della musica di insieme, • Canti e brani di varie epoche e di generi diversi.	• Suonare e interagire in piccoli e grandi gruppi di musica d'insieme.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.	• Lettura di uno spartito in chiave di violino con figurazioni semplici e composte. .	• Saper leggere uno spartito in chiave di violino con figurazioni semplici e composte. .
2.	• Le altezze dei suoni diatonici e cromatici; • L'emissione e la produzione dei suoni al proprio strumento e la corretta impostazione esecutiva.	• Saper riconoscere le altezze dei suoni diatonici e cromatici; • Saper controllare l'emissione e la produzione dei suoni al proprio strumento mantenendo una corretta impostazione esecutiva.
3.	• L'esecuzione individuale e all'interno di una formazione orchestrale.	• Saper controllare la propria esecuzione armonizzandola all'interno di una formazione orchestrale.

ATTIVITÀ

• Lezioni singole e a piccoli gruppi nella specifica classe strumentale	• Attività laboratoriali in aula madre e laboratori di musica d'insieme • Esercitazioni di musica d'insieme • Orchestra Provinciale Jonica	• Partecipazione a rassegne musicali • Gemellaggi con altri Istituti ad Indirizzo musicale	• Uscite didattiche in teatri e sale da concerto

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback; Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale; Il perseguimento degli obiettivi sopra indicati si espleterà sia attraverso attività individuali che mediante attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme). Inoltre, già a partire dai livelli più elementari, le abilità gradualmente raggiunte diventeranno il punto di partenza per affinare capacità espressive e comunicative; il consolidamento delle	Testi consigliati: spartiti e partiture, Fotocopie materiale predisposto Materiali semplificati e opportunamente elaborati; Computer/ LIM strumenti musicali materiali on line o disponibili in rete. Utilizzo della Piattaforma G Suite e della classe virtuale Google meet.	- Lettura a prima vista - Lettura di partiture specifiche - Verifiche periodiche e sommative del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati; <u>Modalità di verifica:</u> - osservazione diretta dell'alunno durante le attività; - autovalutazione dell'allievo/a; - valutazione dell'insegnante in diversi momenti performativi: esecuzioni solistiche, concerti in orchestra o in ensemble strumentale. -	La valutazione si effettuerà tenendo presente i seguenti criteri: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza e livello di conoscenze e di abilità acquisite nella disciplina; - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali; - livello delle competenze disciplinari raggiunte; - collaborazione assidua e partecipazione attiva dell'alunno alla preparazione e alla realizzazione di esibizioni pubbliche, di saggi e di concerti.

stesse si realizzerà con l'integrazione delle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Infine, l’apprendimento strumentale potrà trovare un valido supporto anche nell’ utilizzare videoregistrazioni effettuate dagli alunni nei propri ambienti domestici, nelle aule scolastiche e negli spazi adibiti all’esecuzione di concerti musicali pubblici (sale, chiese etc.).			

STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO -CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
STRUMENTO MUSICALE		**AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**	
COMPETENZA DI AREA		CAPACITÀ DI INTEGRARE I DIVERSI LINGUAGGI ED ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE I VARI CODICI DELLA COMUNICAZIONE.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		L'alunno: • Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. • Sviluppa la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. • Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. - Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi - determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. • Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive - Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	Teoria e lettura musicali	• La notazione convenzionale; • La Teoria e Lettura musicali (solfeggio).	• Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, fraseologico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. • Leggere ed eseguire il brano musicale riconoscendone e comprendendone i parametri costitutivi. • Lettura a prima vista di brani progressivamente più complessi.
2.	Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	• Approccio corporeo allo strumento e tecnica strumentale di base; • Respirazione, postura e corretta modalità di esecuzione.	• Migliorare il controllo dell'approccio psico-fisico allo strumento: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. • Affinare la padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. • Affinare il metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
3.	Musica d'insieme	• Il valore formativo della musica di insieme, • Canti e brani di varie epoche e di generi diversi.	• Suonare e interagire in piccoli e grandi gruppi di musica d'insieme, con maggiore consapevolezza e autonomia.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.	• Lettura di spartiti in chiave di violino con figurazioni semplici e composte. .	• Saper leggere uno spartito in chiave di violino con figurazioni semplici e composte. .
2.	• Le altezze dei suoni diatonici e cromatici; • L'emissione e la produzione dei suoni al proprio strumento e la corretta impostazione esecutiva.	• Saper riconoscere le altezze dei suoni diatonici e cromatici; • Saper controllare l'emissione e la produzione dei suoni al proprio strumento mantenendo una corretta impostazione esecutiva.
3.	• L'esecuzione individuale all'interno di una formazione orchestrale.	• Saper controllare in modo sempre più consapevole la propria esecuzione armonizzandola all'interno di una formazione orchestrale.

ATTIVITÀ

• Lezioni singole e a piccoli gruppi nella specifica classe strumentale	• Attività laboratoriali in aula madre e laboratori di musica d'insieme • Esercitazioni di musica d'insieme • Orchestra Provinciale Jonica	• Partecipazione a rassegne musicali • Gemellaggi con altri Istituti ad Indirizzo musicale	• Uscite didattiche in teatri e sale da concerto

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		**VALUTAZIONE**	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Lezione frontale Problem solving Lezione dialogata e feedback; Cooperative learning Lavoro individuale, di gruppo e in "coppie d'aiuto", guidato e non Metodo della ricerca/azione Metodo laboratoriale; Il perseguimento degli obiettivi sopra indicati si espleterà sia attraverso attività individuali che mediante attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme). Inoltre, già a partire dai livelli più elementari, le abilità gradualmente raggiunte diventeranno il punto di partenza per affinare capacità espressive e comunicative; il consolidamento delle	Testi consigliati: spartiti e partiture, Fotocopie materiale predisposto Materiali semplificati e opportunamente elaborati; Computer/ LIM strumenti musicali materiali on line o disponibili in rete. Utilizzo della Piattaforma G Suite e della classe virtuale Google meet.	- Lettura a prima vista - Lettura di partiture specifiche - Verifiche periodiche e sommative del livello di apprendimento raggiunto mediante l'esecuzione del brano o dei brani assegnati; <u>Modalità di verifica:</u> - osservazione diretta dell'alunno durante le attività; - autovalutazione dell'allievo/a; - valutazione dell'insegnante in diversi momenti performativi: esecuzioni solistiche, concerti in orchestra o in ensemble strumentale. -	La valutazione si effettuerà tenendo presente i seguenti criteri: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza e livello di conoscenze e di abilità acquisite nella disciplina; - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali; - livello delle competenze disciplinari raggiunte; - collaborazione assidua e partecipazione attiva dell'alunno alla preparazione e alla realizzazione di esibizioni pubbliche, di saggi e di concerti.

stesse si realizzerà con l'integrazione delle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Infine, l’apprendimento strumentale potrà trovare un valido supporto anche nell’ utilizzare videoregistrazioni effettuate dagli alunni nei propri ambienti domestici, nelle aule scolastiche e negli spazi adibiti all’esecuzione di concerti musicali pubblici (sale, chiese etc.).			

EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	Il bambino: • vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
IL CORPO E IL MOVIMENTO	**Abilità a 3 anni** • Acquisire la conoscenza del proprio corpo • Acquisire la conoscenza delle parti del corpo • Sviluppare le capacità senso-percettive • Sviluppare una buona coordinazione motoria **Abilità a 4 anni** • Acquisire la conoscenza delle parti del corpo e relative funzioni • Sviluppare una buona coordinazione motoria • Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. • Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione • Sviluppare una buona motricità fine **Abilità a 5 anni** • Sviluppare una buona coordinazione visuo-motoria • Comunicare, esprimersi con la mimica, travestirsi, mettersi alla prova, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. • Acquisire la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. • Conoscenza delle norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione • Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti • Acquisire la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring ● L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività individuali ● Attività di grande gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
• Giochi allo specchio • Giochi con il proprio corpo • Attività di strappo, incollatura • Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati. • Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole	• Giochi con il proprio corpo • Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati. • Attività di motricità fine(ritaglio, incollatura, collage….) • Esperienze motorie accompagnate da fruizione di musica enarrazioni. • Giochi psicomotori che diventano occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. • Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole	• Giochi con il proprio corpo • Attività informali, di routine e di vita quotidiana, i giochi all'aperto, uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati. • Attività di motricità fine (ritaglio,incollatura, collage…) • Esperienze motorie accompagnate da fruizione di musica e narrazioni. • Giochi psicomotori che diventano occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. • Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole

MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività • Schede di verifica • Griglie quadrimestrali di valutazione		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività • Schede di verifica • Griglie quadrimestrali di valutazione		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazioni occasionali e sistematiche durante le attività • Schede di verifica • Griglie quadrimestrali di valutazione	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
INDICATORI DI VERIFICA • Conosce il proprio corpo • Riconosce le varie parti del corpo	INDICATORI DI VERIFICA • Ha sviluppato le capacità senso-percettive • Ha sviluppato una buona coordinazione motoria	INDICATORI DI VERIFICA • Riconosce delle parti del corpo e relative funzioni • Valuta il rischio e il pericolo	INDICATORI DI VERIFICA • Ha acquisito la capacità di orientarsi nello spazio • Conosce le norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione	INDICATORI DI VERIFICA • Comunica, si esprimecon la mimica • Si traveste • Si mette alla prova • Ha consolidato autonomia e sicurezza emotiva. • Ha acquisito la capacità graduale di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura.	INDICATORI DI VERIFICA • Ha sviluppato una buona coordinazione visuo-motoria • Ha sviluppato una buona motricità fine • Ha acquisito la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo • Ha affinato le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti • Conosce e mette in pratica le norme di educazione alla salute e di una sana alimentazione

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e postural nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell' uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all' interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
5.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• Le parti del corpo. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • Schemi motori combinati. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • La direzione, la lateralità.	▪ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. ▪ Scoprire ed eseguire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, in ginocchio, seduti,…). ▪ Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive uditive, tattili e cinestetiche). ▪ Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. ▪ Orientarsi autonomamente nell' ambiente palestra. ▪ Sperimentare le prime forme di schieramenti (fila, riga, circolo). ▪ Conoscere ed eseguire globalmente diversi modi di camminare,

		• La destra e la sinistra. • Sperimentazione del maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare…). • La coordinazione dinamica generale e la coordinazione oculo – manuale e segmentaria.	correre e saltare. ' Adattare le diverse andature in relazione allo spazio. ' Utilizzare anche combinazioni dei diversi schemi. ' Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali etemporali: *a.* Prendere coscienza della propria dominanza laterale.; *b.* Distinguere su di se la destra e la sinistra; *c.* Collocarsi in posizioni diverse in relazione ad altri.
6.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.	' Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti:sperimentare l'espressività corporea.
7.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**	• Le discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport.	' Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono diconoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. ' Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente semprepiù complessa, diverse gestualità tecniche. ' Comprendere all'interno delle varie occasioni, di gioco e di sport, ilvalore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.
8.	**S A L U T E E B E N E S S E R E, PREVENZIONE E SICUREZZA**	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento.	' Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. ' Conoscere comportamenti igienici adeguati. ' Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
5.		• Le varie parti del corpo e loro rappresentazione grafica. • I concetti spaziali rispetto al proprio corpo, agli oggetti e agli altri. • Le nozioni temporali (prima-dopo, veloce- • lento, successione –contemporaneità').	' Riconoscere e denominare le principali parti del corpo. Testa,collo, tronco, braccia, mani, gambe, piedi. ' Muoversi nello spazio seguendo le indicazioni dell'insegnante.

	• La destra e la sinistra su di sé. • Le posture che il corpo può assumere. • I ritmi di movimento.	' Riconoscere le principali nozioni temporali. Prima-dopo, veloce-lento ' Sperimentare alcuni movimenti naturali camminare, strisciare, correre.
6.	• Giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	' Esprimersiliberamenteconilpropriocorpoattraversogiochispontanei.
7.	• Adeguamento personale alle regole prestabilite, indispensabili al buon funzionamento del gioco.	• Sapersi adeguare a regole essenziali indispensabili al funzionamento di semplici giochi.
8.	• Conoscenza e utilizzo degli attrezzi e degli spazi di attività • Il benessere legato all'attività ludico-motoria.	• Conoscere utilizzare seguendo le indicazioni dell'insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni) e spazi delimitati definiti.

ATTIVITÀ

Giochi allo specchio. Rappresentazione grafica dello schema corporeo.	Giochi di movimento per acquisire la padronanza dello spazio e per adattarsi al gruppo. Esecuzione di semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.	Giochi per esprimere le emozioni e i sentimenti, attraverso il movimento e la gestualità.	Giochi di espressione corporea legata ai ruoli. Giochi di comunicazione non verbale. Giochi socio-motori e di cooperazione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
' Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparir e difficili. Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.	**Lavoro individuale** ' libero; ' con assistenza dell'insegnante; ' programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (alla pari); ' l'alunno più capace aiutail compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli; ' integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** ' più gruppi a classi aperte.	' Ambiente palestra. ' Attrezzi ginnici.	' Osservazione dei comportamenti . ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso del le tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle pre-conoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione, essere sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze)

COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d' animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, informa semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell' uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell' ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• Le parti del corpo. • Le posizioni fondamentali. • Schemi motori combinati. • L' orientamento. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra. • Il corpo e l'equilibrio statico/dinamico.	• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. • Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: a. sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; b. sperimentare lo schema dello strisciare; c. analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: a. acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; b. percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo: a. sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco;

			b. controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• L' espressività corporea. • La tensione muscolare e gli stati emotivi.	e) Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi,comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: a. sperimentare l'espressività corporea; b. comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad unostato emotivo.
3.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**	• Le discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre: o eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.
4.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONEE S I C U R E Z Z A**	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento.	Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. Conoscere comportamenti igienici adeguati. Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• La conoscenza del sé corporeo. • Le capacità senso – percettive: uditive, tattili, visive, cinestesiche. • I concetti spaziali e temporali. • Gli schemi posturali statici (flettere, inclinare, piegare, elevare, oscillare...) • Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare...). • Consolidare la coordinazione dinamica generale; la coordinazione oculo – manuale ed oculo – podalica. • Muoversi secondo semplici ritmi.	' Riconoscere e denominare le parti del corpo e saperlerappresentare graficamente. ' Riconoscere la destra e la sinistra su di sé. ' Riconoscere I principali concetti spazio-temporali rispetto al propriocorpo. ' Sperimentare I principali schemi motori statici e dinamici ' Sviluppare una coordinazione dinamica generale. ' Muoversi secondo semplici ritmi.

2.	• Esperienza di libera espressione del proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.	f) Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei, imitativi, simbolici, immaginativi.
3.	• Interazione positiva con I compagni. • Accettazione della sconfitta. • Rispetto di semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.	' Interagire positivamente con I compagni. ' Abituarsi ad accettare la sconfitta. ' Rispettare semplici regole di comportamento legate alle esigenze di gioco.
4.	• Conoscenza e utilizzo in modo corretto degli attrezzi e degli spazi di attività.	' Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. ' Riconoscere sensazioni di benessere legate all' attività ludico-motorie.
	• Sperimentazione delle sensazioni di benessere legate all' attività ludico- motorie.	

ATTIVITÀ

Esercizi per il riconoscimento e la denominazione delle varie parti del corpo Esercizi e giochi motori Giochi per la scoperta delle sensazioni e percezioni Esercizi di percezioni e riproduzione di posizioni e gesti Esercizi sulla respirazione e di equilibrio Giochi per la coordinazione oculo-manuale	Giochi motori a squadre Esercizi eseguiti in un circuito Giochi di staffetta Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.	Giochi collaborativi Giochi liberi e strutturati rispettando regole relative a spazi, oggetti e compagni Giochi di strategia e giochi liberi.	Esercizi per eseguire in autonomia semplici ritmi, gesti o movimenti del corpo Esercizi per sviluppare le attività espressive, ludiche e motorie Giochi per esplorare le possibilità del linguaggio corporeo e gestuale.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambinidi vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti,piacevoli. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili. Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire l'aiuto reciproco, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la lealtà verso gli altri.	**Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell' insegnante; • programmato su materiale autocorrettivoe strutturato. **Lavoro a due** • insegnante/alunno; • alunno/alunno (alla pari). **Lavoro in gruppi**	• Ambiente palestra. • Attrezzi ginnici.	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazioneconnessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo '

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d' animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell' uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell' ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all' interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• I segmenti del corpo e i movimenti specifici. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • Schemi motori combinati. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • La direzione, la lateralità.	▪ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. ▪ Riconoscere e discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. ▪ Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. ▪ Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali: *a.* adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo; *b.* controllare i movimenti intenzionali;

		• La destra e la sinistra.	c. padroneggiare schemi motori di base.
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• La postura e la comunicazione.	*e.* Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: *a.* interpretare attraverso il proprio corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.
3.	**ILGIOCO, LOSPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY**	• Le discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • Il gruppo.	' Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra: o comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole; o conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare; o sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.
4.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento.	' Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri, spazi ed attrezzature: ✔ conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra; ✔ "percepire" e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
	1.	• I segmenti del corpo e i movimenti specifici. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • La coordinazione generale.	' Consolidare la conoscenza del sé corporeo. ' Riconoscere le principali funzioni senso percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. ' Promuovere la capacità di attenzione. ' Riconoscere la destra e la sinistra nello spazio. ' Riconoscere i concetti spazio-temporali.

		' Assumere i principali schemi motori statici (flettere, inclinare,piegare, elevare, oscillare) e dinamici (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare). ' Consolidare una coordinazione dinamica generale; ' Sviluppare la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica. ' Imitare ritmi prestabiliti.
2.	• Libera espressione del corpo tramite movimento.	*f.* Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochispontanei e imitativi.
3.	• Il valore e le regole dello sport. • Il gruppo.	*g.* Interagire positivamente con I compagni in coppia e in piccolo gruppo. *h.* Praticare attività di giochi-sport rispettando le principali regole del gioco.
4.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Il benessere del movimento.	*i.* Conoscere e utilizzare seguendo le indicazioni dell'insegnante alcuni attrezzi (palla, cerchi, mattoni, coni,clavette) e spazi delimitati e definiti. *j.* Cogliere sensazioni di benessere legate all' attività ludico-motoria.

ATTIVITÀ			
Esercizi per l'uso corretto degli arti superiori e degli arti inferiori Esercizi e giochi motori Esercizi di orientamento e spostamento nello spazio La comunicazione mediante messaggi non verbali Giochi senso-percettivi	Giochi per la coordinazione e la destrezza manuale Esercizi per la sensibilizzazione della posizione corretta della colonna vertebrale Giochi per riconoscere le coordinate spaziali e temporali Percorsi misti con corde o piccoli ostacoli Giochi di imitazione e di espressione Giochi a squadre Giochi per l'uso corretto di attrezzi e di spazi	Esercizi per la postura del corpo Esercizi per il controllo dell'equilibrio Esercizi di rilassamento Giochi motori con l'uso di attrezzi vari Attività di rilassamento e di respirazione guidata	Attività ludica per la consapevolezza del ritmo Riproduzione di semplici strutture ritmiche Giochi liberi a piccoli gruppi con regole Giochi per lo sviluppo delle attività sociali Esperienze di benessere legate al gioco libero

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Le attività proposte intendono rispondere al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli. Saranno presentate, pertanto, in forma ludica e sempre variata. Saranno graduate per difficoltà ed intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili. Le proposte risponderanno all'esigenza di educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, a squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, il rispetto e la lealtà verso gli altri.	**a. Lavoro individuale** • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** ' insegnante/alunno; ' alunno/alunno (allapari); ' l'alunno più capace aiuta il compagno indifficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** ' interno alla classe; ' omogeneo per livelli di apprendimento; ' integrato concriteri sociometrici. **d. Lavoro ingrandi gruppi** più gruppi a classi aperte	' Ambiente palestra. ' Attrezzi ginnici.	' Osservazione dei comportamenti. ' Valutazione della prestazione connessa al compito. ' Prove oggettive iniziali, in itinere,finali.	**Autonomia gestionale operativa** ' Uso degli strumenti ' Uso del tempo ' Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** ' Uso delle procedure ' Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** ' Scelta dei comportamenti ' Capacità di autocontrollo

EDUCAZIONE FISICA **SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA**			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e postural nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d' animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando I criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell' uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell' ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relative al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all' interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • Schemi motori combinati. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali.	▪ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e di loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico: *a.* comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico. ▪ Controllare I diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. ▪ Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli aspetti e agli altri: *a.* Discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria;

		• La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra.	b. effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• Comunicazione di idee e stati d' animo attraverso la postura. • Il mimo.	' Utilizzare in formula originale e creative modalità espressive e corporee: *a.* esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche; *b.* mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti.
3.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**	• Le discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare.	' Conoscere I principali elementi tecnici di alcune discipline. ' Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettandola sconfitta, rispettando le regole: o saper individuare e rispettare le regole del gioco; o assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi. ' Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.
4.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E S I CUREZZA**	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento salute.	' Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ' Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: *a.* Praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stil di vita, oltre che per il propriopiacere.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.	• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • Schemi motori combinati. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le sequenze ritmiche.	' Riconoscere e denominare le parti del corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. ' Consolidare le principali funzioni senso-percettive: uditive, tattili, visive e cinestesiche. ' Sviluppare la capacità di attenzione. ' Riconoscere la destra e la sinistra sull'altro e nello spazio. ' Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. ' Sviluppare gli schemi posturali e motori di base. ' Sviluppare la capacità coordinativa. ' Strutturare attività che promuovano l'equilibrio statico e dinamico. ' Riconoscere semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.
2.	• Il gioco libero. • La mimica.	' Esprimersi liberamente con il proprio corpo attraverso giochi spontanei e imitativi simbolici e immaginativi.
3.	• Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare.	' Imparare a collaborare con I compagni in coppia e in piccolo gruppo. ' Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. ' Conoscere e praticare giochi-sport rispettando regole codificate.
4.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento.	' Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.

ATTIVITÀ			
Giochi con la palla e altri attrezzi da lancio. Uso di schemi motori combinati tra loro: lanciare e afferrare. Misurazione della frequenza cardiaca. Gioco di mimica di posture e imitazione di atti dinamici. Ideazione e compilazione del decalogo: “Una sana e corretta alimentazione per un sano sviluppo del proprio corpo	Esercizi sullo strisciare e il rotolare. Esercizi di dondolamento e rilassamento, di movimenti scattanti edi movimenti fluidi imitando burattini erobot. Giochi sportivi con tamburello epalla. Riflessioni sui benefici psicofisiciapportati dallo sport.	Esercizi in forma di competizione di gruppo e individuale. Gare di velocità e prontezza reattiva. Esecuzione di semplici coreografie per imitazione. Mantenimento di corrette posture statiche in piedi, seduti, al banco, a tavola, davanti al computer.	Giochi: corsa dei sacchi, corsa a balzi; giocodella corda e dell’elastico. Danza a ritmo di saltarello o tarantella. Gioco de “I quattro cantoni” e “Moscacieca”. Racconto di esperienze di benessere legate algioco

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Esercizi di riscaldamento -Fase di gioco finalizzata allosvolgimento delle attività programmate -momenti di rilassamento -Attività in forma ludica -Lavoro individuale, a coppie,a piccoli gruppi e collettivo	Incoraggiare l’apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all’UDA di riferimento.	piccoli e grandi attrezzi Tuo quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecnicheAutonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotive- relazionale: scelta deicomportamenti - autocontrollo

EDUCAZIONE FISICA SCUOLAPRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e postural nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d' animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando I criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell' uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell' ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relative al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all' interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO EIL TEMPO**	• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. • Le posizioni fondamentali. • Schemi motori combinati e complessi. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali.	• Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e diloro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico: • comprendere l'importanza della respirazione durantel'esercizio fisico. • Controllare I diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. • Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli aspetti eagli altri: • Discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito diun'azione motoria;
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• Comunicazione di contenuti emozionaliattraverso la drammatizzazione. • Coreografie. • Sequenze di movimento.	' Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive ecorporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali. ' Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimentoutilizzando band musicali o strutture ritmiche.

3.	**I L GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E I L FAIR PLAY**	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare. • Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. • Sviluppo del senso di responsabilità.	' Conoscere e applicare I principali elementi tecnici semplificatidi molteplici discipline sportive. ' Sceglie reazioni e soluzioni efficacy per risolvere problemi motori accogliendo suggerimenti e correzioni. ' Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolareapplicandone indicazioni e regole. ' Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. '
4.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E S I CUREZZA**	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L' igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento salute.	' Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degliinfortuni e per la sicurezza nei vari ambiti di vita. ' Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute,assumendo adeguati co ' comportamenti e stili di vita salutistici.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.	• Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra.	• Acquisire la coscienza del proprio corpo nel suo complesso e neisuoi distinti segmenti. • Affinare le principali funzioni senso-percettive. • Migliorare la capacità di attenzione. • Consolidare la lateralizzazione. • Migliorare l'organizzazione spazio-temporale. • Consolidare gli schemi posturali e motori. • Sviluppare la capacità coordinativa. • Consolidare il controllo dell'equilibrio, sia statiche che dinamico. • Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpoe con gli attrezzi.
2.	• Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. • Sequenze di movimento.	' Esprimere attraverso gesti e movimenti, stati d' animo emozioni esentimenti.
3.	• Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare. • Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. • Sviluppo del senso di responsabilità.	• Imparare a collaborare con I compagni in gruppo e con la classe. • Abituarsi ad accettare serenamente il risultato di un gioco. • Conoscere e praticare giochi-sport rispettando regole codificate.

4.	• L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento salute.	• Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi diattività. • Promuovere stili di vita salutistici e di benessere psico-fisico.

ATTIVITÀ

Giochi collettivi, a coppie, individuali, a squadra Percorsi circuiti e staffette Esercizi segmentari Correre, strisciare, saltare, arrampicarsi, lanciare/afferrare etc	-giochi e attività per l'apprendimento di movimenti nuovi -giochi di equilibrio -pre-acrobatica -esercizi di mobilità e flessibilità -salti e saltelli, con gli ostacoli con i cerchi con le clavette, conetti, assi etc -giochi ed esercitazioni con la palla il cerchio la corda, l'asse di equilibrio	conversazioni gare circuiti e percorsi salti corsa veloce movimenti rapidi esercizi di allungamento muscolare preatletica stretching passo saltellato a due piedi salto in lungo in alto con rimbalzo etc	Giochi della tradizione popolare, individuali, acoppie, di gruppo, a squadre, collettivi, inventati, autogestiti, con e senza attrezzi Giochi pre-sportivi codificati e non Movimenti combinati in successione anche conl'utilizzo della musica -Giochi di squadra finalizzati alla sperimentazione dei diversi ruoli (attivi e regolativo/arbitrali), dei gesti tecnici specifici,delle modalità esecutive dello spazio e delle regole.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE	MEZZI E STRUMENTI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
-Esercizi di riscaldamento -Fase di gioco finalizzata allo svolgimento delle attività programmate -momenti di rilassamento -Attività in forma ludica	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire il dialogo e la riflessione su quello che si fa e che si apprende. Utilizzo di strumenti tipici	- piccoli e grandi attrezzi - Tuo quanto si renderà necessario per la realizzazione delle attività	- osservazioni - esercitazioni orali - esercitazioni pratiche	Autonomia gestionale operativa: - uso degli strumenti - uso del tempo - uso delle tecniche

-Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi e collettivo	della disciplina che servono a cogliere, comprendere e analizzare le varie problematiche relative all'UDA di riferimento.			Autonomia cognitiva: - uso delle procedure - uso delle preconoscenze Autonomia emotivo relazionale: -scelta dei comportamenti -autocontrollo

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• Le parti del copro. • Test motori. • Raggiungimento di un obiettivo. • Schemi motori di base. • Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. • La lateralizzazione. • Gestione dello spazio a disposizione.	' Conoscere le parti del proprio corpo. ' Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. ' Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere un obiettivo o un traguardo. ' Consolidare gli schemi motori di base. ' Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. ' Consolidare la lateralità. ' Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno.
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• La mimica. • Il ritmo.	' Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. ' Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici

3.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE RE GOLE E IL FAIR PLAY**	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • Risoluzione di problemi motori. • Partecipazione ai giochi. • Le regole dei giochi.	' conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. ' Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. ' Partecipare attivamente ai giochi di movimento. ' Accogliere nella propria squadra tutti i compagni. ' Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
4.	**SALUTE E BENESS ERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**	• Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. • Le norme d'igiene personale. • Il movimento e lo stile di vita.	' Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. ' Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti. ' Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.
	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
1.		• I segmenti del corpo e i movimenti specifici. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • Schemi motori combinati. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra.	' Utilizzare schemi motori di base. ' Eseguire semplici combinazioni di movimento.
2.		• La postura e la comunicazione.	' Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. ' Utilizzare e saper mettere in atto, anche se non perfettamente, le corrette abilità motorie.
3.		• Le discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • Il gruppo.	' Partecipare ad ogni tipologia di gioco-sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti.

4.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento.	• Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni. • Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico-fisico.

ATTIVITÀ			
Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi anche complessi sfruttando una migliore velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare, correre con un uso calibrato delle proprie energie	Igiene. Alimentazione. Il corpo umano.	prendere coscienza dell'importanza di uno sviluppo armonico del proprio corpo.	Rendersi conto dell'importanza dell'attività motoria, come formazione di un atteggiamento di collaborazione e di un rispetto delle regole e dello sport e del gioco. L'alunno deve saper partecipare ai giochi di squadra.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA Esercizi di rilassamento globale e segmentario, rotolamenti, capovolte. Esercizi di coordinazione, lanci e recezioni di palloni da fermi e in movimento. Giochi vari con la palla, variazioni di ritmo, di traiettorie, di distanze e di intervalli. Illustrazione dei contenuti con l'aiuto di sussidi didattici. Lettura e comprensione dei testi. Corse di varia andatura con aumento graduale di durata e di distanza, corse veloci. Esercizi di respirazione, esercizi individuali, a coppie, esercizi per l'elasticità muscolare. Percorsi e giochi di destrezza. Modifica di alcune regole tecniche per favorire la collaborazione tra gli alunni. Affidamento dei compiti di arbitraggio affinché avvertano tutti la necessità di far rispettare le regole di gioco. Sport di squadra (calcio, pallavolo ecc..).	**MEZZI E STRUMENTI** cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.	**VERIFICHE** test motori-colloqui orali-giochi di squadra	**CRITERI DI VALUTAZIONE** La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• Le parti del copro. • Test motori. • Principi di allenamento. • Schemi motori di base. • Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. • La lateralizzazione. • Gestione dello spazio e del tempo a disposizione.	' Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. ' Valutare i propri movimenti attraverso test motori. ' Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali. ' Potenziare gli schemi motori di base. ' Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. ' Consolidare la lateralità. ' Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto al gruppo.
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• La mimica. • Il ritmo.	' Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. ' Eseguire movimenti da semplici a più complessi seguendo tempi ritmici diversi.

3.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE RE GOLE E IL FAIR PLAY**	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • Risoluzione di problemi motori. • Partecipazione ai giochi. • Le regole dei giochi.	' Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. ' scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. ' Partecipare attivamente ai giochi pre sportivi e sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. ' Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.
4.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SI C U RE Z ZA**	• Utilizzo degli spazi e degli attrezzi a disposizione per il movimento. • Le norme d'igiene personale. • L'alimentazione e la salute. • Il movimento e lo stile di vita. • Norme d'intervento.	' Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri. ' Conoscere le principali norme d'igiene. ' Conoscere le principali norme corrette di alimentazione. ' Conoscere le più semplici norme d'intervento nei più banali incidenti di carattere motorio. ' Conoscere l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		• Le parti del corpo: le funzioni fisiologiche e la respirazione. • Le posizioni fondamentali. • Gli schemi motori semplici. • Schemi motori combinati. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile. • Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra.	' Utilizzare schemi motori di base. ' Sapere utilizzare schemi posturali. ' Eseguire semplici combinazioni di movimento. ' Utilizzare e saper mettere in atto, le corrette abilità motorie.
2.		• Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura. • Il mimo.	' Utilizzare in varie modalità i piccoli attrezzi. ' Saper proporre alcune novità o modifiche a qualche attività.

3.	• Le discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare.	' Partecipare ad ogni tipologia di gioco-sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti. ' Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e peri compagni ' Utilizzare i vari attrezzi in modo corretto e sicuro per sé e peri compagni.
4.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento salute.	' Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico-fisico.

ATTIVITÀ

Assumere consapevolezza della funzione di potenziamento, delle abilità fisiche attraverso attività motoria. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi complessi sfruttando velocità e mobilita articolare, dosando gli impegni e gli sforzi fisici al fine di ottenere risultati positivi.	La salute come conquista dell'educazione e del potenziamento delle funzioni psico-fisiche.	Assumere consapevolezza degli schemi motori nel processo di formazione globale di sé.	Organizzare e realizzare i giochi di squadra per renderli formativi sul piano dello sviluppo psico-fisico. L'alunno deve saper gareggiare individualmente e in squadra senza voler primeggiare ad ogni costo e con ogni mezzo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA Esercizi con palloni e cerchi, e con attrezzi occasionali. Esercizi di distensione passiva e mista. Esercizi per l'elasticità muscolare. Corse di varia andatura e con graduale aumento di durata. Esercizi di respirazione ed a corpo libero. Igiene. Alimentazione. Elementi di pronto soccorso. Circuito di destrezza e abilità. Giochi pre-sportivi e sportivi con attività di gruppo che richiedono un'organizzazione e un accordo tra i partecipanti. Sport individuali, sport di squadra. Variazioni di regole tecniche per favorire la collaborazione ed evitare l'individualismo. Affidamento di compiti a giudice di gara agli alunni affinché avvertano le necessità di far rispettare le regole di gioco.	**MEZZI E STRUMENTI** cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.	**VERIFICHE** Test motori- Colloqui orali- Circuiti di destrezza, giochi di squadra e gare di atletica.	**CRITERI DI VALUTAZIONE** La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello dipartenza - raggiungimento degli obiettivi educativi ecognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilitàacquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro - (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo –relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO– CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO**	• Le parti del copro e le capacità condizionali. • Test motori. • Raggiungimento di un obiettivo. • Risoluzione di un problema motorio. • Schemi motori di base. • Controllo del corpo in modalità di staticità e di dinamicità. • La lateralizzazione. • La coordinazione. • Gestione dello spazio a disposizione.	' Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici e conoscere i principi base dell'allenamento e delle capacità condizionali. ' Dosare l'impegno motorio al fine di prolungare nel tempo l'attività rispettando le proprie capacità cardiorespiratorie e muscolari. ' saper interpretare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento del gioco. ' Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità coordinative acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport. ' Applicare schemi motori per risolvere un problema motorio. ' Gestire in modo soddisfacente le variabili spazio-tempo di un'azione motoria complessa.
2.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA**	• La mimica. • Il ritmo. • Codifica dei gesti arbitrali.	' Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. ' Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici. ' Codificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento dei giochi.

3.	**IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • Conoscenza delle capacità condizionali. • Risoluzione di problemi motori. • Partecipazione ai giochi. • Le regole dei giochi. • Il senso del gruppo e della squadra. • Le variabili spazio temporali.	' Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. ' Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. ' Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando attivamente con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. ' Conoscere e sviluppare le capacità condizionali. ' Acquisire sia in forma teorica che pratica il senso di gruppo e di squadra. ' Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
4.	**SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE SICUREZZA**	• Semplici norme di pronto soccorso • Le norme d'igiene personale. • Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. • Il movimento e lo stile di vita. • Gli effetti nocivi delle sostanze illecite.	' Intervenire con le prime norme di pronto soccorso per le più comuni forme di infortunio che possono verificarsi durante l'attività motoria. ' Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici. ' Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici per mantenere un buono stato di salute. ' Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.		• Le funzioni fisiologiche del corpo. • Le posizioni fondamentali. • Schemi motori combinati. • Schemi motori in simultanea e in successione. • Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi. • Classificazioni, memorizzazioni e rielaborazioni di informazioni. • Orientamento spaziale. • Le andature e lo spazio disponibile.	' Saper utilizzare abilità motorie. ' Saper adattare le proprie azioni a situazioni differenti. ' Saper realizzare movimenti combinati.

	• Le variabili spazio/temporali. • La direzione, la lateralità. • La destra e la sinistra.	
2.	• Comunicazione di contenuti emozionali attraverso la drammatizzazione. • coreografie. • Sequenze di movimento.	' Utilizzare, anche se non in modo perfetto, le abilità motorie sportive richieste.
3.	• Elementi tecnici delle discipline sportive. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport. • I giochi della tradizione popolare. • Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole. • Sviluppo del senso di responsabilità.	' Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti, utilizzando le regole correttamente.
4.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • L'igiene del corpo. • Regole alimentari e di movimento. • Rapporto movimento salute.	' Riconoscere i comportamenti dell'agire in sicurezza. ' Saper riconoscere cibi sani e comportamenti adeguati.

ATTIVITÀ

Acquisire consapevolezza che il superamento degli ostacoli sviluppa nel soggetto la capacità di affrontare difficoltà. L'alunno deve essere in grado di eseguire esercizi complessi sfruttando velocità e mobilità articolare. Deve saper saltare, correre con uso calibrato delle proprie energie.	La salute come conquista dell'educazione. Gli alunni devono essere in grado di conoscere i principali meccanismi fisiologici e i principi di prevenzione di malattie e di deformazioni indotte anche da errate pratiche sportive.	Presa di coscienza del valore del corpo e dei suoi molteplici usi: acquisizione dell'autonomia motoria.	Presa di coscienza del senso e del valore del partecipare ad attività realizzate in gruppo. L'alunno deve saper partecipare a gare e comportarsi correttamente.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**MEZZI E STRUMENTI**	**VERIFICHE**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Esercizi con cerchi e palloni e con attrezzi occasionali. Esercizi di distensione passiva e mista. Esercizi per l'elasticità muscolare. Corse di varia andatura con graduale aumento di durata. Esercizi di respirazione ed a corpo libero. Corsa di resistenza su terreno vario con tempi di esecuzione progressivamente maggiori. Igiene. Alimentazione. Pronto soccorso. Malattie colonna vertebrale. Doping. Circuito di destrezza e abilità. Giochi pre-sportivi e sportivi con attività di gruppo che richiedono organizzazione e accordo tra i partecipanti. Sport individuali e sport di squadra. Variazione di regole tecniche per favorire la collaborazione ed evitare individualismi. Affidamento di compiti a giudice di gara. Partecipazione ai giochi della gioventù.	cerchi, palloni, attrezzi piccoli, grandi ed occasionali, palestra e campi da gioco.	Test motori- Colloqui orali- Giochi di squadra e gare di atletica	La valutazione si effettua tenendo presente: - progressi fatti registrare rispetto al livello di partenza - raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali - livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nella disciplina - livello delle competenze disciplinari e trasversali attraverso: - osservazione diretta dell'alunno durante il lavoro (autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale) - auto – valutazione dell'allievo/a - valutazione dell'insegnante

RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.	
TRAGUARDI PERLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	**Il bambino:** • scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose • riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni • riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. • impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso • osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza
CAMPI DI ESPERIENZA	**ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO CHE PREPARANO ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	Osservare ed esplorare il mondo con curiosità. • Ascoltare, comprendere e saper narrare semplici e brevi racconti biblici. • Riconoscere I principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua. • Riconoscere e apprendere che Dio è Padre e la Chiesa famiglia. • Saper cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione • Saper accogliere la diversità • Conoscere I valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri • Saper collegare esperienze personali a concetti e valori universali • Saper cogliere I segni della vita Cristiana e intuirne I significati • Saper esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa • Riconoscere simboli e luoghi sacri

METODOLOGIA	ORGANIZZAZIONE
• Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme • L'esplorazione e la ricerca nelle molteplici dimensioni • La vita direlazione • Circle-time • Brainstorming • Attività laboratoriale • Giochi di ruolo • Giochi linguistici • Lavoro individuale • Mediazione didattica • Tutoring • Cooperative learning • Problem solving ● L'osservazione sistematica	• Attività di sezione • Attività di intersezione • Attività individuali • Attività di grande gruppo ● Attività di piccolo gruppo

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI TRE ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI QUATTRO ANNI	ATTIVITÀ PREVISTE PER BAMBINI DI CINQUE ANNI
• Narrazioni di storie sulla Creazione • Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù • Conversazioni sul dono della vita • Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali • Canti e poesie	• Narrazioni di brani biblici • Narrazioni di storie sulla Creazione • Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la morte di Gesù • Conversazioni sul dono della vita • Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali • Canti e poesie • Rappresentazioni grafiche • Drammatizzazioni di storie e racconti	• Narrazioni di brani biblici • Narrazioni di storie sulla Creazione • Narrazioni di storie riguardanti la nascita e la mortedi Gesù • Conversazioni sul dono della vita • Conversazioni sulle tradizioni natalizie e pasquali • Canti e poesie • Rappresentazioni grafiche • Drammatizzazioni di storie e racconti • Rielaborazioni verbali di storie e racconti • Racconti inerenti la storia della Chiesa (famiglia e luogo di preghiera)

MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie		MODALITÀ DI VERIFICA • Osservazione occasionale e sistematica durantele attività di relazione, esplorazione e di gioco • Conversazioni • Verbalizzazioni • Utilizzo di schede di verifica • Valutazione quadrimestrale con uso di griglie	
I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
• Osserva ed esplora il mondo con curiosità. . • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale	• Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici. • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.	• Sa che Dio è Padre e la Chiesa famiglia. • Sa cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.	• Conosce la diversità • Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.	• Sa collegare leesperienze personali a concetti e valori universali • Sa cogliere i segni della vitacristiana e intuirne i significati • Riconosce i principali simbolicristiani che caratterizzano letradizioni del Natale • Ascolta, comprende e sanarrare semplicie brevi racconti biblici.	• Sa esprimere con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa • Riconosce simboli e luoghi sacri • Riconosce i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni di Pasqua • Ascolta, comprende e sa narrare semplici e brevi racconti biblici.

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI	L'alunno… riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.		
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**DIO E L'UOMO**	Dio Padre e creatore. Gesù il Figlio di Dio. La Chiesa.	Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre. Comprendere il concetto di Dio creatore. Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2.	**LA BIBBIA**	La Bibbia. I Vangeli.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
3.	**I L L I N G U A G G I O RE L I G I O S O**	Le feste religiose. I simboli.	Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizionecristiana.
4.	**I V A L O R I E T I C I E RE L I G I O SI**	I valori cristiani.	Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

1.	Dio Padre e creatore.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	Episodi evangelici.	Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	Le feste religiose.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.	Le regole della classe.	Rispettare le principali regole del vivere comune.

ATTIVITÀ

Presentazione con gioco dei nomi. Narrazione della creazione dell'uomo e del mondo. Rappresentazioni grafiche. Ricordo di San Francesco. Canto "Laudato sii".	Esplorazione dell'ambiente per individuare segni e simboli della Festa. Presentazione del Natale evangelico. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica della famiglia di Gesù. Descrizione dell'infanzia di Gesù e della sua vita in famiglia, a scuola, in paese. Confronto tra la giornata di Gesù e la propria.	Conversazione: la Buona Notizia. Lettura di brani evangelici. Schede operative. Individuazione dei simboli pasquali nell'ambiente. Racconto della Pasqua.	Spiegazione del significato e del valore cristiano della Domenica. Conversazioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Schemi di sintesi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi scelti dal docente: laBibbia. Schede operative. Comp uter LIM Canti	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali,in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumentiUso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**DIO E L'UOMO**	L'armonia e la bellezza della natura. Dio Creatore. Gesù, Figlio di Dio. L'origine del mondo tra scienze e fede. La Chiesa e la sua missione.	Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2.	**LA BIBBIA**	Personaggi biblici fondamentali. Vicende della storia di Israele.	a) Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
3.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**	Le feste religiose. I simboli tradizionali delle feste cristiane.	Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana.

4.	**I V A L O R I E T I C I E R E L I G I O S I**	Il comandamento dell'amore. Il rispetto delle persone.	Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
1.		L'armonia e la bellezza della natura.Dio Creatore. Gesù, Figlio di Dio.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.		Personaggi biblici fondamentali.	b) Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.		I simboli tradizionali delle feste cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.		Il rispetto delle persone.	Rispettare le principali regole del vivere comune.

ATTIVITÀ			
Conversazioni sull'amicizia. Citazione di proverbi biblici sull'amicizia. Canti e rappresentazioni grafiche. Spiegazione e disegno Del simbolo dell'alleanza-amicizia: l'arcobaleno. Racconto della storia di Noè.	Lettura di brani evangelici sull'annuncio della nascita di Gesù. Racconto e rappresentazioni grafiche. Canti. Descrizione del vissuto di Gesù e del villaggio di Nazaret. Conversazioni guidate.	Racconto delle parabole del regno di Dio. Rappresentazioni grafiche. Conversazioni guidate. Visione di video-parabole. Ricostruzione della Settimana Santa. Lettura di poesie e illustrazioni.	Scoperta della missione degli Apostoli. Elencazione delle diverse comunità in cui si vive o che si frequentano. Interviste a figure specifiche della propria parrocchia. Rappresentazioni grafiche.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**a. Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandigruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo edigitale. Canti. Testi scelti dalla docente: laBibbia. Schede operative. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali,in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumentiUso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**DIO E L'UOMO**	L'origine del mondo dell'uomo in alcuni miti dei popoli antichi. L'origine del mondo e dell'uomo secondo la Scienza e la Bibbia. Confronto tra Scienza e Bibbia. La Chiesa come comunità.	Porsi delle domande nei confronti della realtà che ci circonda. Comprendere il concetto di Dio creatore. Origine del mondo: sapere cosa dice la scienza e cosa dice la religione. Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	**LA BIBBIA**	La Bibbia, libro sacro dei Cristiani degli ebrei: struttura, contenuto, valore culturale e religioso. Episodi e personaggi della Bibbia per comprendere il progetto di Dio nella storia dell'uomo.	a) Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	**I L L I N G U A G G I O R E L I G I O S O**	La Pasqua ebraica e cristiana. Le principali feste ebraiche e cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.	**I V A L O R I E T I C I E R E L I G I O S I**	I segni del Natale e della Pasqua. La Pentecoste e la missione degli Apostoli.	Rispettare le principali regole del vivere comune.

	SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
1.	Profezie sulla nascita di Gesù.	Conoscere alcuni momenti significativi della vita di Gesù. Riconoscere che la comunità dei Credenti si riunisce la Domenica in un edificio chiamato Chiesa.
2.	La Chiesa come comunità.	b) Raccontare alcuni episodi di personaggi biblici significativi.
3.	Le principali feste ebraiche e cristiane.	Conoscere i simboli del Natale e della Pasqua.
4.	I segni del Natale e della Pasqua.	Rispettare le principali regole del vivere comune.

ATTIVITÀ			
Presentazione della copia di una Bibbia. Spiegazione della sua formazione e struttura. Descrizione dei personaggi biblici: i Patriarchi. Racconto e illustrazioni dei miti dei popoli antichi. Racconto dell'origine del mondo: Bibbia e scienza. Rappresentazioni grafiche. Discussione e confronto.	La venuta del Messia nel racconto evangelico. Analisi del testo di Luca sulla Natività. Visione di filmati. Rappresentazioni grafiche. Narrazione della vita pubblica di Gesù. Disegni.	Descrizione del popolo ebraico. Schede operative. Pasqua ebraica e cristiana a confronto. Schemi di sintesi.	Presentazione della Chiesa nascente e della sua missione. Discussioni guidate. Rappresentazioni grafiche. Confronto tra la Chiesa di ieri e quella di oggi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, doveil bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**a. Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. La Bibbia. Schede operative. Computer LIM	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**DIO E L'UOMO**	Parti principali del Credo. Le Parabole del Regno. Le Beatitudini. Caratteristiche principali delle principali religioni rivelate. Il popolo ebreo. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia. Le confessioni cristiane.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
2.	**LA BIBBIA**	L'ecumenismo. Le religioni monoteiste. Generi letterari nella Bibbia.	Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.

3.	**I L LINGUAGGIO RELIGIOSO**	Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana presente nel territorio. La fede attraverso l'arte.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
4.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.	Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	
1.		Caratteristiche principali delle principali religioni rivelate. Il popolo ebreo. I Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia.	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse. Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica.
2.		Le religioni monoteiste.	Conoscere la composizione della Bibbia .
3.		Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana presente nel territorio.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
4.		Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo.	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

ATTIVITÀ			
Lettura di fonti bibliche ed extra-bibliche che parlano di Gesù personaggio storico. Lettura di notizie e informazioni riguardanti la formazione dei Vangeli. Ricerca di notizie riguardanti i 4 evangelisti (vita, simboli…) . Ricerche e letture di notizie sulla Palestina.	Osservazione, descrizione e decodificazione dei segni specifici della festa del Natale nell'ambiente circostante. Narrazione e letture evangeliche sulla nascita di Gesù. Commento di immagini artistiche. Lettura e analisi collettiva di testi profetici che annunciano il Messia.	Lettura e analisi di brani evangelici: le parabole, i miracoli le Beatitudini. Individuazione, mediante brain storming, di comportamenti coerenti con il messaggio cristiano. Lettura di biografie di alcune figure significative di Santi e Martiri, ma anche di persone comuni che hanno incarnato il messaggio del Cristianesimo.	Descrizione dei simboli propri del periodo Pasquale nell' ambiente. Osservazione e descrizione dei simboli e dei riti propri della Pasqua Cristiana Lettura e commento del racconto evangelico della Passione, Morte e Resurrezione Ricostruzione, in sequenza temporale, degli avvenimenti dell'ultima settimana

	Lettura di racconti e storie legate al Natale. Ascolto di canti natalizi.		di Gesù a Gerusalemme Lettura di storie e racconti legati alla Pasqua Lettura e commento del brano evangelico riguardante la nascita della Chiesa: la Pentecoste.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITA' DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a "fare" più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, si utilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**a. Lavoro individuale** libero; con assistenza dell'insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **b. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **c. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **d. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dal docente: la Bibbia. Schede operative. Canti Drammatizzazioni. Computer LIM Cartelloni Tabelle	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**DIO E L'UOMO**	Origine del Credo e sua struttura. I Sacramenti L'Anno Liturgico. Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne. Il cammino ecumenico dalle origini ai giorni nostri. Le principali religioni del mondo a confronto.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
2.	**LA BIBBIA**	Struttura, linguaggio e origine della Bibbia. Gesù maestro e Figlio di Dio. Contenuto della Bibbia e dei testi sacri delle principali religioni.	Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.
3.	**I L LINGUAGGIO RELIGIOSO**	Santi e Beati di ieri e oggi. Maria, Madre della Chiesa. Come l'arte cristiana interpreta il messaggio evangelico. Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

4.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	Laici e religiosi impegnanti nella diffusione del cristianesimo. La religione cristiana e le risposte ai grandi perché sul senso della vita. Gesù maestro di vita in ogni tempo.	Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	
1.		I Sacramenti L'Anno Liturgico. Elementi comuni in diverse religioni, antiche e moderne.	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse. Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica.
2.		Struttura, linguaggio e origine della Bibbia.	Conoscere la composizione della Bibbia.
3.		Il Natale nei Vangeli e la Pasqua di Resurrezione. Come l'arte cristiana interpreta il messaggio evangelico.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
4.		Gesù maestro di vita in ogni tempo.	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

ATTIVITÀ			
Individuazione delle caratteristiche della comunità cristiana delle origini attraverso la lettura dei primi capitoli del libro degli Atti degli Apostoli. Scoperta della figura di Pietro e Paolo. Lettura dei testi riguardanti le persecuzioni subite dai cristiani. Individuazione delle cause delle persecuzioni.	Presentazione del Monachesimo e di San Benedetto. Conversazione guidata. Lettura di brevi testi riassuntivi delle costituzioni conciliari. Spiegazione del significato e dello scopo dell'Ecumenismo. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.	Presentazione degli stili architettonici utilizzati nel tempo. Conversazione guidata. Spiegazione della scansione dell'anno liturgico. Spiegazione dell'origine dei sette Sacramenti e del loro significato. Letture. Schede operative. Rappresentazioni grafiche.	Spiegazione delle caratteristiche proprie di ciascuna religione. Riflessioni sui valori espressi dal Cristianesimo e confronto con le altre religioni. Rappresentazione grafica dei simboli, dei luoghi di culto e delle feste delle diverse religioni.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
METODOLOGIA	**ORGANIZZAZIONE**	**MEZZI E STRUMENTI**	**MODALITÀ DI VERIFICA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**
Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale intendendo il laboratorio non come luogo fisico ma come luogo mentale, concettuale e procedurale, dove il bambino è intento a “fare” più che ad ascoltare. Si farà uso delle nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità espressive, cognitive, comunicative. In particolare, siutilizzerà la LIM, non per se stessa, ma per rendere più attraenti, stimolanti e coinvolgenti le varie attività didattiche.	**e. Lavoro individuale** libero; con assistenza dell’insegnante; programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. **f. Lavoro a due** insegnante/alunno; alunno/alunno (alla pari); l’alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. **g. Lavoro in piccolo gruppo** interno alla classe; omogeneo per livelli di apprendimento; integrato con criteri sociometrici. **h. Lavoro in grandi gruppi** più gruppi a classi aperte.	Libro di testo cartaceo e digitale. Testi di narrativa scelti dalla docente: la Bibbia. Schede operative. Canti Drammatizzazioni. Computer LIM Cartelloni Tabelle	Osservazione dei comportamenti. Valutazione della prestazione connessa al compito. Prove oggettive iniziali, in itinere, finali.	**Autonomia gestionale operativa** Uso degli strumenti Uso del tempo Uso delle tecniche **Autonomia cognitiva** Uso delle procedure Uso delle preconoscenze **Autonomia emotivo – relazionale** Scelta dei comportamenti Capacità di autocontrollo

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE PRIMA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso; • sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo; • individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; • ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole; • riconosce I linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale; • coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; • inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
1.	**DIO E L'UOMO**	• Le domande dell'uomo; le risposte dell'uomo. Religiosità e religione. • Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia; L'alleanza tra Dio e l'uomo. • L'identità storica di Gesù e il suo riconoscimento come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. • Il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni. • L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione	' Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda. ' Conoscere l'origine del fenomeno religioso. ' Riconoscere il ruolo fondamentale della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia. ' Conoscere l'esperienza del popolo d'Israele, storia dell'Alleanza di Dio con gli uomini. ' Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. ' Approfondire l'identità di Gesù.

2.	**LA BIBBIA**	• Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio.	' Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione, orale e scritta. ' Usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. ' Utilizzare la Bibbia come documento storico- culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come Parola di Dio.
3.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**	• Tracce storiche che attestano la vita di Gesù. • La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa; riferimenti al territorio.	' Cogliere la piena storicità di Gesù e la sua collocazione nel contesto della tradizione religiosa ebraica. ' Riconoscere il messaggio cristiano nella nostra cultura.
4.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	• Gesù è stato capace di cambiare la vita di chi ha incontrato (brani evangelici); • Maria, Madre di Misericordia.	' Riconoscere l'originalità della speranza Cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
1.		• Il popolo ebreo, popolo dell'antica alleanza. • L'identità storica di Gesù e il Suo riconoscimento come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.	' Cogliere le 'grandi domande' dell'uomo di tutti i tempi. ' Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà mediterranee e delle religioni abramitiche.
2.		• La nascita della Bibbia. • Struttura della Bibbia.	' Sapere ricostruire le tappe fondamentali che hanno portato alla stesura della Bibbia. ' Saper ricercare episodi all'interno della Bibbia.
3.		• Tracce storiche che attestano la vita di Gesù. • L'arte della cristianità.	' Saper individuare le tracce storico religiose presenti nel proprio territorio. ' Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte.
4.		• Figure bibliche di profeti; • Gesù, il Maestro; • Maestri di vita: biografie di Santi e di "grandi"	' Essere aperti al sentimento religioso. ' Confrontarsi con la proposta Cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un Progetto libero e responsabile.

<table>
<tr><td colspan="4">ATTIVITÀ</td></tr>
<tr><td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td><td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td><td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td><td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della LIM; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td></tr>
<tr><td colspan="4">CONTENUTI</td></tr>
<tr><td>• Verso una nuova avventura.
• Domande e risposte.
• Dal bisogno di risposte alla nascita della Religione.
• Tante religioni, una ricchezza.</td><td>Dio e il suo popolo
Dio si rivela nella storia.
Sulle tracce di Gesù storico.</td><td>• La nascita della Bibbia;
• Gesù dona la sua vita;
• I Sacramenti.</td><td>• Gesù, Maestro itinerante;
• Il comandamento dell’Amore;
• Costruttori di giustizia e di pace.</td></tr>
<tr><td colspan="2">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</td><td colspan="2">VALUTAZIONE</td></tr>
<tr><td>METODOLOGIA</td><td>MEZZI E STRUMENTI</td><td>VERIFICHE</td><td>CRITERI DI VALUTAZIONE</td></tr>
<tr><td>- Lezione frontale.
- Esercitazioni sul libro di testo.
- Brain storming.
- Lezione dialogata e feedback.
- Cooperative learning.
- Lavoro individuale o di gruppo.</td><td>- Libri di testo; quotidiani;
- Elaborazione di mappe concettuali, tabelle.
- Schede predisposte.
- Sussidi didattici.
- Computer.
- LIM.</td><td>Prove oggettive
- V/F
- Scelta multipla
- Esercizi o risposte a domande
Prove soggettive
- Verifiche orali
- Interventi e dialoghi guidati e non</td><td>La valutazione si effettua tenendo presente:
- progressi rispetto al livello di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali
- livello delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- livello delle competenze disciplinari e trasversali
attraverso:
- autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale
- auto – valutazione dell’allievo/a
- valutazione dell’insegnante</td></tr>
</table>

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE SECONDA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso; • sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo; • individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; • ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole; • riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale; • coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; • inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
5.	**DIO E L'UOMO**	• Da Gesù alla Chiesa. • La Chiesa nella storia. • L'appartenenza alla Chiesa. • I luoghi sacri nella storia.	' Conoscere gli aspetti principali che caratterizzano una comunità con particolare riferimento alla Chiesa, aperta al dialogo con la società. ' Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa, realtà voluta da Dio. ' Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri. ' Conoscere i sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova.
6.	**LA BIBBIA**	• I Vangeli; La struttura degli Atti degli Apostoli, le Lettere paoline e cattoliche.	' Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano. ' Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche italiane.

7.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**	• La persona e la vita di Gesù e di alcuni suoi "discepoli" nell'arte e nella cultura. • Elementi significativi dello spazio sacro. Personaggisignificativi della comunità.	' Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura medievale e moderna in Italia e in Europa.
8.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	• La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri. • Scelte di vita per la pace e la giustizia. • Stare insieme da cristiani.	' Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi. ' Cogliere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Ortodossi e Protestanti. ' Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
5.		• I seguaci di Gesù. • La nascita della Chiesa. • I luoghi sacri nella storia.	' Saper riconoscere nelle Chiesa l'azione dello Spirito Santo. ' Saper riconoscere l'importanza della Chiesa in tutti i tempi.
6.		• La nascita della Bibbia. • Struttura tecnica della Bibbia.	' Riconoscere i brani biblici che raccontano la nascita della Chiesa e la sua missione.
7.		• La missione di Pietro. • Gli scritti e il messaggio di Paolo. • Gli spazi sacri.	' Conoscere nelle linee generali l'operato di Pietro e Paolo. ' Conoscere il significato degli spazi sacri.
8.		• Personaggi significativi della cristianità. • Elementi significativi dello spazio sacro.	' Individuare l'operato di alcuni grandi uomini di pace. ' Saper apprezzare il dialogo fra i cristiani.

ATTIVITÀ			
Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.	Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l'indicazione di autore, capitolo e versetti.
CONTENUTI			
• La prima comunità cristiana: le sue fonti. • La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo. • Vita e organizzazione della comunità.	• La storicità di Gesù di Nazareth. • La missione di Pietro. • La missione di Paolo.	• Cristianesimo e Impero Romano. • Il Vangelo in Europa. • Gli ultimi eventi della vita di Gesù.	• Il Medioevo della Chiesa. • La Chiesa riformata. • Arte sacra.

RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – CLASSE TERZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.			
COMPETENZE DISCIPLINARI		L'alunno… • è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso; • sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo; • individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; • ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole; • riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale; • coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; • inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	
NUCLEI FONDANTI		**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
9.	**DIO E L'UOMO**	• Gli elementi specifici delle religioni trattate. • Un progetto per sé e per il mondo. • Fede e scienza, letture distinte, ma non conflittuali, dell'uomo e del mondo.	' Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saperli confrontare con le religioni del mondo. ' Conoscere la visione cristiana dell'uomo. ' Confrontarsi con il dialogo fede/scienza.
10.	**LA BIBBIA**	• Il comandamento dell'amore nei brani evangelici. • Lettura di alcuni documenti della Chiesa.	' Individuare attraverso la lettura di alcuni brani evangelici l'originalità dell'insegnamento di Gesù circa il comandamento dell'amore. ' Comprendere il pensiero cristiano sul senso della vita attraverso la lettura di alcuni documenti della Chiesa.
11.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**	• Il ruolo svolto dal Cristianesimo e dalla Chiesa nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale.	' Individuare gli elementi principali delle grandi religioni. ' Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.

12.	**I VALORI ETICI E RELIGIOSI**	• Gesù, via, verità e vita; • Evangelizzare oggi, in un mondo di sfide.	' Approfondire la conoscenza dei valori etici e cristiani: la vita dal suo inizio al suo termine, le relazioni umane, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
		SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
9.		• Dio Uno e Trino; • Gli aspetti principali delle Religioni trattate.	' Coglier le "grandi domande" dell'uomo di tutti i tempi. ' Individuare le principali caratteristiche delle religioni monoteistiche e politeistiche.
10.		• Il comandamento dell'amore nei brani biblici. • Il rispetto per la vita altrui.	' Saper individuare l'invito di Gesù in un testo biblico al comandamento dell'amore. ' Saper confrontare l'insegnamento di Gesù con il valore del rispetto della vita propria e altrui.
11.		• La vita di Gesù e Maria nell'arte e nella letteratura.	' Riconoscere vari modi di interpretare e presentare la vita di Gesù e di Maria nell'arte e nella letteratura.
12.		• Il ruolo svolto dal Cristianesimo e dalla Chiesa nella promozione del dialogo interreligioso ed interculturale. • I valori presenti nel Decalogo e nelle Beatitudini riguardo ai rapporti interpersonali, e l'affettività e la loro possibile attualizzazione nella dimensione contemporanea.	' Saper individuare gli elementi essenziali delle grandi religioni; ' Conoscere le tappe del dialogo interreligioso; ' Saper apprezzare le virtù dei grandi testimoni.

<table>
<tr><th colspan="4">ATTIVITÀ</th></tr>
<tr>
<td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td>
<td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td>
<td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td>
<td>Lettura del libro di testo; attività di ricerca; brainstorming; uso della lim; conversazioni guidate; ricerca di un brano biblico, data l’indicazione di autore, capitolo e versetti.</td>
</tr>
<tr><th colspan="4">CONTENUTI</th></tr>
<tr>
<td>• Le domande di senso.
• Il pluralismo religioso nel mondo</td>
<td>• L’identità messianica di Gesù (brani evangelici)
• Le religioni monoteiste; le religioni orientali;
• Riforma e controriforma;
• Concilio Vaticano II;
• Arte sacra.</td>
<td>• L’uomo nella visione biblica.
• Morte e Risurrezione di Gesù;
• La vita, una vocazione
• Il mistero della morte</td>
<td>• Una guida per l’uomo: il Decalogo.
• Il Discorso della Montagna;
• Il valore del volontariato.</td>
</tr>
<tr><th colspan="2">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</th><th colspan="2">VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th>METODOLOGIA</th><th>MEZZI E STRUMENTI</th><th>VERIFICHE</th><th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr>
<td>- Lezione frontale.
- Esercitazioni sul libro di testo.
- Brain storming.
- Lezione dialogata e feedback.
- Cooperative learning.
- Lavoro individuale o di gruppo.</td>
<td>- Libri di testo e non.
- Elaborazione di mappe concettuali, tabelle.
- Schede predisposte.
- Sussidi didattici.
- Computer.
- LIM.</td>
<td>Prove oggettive
- V/F
- Scelta multipla
- Esercizi o risposte a domande
Prove soggettive
- Verifiche orali
- Interventi e dialoghi guidati e non</td>
<td>La valutazione si effettua tenendo presente:
- progressi rispetto al livello di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali
- livello delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- livello delle competenze disciplinari e trasversali
attraverso:
- autonomia operativa, cognitiva ed emotivo – relazionale
- auto – valutazione dell’allievo/a
- valutazione dell’insegnante</td>
</tr>
</table>